Allegato 3

Progetto di fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. in Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI AURORA ASSICURAZIONI S.p.A.
IN COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.A.

A norma dell'art. 2501-*ter* del Cod. Civ., i Consigli di Amministrazione di Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. (di seguito, anche "**Unipol**" o l'"**Incorporante**") e di Aurora Assicurazioni S.p.A. (di seguito, anche "**Aurora**" o l'"**Incorporanda**") in data 15 marzo 2007, hanno redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione di Aurora in Unipol (il "**Progetto di Fusione**").

1. Società partecipanti alla fusione

Società Incorporante

- Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.;
- sede legale in Bologna, Via Stalingrado, n. 45;
- capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 2.360.144.410 i.v., suddiviso in complessive n. 2.360.144.410 azioni, prive del valore nominale, di cui n. 1.460.524.546 azioni ordinarie e n. 899.619.864 azioni privilegiate;
- codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna: 00284160371;
- le azioni ordinarie e privilegiate dell'Incorporante sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Società Incorporanda

- Aurora Assicurazioni S.p.A.;
- sede legale in San Donato Milanese (MI), Via dell'Unione Europea, n. 3/B;
- capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 248.346.782,73 i.v., suddiviso in n. 919.802.899 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,27 ciascuna;
- codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: 01417330154;
- le azioni di Aurora sono diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 2325-*bis* del codice civile e dell'art. 2-*bis* del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Nel contesto del programma di integrazione fra Unipol e Aurora, di cui la fusione per incorporazione di Aurora in Unipol (la "**Fusione**") è passaggio essenziale, sono previsti, in un momento giuridico precedente la data di efficacia della Fusione, (i) il conferimento dell'azienda assicurativa di cui l'Incorporante è titolare in favore di Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A., società interamente partecipata dall'Incorporante, previo cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol (il "**Conferimento di Unipol**"), e (ii) il conferimento dell'azienda assicurativa di cui l'Incorporanda è titolare in favore di Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A., società interamente partecipata da Aurora (il "**Conferimento di Aurora**" e, insieme al Conferimento di Unipol, i "**Conferimenti**").

Per effetto della Fusione l'Incorporante subentrerà all'Incorporanda nei rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima all'esito dell'efficacia del Conferimento di Aurora e di conseguenza nella titolarità diretta del 100% del capitale di Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A., mantenendo al contempo l'intera partecipazione in Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A.

Come sopra indicato, in dipendenza del Conferimento di Unipol l'Incorporante modificherà la clausola del proprio oggetto sociale mutando in maniera significativa la propria attività. Pertanto, agli azionisti dell'Incorporante che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della modifica dell'oggetto sociale spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), Cod. Civ.

La delibera di modifica dell'oggetto sociale dell'Incorporante sarà tuttavia sospensivamente condizionata alla circostanza che il controvalore complessivo dei recessi (e dunque l'esborso complessivo che l'Incorporante potrebbe trovarsi a sostenere per far fronte al rimborso del valore di liquidazione delle azioni ordinarie e privilegiate di Unipol oggetto di recesso) non superi Euro 100 (cento) milioni e comunque produrrà i propri effetti a decorrere dal perfezionamento del Conferimento di Unipol e, quindi, previa autorizzazione dello stesso da parte delle competenti autorità di vigilanza. L'Incorporante si riserva in ogni caso la facoltà di dare esecuzione al Conferimento di Unipol e alle modifiche statutarie ad esso connesse anche nell'ipotesi in cui il valore di rimborso di tutte le azioni oggetto di recesso ecceda il predetto importo di Euro 100 milioni.

Anche agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione del Progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso:

- ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g), Cod. Civ., in conseguenza del cambiamento dei diritti di partecipazione derivante dal fatto che in cambio

delle azioni ordinarie Aurora attualmente possedute riceveranno un mix di azioni ordinarie e di azioni privilegiate Unipol, nelle proporzioni di seguito indicate; ed eventualmente

- ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), Cod Civ., qualora nel contesto della Fusione si determini (alla luce di quanto sopra indicato in relazione al completamento del Conferimento di Unipol) il cambiamento dell'oggetto sociale dell'Incorporante.

Il tutto come meglio precisato nelle Relazioni redatte ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Cod. Civ.

2. Statuto della società incorporante

A seguito della Fusione l'Incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per massimi Euro 31.660.363 (trentunomilioniseicentosessantamila-trecentosessantatre), mediante emissione di massime n. 19.595.613 (diciannovemilionicinquecentonovantacinquemilaseicentotredici) nuove azioni ordinarie e di massime n. 12.064.750 (dodicimilioni-sessantaquattromilasettecentocinquanta) nuove azioni privilegiate, in base alla proporzione attualmente esistente fra le due categorie di azioni nell'Incorporante, secondo il rapporto di cambio e le modalità di assegnazione delle azioni di cui ai successivi artt. 3 e 4 del Progetto di Fusione.

Si fa inoltre presente che all'assemblea straordinaria di Unipol convocata per l'approvazione del presente Progetto di Fusione sarà altresì sottoposta l'approvazione:

- delle modifiche statutarie connesse al Conferimento di Unipol (tra cui, le modifiche all'oggetto sociale, alla denominazione sociale, all'articolazione del capitale sociale ed alle altre clausole a queste connesse), e
- delle modifiche statutarie dipendenti dall'entrata in vigore della legge 28 dicembre 2005, n. 262 e del decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303, relative, tra l'altro, alle modalità di elezione degli organi sociali.

Pertanto, ferme restando le condizioni relative all'efficacia delle modifiche connesse al Conferimento di Unipol, l'Incorporante ad esito della Fusione avrà lo statuto sociale nella versione risultante dalle modifiche relative (i) alla Fusione (che entreranno in vigore alla data di efficacia della Fusione), (ii) al Conferimento di Unipol (di cui si prevede l'entrata in vigore alla data di efficacia del Conferimento di Unipol) e (iii) al recepimento delle disposizioni della legge 28 dicembre 2005, n. 262

e del decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303 (che entreranno in vigore alla data di iscrizione della delibera dell'assemblea straordinaria nel Registro delle Imprese, ai sensi di legge).

I testi completi dello statuto che assumerà l'Incorporante, con evidenza delle modifiche sopra indicate (e indicazione del momento di rispettiva entrata in vigore), nelle due versioni che lo statuto potrà assumere in dipendenza del perfezionamento o del non perfezionamento del Conferimento Unipol, vengono riportati in allegato al presente Progetto di Fusione, fatta avvertenza che le espressioni numeriche contenute nell'art. 5 "Capitale" potranno essere meglio precisate nel loro definitivo ammontare solo nell'atto di Fusione, in relazione all'esito della procedura di recesso degli azionisti di Aurora.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro

La Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla Fusione al 31 dicembre 2006, redatte ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*quater* del Cod. Civ.

Il rapporto di cambio è stato determinato in numero 0,510 azioni ordinarie e n. 0,314 azioni privilegiate dell'Incorporante, tutte prive di valore nominale, per ogni azione ordinaria dell'Incorporanda, da nominali Euro 0,27 cadauna.

Alla data di approvazione del Progetto di Fusione, l'Incorporante detiene n. 881.380.130 azioni ordinarie Aurora pari al 95,82% circa del capitale sociale dell'Incorporanda.

Le azioni dell'Incorporanda in possesso dell'Incorporante alla data di efficacia della Fusione saranno annullate senza concambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni dell'Incorporante

A seguito del perfezionamento della Fusione l'Incorporante procederà:

- all'aumento del proprio capitale sociale per massimi Euro 31.660.363 (trentunomilioniseicentosessantamilatrecentosessantatrè), mediante emissione di massime n. 19.595.613 (diciannovemilionicinquecento-novantacinquemilaseicentotredici) nuove azioni ordinarie e di massime n. 12.064.750 (dodicimilionisessantaquattromilasettecentocinquanta) nuove azioni privilegiate, tutte prive di valore nominale, nel rispetto della proporzione attualmente esistente fra le due categorie di azioni, da attribuire

agli azionisti dell'Incorporanda nel rapporto di cambio indicato al precedente art. 3 del Progetto di Fusione;

- all'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie dell'Incorporanda detenute dall'Incorporante, ivi comprese quelle rivenienti all'Incorporante medesima nel contesto della procedura di recesso degli azionisti di Aurora, così come delle eventuali azioni proprie detenute dall'Incorporanda.

Le azioni dell'Incorporante di nuova emissione saranno quotate al pari delle azioni dell'Incorporante già in circolazione.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le azioni ordinarie e privilegiate dell'Incorporante a servizio del concambio saranno messe a disposizione degli azionisti dell'Incorporanda secondo le forme proprie delle azioni accentrate nella Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, ai sensi del successivo art.6 del Progetto di Fusione. Tale data sarà resa nota con apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Sarà messo a disposizione degli azionisti dell'Incorporanda, per il tramite degli intermediari autorizzati, un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni di nuova emissione spettanti in applicazione del rapporto di cambio, ai prezzi di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni. In alternativa potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni, saranno comunicate, ove necessario, nel suindicato avviso.

5. Data dalla quale le azioni ordinarie e privilegiate dell'Incorporante assegnate in concambio partecipano agli utili

Le azioni ordinarie e privilegiate di nuova emissione attribuite dall'Incorporante in concambio delle azioni dell'Incorporanda avranno tutte godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori diritti equivalenti a quelli spettanti ai possessori delle azioni dell'Incorporante in circolazione al momento della loro emissione.

6. Decorrenza degli effetti della Fusione

La Fusione produrrà effetti, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, del Cod. Civ. dall'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese di Bologna, quale

registro delle imprese del luogo ove ha sede l'Incorporante, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione.

Dal punto di vista contabile, le operazioni effettuate dall'Incorporanda saranno imputate al bilancio dell'Incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui la Fusione avrà efficacia. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della Fusione.

Si prevede che i Conferimenti, descritti al precedente art. 1 del Progetto di Fusione, producano i propri effetti in un momento giudirico precedente la data di efficacia della Fusione.

7. Eventuale trattamento per particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni -Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

***

L'intera operazione è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'ISVAP e delle altre competenti autorità.

Sono fatte salve variazioni, integrazioni, aggiornamenti anche numerici al Progetto di Fusione così come allo statuto dell'Incorporante qui allegato, quali consentiti dalla normativa o eventualmente richiesti dalle competenti autorità di vigilanza ovvero in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese.

Bologna, 15 marzo 2007

Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

Il Presidente

Pierluigi Stefanini

Milano, 15 marzo 2007

Aurora Assicurazioni S.p.A.

Il Presidente

Franco Migliorini

Allegato: Statuto dell'Incorporante *post* Fusione

STATUTO SOCIALE

Allegato al Progetto di fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. in Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

Si riportano i testi completi dello statuto che assumerà la società incorporante Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., con evidenza delle modifiche descritte nel Progetto di Fusione (e indicazione del momento di rispettiva entrata in vigore), nelle due versioni che lo statuto medesimo potrà assumere in dipendenza del perfezionamento o del non perfezionamento del Conferimento Unipol.

Si fa avvertenza che le espressioni numeriche contenute nell'art. 5 "Capitale" saranno indicate nel loro definitivo ammontare nell'atto di Fusione, in relazione all'esito della procedura di recesso degli azionisti di Aurora e all'assegnazione delle azioni Unipol ordinarie e privilegiate per effetto del concambio.

STATUTO nel caso di perfezionamento del Conferimento Unipol ***(modifiche evidenziate in carattere italico)***	**NOTE**	**STATUTO nel caso di non perfezionamento del Conferimento Unipol** ***(modifiche evidenziate in carattere italico)***	**NOTE**
TITOLO I Costituzione della Società e suoi scopi		**TITOLO I Costituzione della Società e suoi scopi**	
ART. 1 - Denominazione E' costituita una Società per azioni sotto la denominazione *"Unipol Gruppo Finanziario S.p.A."*, in forma abbreviata *"Unipol S.p.A."* oppure *"UGF S.p.A."*. La denominazione sociale può essere espressa in lingue	**La presente modifica entrerà in vigore alla data del perfezionamento del Conferimento Unipol**	**ART. 1 - Denominazione** E' costituita una Società per azioni sotto la denominazione "Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.", in forma abbreviata "Unipol Assicurazioni S.p.A.". La denominazione sociale può essere espressa in lingue	**(Invariato)**

diverse da quella italiana mediante traduzione letterale ovvero nelle versioni usate per consuetudine nei Paesi esteri nei quali la Società svolga la propria attività.		diverse da quella italiana mediante traduzione letterale ovvero nelle versioni usate per consuetudine nei Paesi esteri nei quali la Società svolga la propria attività	
ART. 2 – Sede La Società ha sede legale in Bologna. E' attribuita alla competenza del Consiglio di Amministrazione la facoltà di istituire e sopprimere sedi secondarie, succursali, filiali ed uffici di rappresentanza, nonché di trasferire la sede sociale, ai sensi dell'art. 2365, secondo comma, del Codice Civile.	**(Invariato)**	**ART. 2 – Sede** La Società ha sede legale in Bologna. E' attribuita alla competenza del Consiglio di Amministrazione la facoltà di istituire e sopprimere sedi secondarie, succursali, filiali ed uffici di rappresentanza, nonché di trasferire la sede sociale, ai sensi dell'art. 2365, secondo comma, del Codice Civile.	**(Invariato)**
ART. 3 – Durata La durata della Società è stabilita a tutto il 30 giugno 2100, salvo proroghe o anticipato scioglimento. Ai Soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società non compete il diritto di recesso.	**(Invariato)**	**ART. 3 – Durata** La durata della Società è stabilita a tutto il 30 giugno 2100, salvo proroghe o anticipato scioglimento. Ai Soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società non compete il diritto di recesso.	**(Invariato)**

ART. 4 – Oggetto *1. La Società ha per oggetto lo svolgimento, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di partecipazioni in imprese operanti nei settori assicurativo, creditizio e finanziario. In tale ambito e sempre non nei confronti del pubblico, la Società potrà altresì svolgere le attività di (i) coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate; (ii) concessione di finanziamenti; (iii) intermediazione in cambi; (iv) servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi, con conseguenti addebito e accredito dei relativi oneri ed interessi.* *2. La Società può inoltre svolgere attività di prestazione di servizi di natura amministrativa, logistica, finanziaria, attuariale e comunque di supporto tecnico amministrativo alle società partecipate.* *3. È espressamente escluso dall'attività statutaria (i) il*	**La presente modifica entrerà in vigore alla data del perfezionamento del Conferimento Unipol**	**ART. 4 – Oggetto** La Società ha per oggetto l'esercizio, sia in Italia sia all'estero, di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge. La Società può inoltre gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 21/4/1993 n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni. Nei limiti di tale attività, e sempre che consentito dalle vigenti leggi che disciplinano l'esercizio dell'attività assicurativa, la Società può, anche attraverso la partecipazione in altre società, compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto	**(Invariato)**

rilascio di garanzie a favore di terzi, nell'interesse proprio o di società partecipate, laddove tale attività non abbia carattere residuale e non sia svolta in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale (ii) l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385. *4. Sono altresì espressamente escluse dall'attività sociale la raccolta del risparmio tra il pubblico e la prestazione di servizi di investimento ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.* *5. Fermi restando i limiti di cui al comma 3 del presente articolo, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la Società può inoltre effettuare tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari ed ogni altra attività che sarà ritenuta necessaria o utile, contrarre mutui ed accedere ad ogni altro tipo di credito e/o operazione di locazione finanziaria, concedere*		sociale; essa può anche assumere, sia direttamente sia indirettamente, partecipazioni in altre società con particolare riguardo alle imprese assicuratrici e/o riassicuratrici. Essa può, infine, assumere, sotto qualsiasi forma, la rappresentanza di altre imprese assicuratrici italiane ed estere. L'attività della Società è divisa in una gestione Danni e in una gestione Vita. Le operazioni attinenti alle assicurazioni e riassicurazioni sulla vita, alle capitalizzazioni o alle forme pensionistiche complementari (ivi compresi i fondi pensione aperti) appartengono alla gestione Vita. Le operazioni non attinenti alle assicurazioni e riassicurazioni sulla vita, alle capitalizzazioni e alle forme pensionistiche complementari (ivi compresi i fondi pensione aperti) appartengono alla gestione Danni.	

garanzie reali, personali, pegni, privilegi speciali, e patti di riservato dominio, anche a titolo gratuito sia nel proprio interesse che a favore di terzi, anche non soci.			
ART. 5 – Capitale Il capitale sociale è di Euro [•] ([•]), diviso, in n. [•] azioni nominative, prive di valore nominale, di cui n. [•] azioni nominative ordinarie e n. [•] azioni nominative privilegiate. Le disposizioni di legge che fanno riferimento al valore nominale delle azioni si applicano con riguardo al numero delle azioni in rapporto al totale delle azioni emesse. L'Assemblea straordinaria del 29 agosto 2005 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni a far corso dalla data odierna, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2,6 miliardi	**La presente modifica entrerà in vigore alla data del perfezionamento del Conferimento Unipol.**	**ART. 5 – Capitale** Il capitale sociale è di Euro [•] ([•]), diviso, in n. [•] azioni nominative, prive di valore nominale, di cui n. [•] azioni nominative ordinarie e n. [•] azioni nominative privilegiate. *Il capitale è destinato per Euro [•] alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni e per Euro [•] alla gestione delle assicurazioni e riassicurazioni vita.* *La riserva legale è attribuita per Euro [•] alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni e per Euro [•] alla gestione delle assicurazioni e riassicurazioni vita. La medesima è alimentata, nei limiti dell'utile d'esercizio conseguito, separatamente per ogni gestione in misura pari al 10% dell'utile prodotto dalle*	**La presente modifica entrerà in vigore dalla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese.**

(duemiliardiseicentomilioni), e conseguentemente, di determinare di volta in volta il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché il godimento, le modalità, i termini i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale. Il Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2005, avvalendosi della facoltà delegatagli ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 29 agosto 2005, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per un importo di massimi Euro 2,6 miliardi, rinviando ad una successiva riunione consiliare la fissazione del numero e del prezzo di emissione delle nuove azioni, del rapporto fra azioni offerte in opzione ed azioni in circolazione, nonchè del periodo di offerta in opzione. Il Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 2005, avvalendosi della facoltà delegatagli ai sensi dell'art. 2443 del codice		*singole gestioni, fino al raggiungimento di un quinto del capitale sociale.* *La riserva da sovrapprezzo di emissione è attribuita per Euro [•] alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni e per Euro [•] alla gestione delle assicurazioni e riassicurazioni vita.* *Le riserve di rivalutazione pari ad Euro [•] sono attribuite alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni.* *Le altre riserve di capitale sono attribuite per Euro [•] alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni e per Euro [•] alla gestione delle assicurazioni e riassicurazioni vita.* *La riserva straordinaria è attribuita per Euro [•] alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni e per Euro [•] alla gestione delle assicurazioni e riassicurazioni vita. La medesima è alimentata, nei limiti dell'utile d'esercizio conseguito, separatamente per ogni gestione in base a quanto deliberato di volta in*	

civile dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 29 agosto 2005, ed in conformità alle determinazioni assunte dal medesimo Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2005, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per un importo di massimi Euro 1.394.630.783,00, mediante emissione di massime n. 863.037.227 azioni ordinarie al prezzo di Euro 2,05 cadauna e massime n. 531.593.556 azioni privilegiate al prezzo di Euro 1,56 cadauna da liberarsi: – quanto a ciascuna nuova azione ordinaria, mediante pagamento di Euro 1,00 a titolo di aumento di capitale e di Euro 1,05 da imputarsi contabilmente alla Riserva Sovrapprezzo azioni; – quanto a ciascuna nuova azione privilegiata, mediante pagamento di Euro 1,00 a titolo di aumento di capitale e		*volta dall'Assemblea Ordinaria, tenuto conto dei risultati di ciascuna gestione.* *Le altre riserve di utili sono attribuite per Euro [•] alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni e per Euro [•] alla gestione delle assicurazioni e riassicurazioni vita. Le medesime sono alimentate, nei limiti dell'utile d'esercizio conseguito, separatamente per ogni gestione in base a quanto deliberato di volta in volta dall'Assemblea Ordinaria, tenuto conto dei risultati di ciascuna gestione.* Le disposizioni di legge che fanno riferimento al valore nominale delle azioni si applicano con riguardo al numero delle azioni in rapporto al totale delle azioni emesse. L'Assemblea straordinaria del 29 agosto 2005 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni a far corso dalla data odierna, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale	

di Euro 0,56 da imputarsi contabilmente alla Riserva Sovrapprezzo azioni, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 13 nuove azioni ordinarie e/o privilegiate ogni 9 azioni ordinarie e/o privilegiate possedute. Con successiva modificazione dello Statuto, possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi. Con successiva modificazione dello Statuto, possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi. In caso di aumento del capitale sociale mediante aumento del numero delle azioni, l'aumento stesso avverrà mediante emissione contemporanea di azioni delle categorie, di tempo in tempo esistenti, e nella proporzione esistente fra le categorie medesime. Le emittende azioni di ciascuna categoria saranno riservate in opzione alle azioni della stessa categoria. Gli aumenti di capitale possono essere fatti anche mediante conferimenti di beni		sociale per un importo massimo di Euro 2,6 miliardi (duemiliardiseicentomilioni), e conseguentemente, di determinare di volta in volta il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché il godimento, le modalità, i termini i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale. Il Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2005, avvalendosi della facoltà delegatagli ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 29 agosto 2005, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per un importo di massimi Euro 2,6 miliardi, rinviando ad una successiva riunione consiliare la fissazione del numero e del prezzo di emissione delle nuove azioni, del rapporto fra azioni offerte in opzione ed azioni in circolazione, nonchè del periodo di offerta in opzione. Il Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 2005, avvalendosi della facoltà delegatagli ai	

in natura o di crediti. Il diritto di opzione non spetta per le azioni di nuova emissione che, secondo la deliberazione di aumento, debbano essere liberate in tutto o in parte mediante conferimenti di beni in natura. Il diritto di opzione può essere escluso per le azioni di nuova emissione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile. L'Assemblea straordinaria potrà altresì deliberare, in conformità alle disposizioni di legge vigenti, aumenti di capitale sociale riservati ai dipendenti della Società od anche ai dipendenti di società controllanti e controllate. Qualsiasi modificazione del presente Statuto che importi mutamento della proporzione esistente fra la categoria delle azioni ordinarie e quella delle azioni privilegiate, o dei rispettivi diritti patrimoniali o		sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 29 agosto 2005, ed in conformità alle determinazioni assunte dal medesimo Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2005, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per un importo di massimi Euro 1.394.630.783,00, mediante emissione di massime n. 863.037.227 azioni ordinarie al prezzo di Euro 2,05 cadauna e massime n. 531.593.556 azioni privilegiate al prezzo di Euro 1,56 cadauna da liberarsi: – quanto a ciascuna nuova azione ordinaria, mediante pagamento di Euro 1,00 a titolo di aumento di capitale e di Euro 1,05 da imputarsi contabilmente alla Riserva Sovrapprezzo azioni; – quanto a ciascuna nuova azione privilegiata, mediante pagamento di Euro 1,00 a titolo di	

amministrativi, deve essere approvata anche dall'Assemblea speciale della categoria o delle categorie interessate, ai sensi di legge.		aumento di capitale e di Euro 0,56 da imputarsi contabilmente alla Riserva Sovrapprezzo azioni, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 13 nuove azioni ordinarie e/o privilegiate ogni 9 azioni ordinarie e/o privilegiate possedute. Con successiva modificazione dello Statuto, possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi. Con successiva modificazione dello Statuto, possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi. In caso di aumento del capitale sociale mediante aumento del numero delle azioni, l'aumento stesso avverrà mediante emissione contemporanea di azioni delle categorie, di tempo in tempo esistenti, e nella proporzione esistente fra le categorie medesime. Le emittende azioni di ciascuna categoria saranno riservate in opzione alle azioni della stessa categoria. Gli aumenti di capitale possono essere fatti anche	

		mediante conferimenti di beni in natura o di crediti. Il diritto di opzione non spetta per le azioni di nuova emissione che, secondo la deliberazione di aumento, debbano essere liberate in tutto o in parte mediante conferimenti di beni in natura. Il diritto di opzione può essere escluso per le azioni di nuova emissione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile. L'Assemblea straordinaria potrà altresì deliberare, in conformità alle disposizioni di legge vigenti, aumenti di capitale sociale riservati ai dipendenti della Società od anche ai dipendenti di società controllanti e controllate. Qualsiasi modificazione del presente Statuto che importi mutamento della proporzione esistente fra la categoria delle azioni ordinarie e quella delle azioni privilegiate, o dei	

		rispettivi diritti patrimoniali o amministrativi, deve essere approvata anche dall'Assemblea speciale della categoria o delle categorie interessate, ai sensi di legge.	
ART. 6 - Azioni e rappresentante comune Le azioni sono nominative. Ove la legge lo consenta, se interamente liberate, esse potranno convertirsi al portatore a cura e spese dell'Azionista. In caso di comproprietà si applicheranno le norme stabilite dall'art. 2347 del Codice Civile. Le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei possessori di azioni privilegiate, per le quali la loro Assemblea speciale abbia deliberato, a norma di legge, la costituzione del relativo fondo, sono sostenute dalla Società fino all'ammontare annuo di Euro 30.000,00 (trentamila/00). Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il Rappresentante comune degli azionisti privilegiati viene informato dal Consiglio	**(Invariato)**	**ART. 6 - Azioni e rappresentante comune** Le azioni sono nominative. Ove la legge lo consenta, se interamente liberate, esse potranno convertirsi al portatore a cura e spese dell'Azionista. In caso di comproprietà si applicheranno le norme stabilite dall'art. 2347 del Codice Civile. Le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei possessori di azioni privilegiate, per le quali la loro Assemblea speciale abbia deliberato, a norma di legge, la costituzione del relativo fondo, sono sostenute dalla Società fino all'ammontare annuo di Euro 30.000,00 (trentamila/00). Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il Rappresentante comune degli azionisti privilegiati viene informato dal Consiglio	**(Invariato)**

di Amministrazione, o dalle persone all'uopo delegate, sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.		di Amministrazione, o dalle persone all'uopo delegate, sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.	
ART. 7 - Trasferimento delle azioni Le azioni ed i corrispondenti diritti di opzione sono liberamente trasferibili nel rispetto della legge.	**(Invariato)**	**ART. 7 - Trasferimento delle azioni** Le azioni ed i corrispondenti diritti di opzione sono liberamente trasferibili nel rispetto della legge.	**(Invariato)**
ART. 8 - Convocazione delle Assemblee Le Assemblee sono convocate con l'osservanza delle formalità previste dalla legge, presso la sede sociale o in altro luogo entro il territorio nazionale indicato nell'avviso di convocazione *da pubblicarsi nei termini previsti dalla normativa vigente alternativamente su uno dei seguenti quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza", "La Repubblica" o "Il Corriere della Sera" ovvero nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Nell'avviso di convocazione possono essere fissate, per*	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**	**ART. 8- Convocazione delle Assemblee** Le Assemblee sono convocate con l'osservanza delle formalità previste dalla legge, presso la sede sociale o in altro luogo entro il territorio nazionale indicato nell'avviso di convocazione *da pubblicarsi nei termini previsti dalla normativa vigente alternativamente su uno dei seguenti quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza", "La Repubblica" o "Il Corriere della Sera" ovvero nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Nell'avviso di convocazione possono essere fissate, per*	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**

altro giorno, la seconda, la terza ed eventuali successive adunanze, da tenersi per il mancato raggiungimento del quorum costitutivo previsto dalla legge per ognuna delle precedenti adunanze. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro 120 giorni o comunque, nei casi consentiti dalla legge, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea può altresì essere convocata, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o da almeno due membri dello stesso. Il Consiglio di Amministrazione deve convocare l'Assemblea ordinaria o straordinaria senza ritardo, quando ne facciano domanda tanti Soci che possiedano un numero di azioni con diritto di voto pari ad almeno il 10% del totale delle azioni emesse e sempre che nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare. La convocazione		*altro giorno, la seconda, la terza ed eventuali successive adunanze, da tenersi per il mancato raggiungimento del quorum costitutivo previsto dalla legge per ognuna delle precedenti adunanze.* L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro 120 giorni o comunque, nei casi consentiti dalla legge, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea può altresì essere convocata, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o da almeno due membri dello stesso. Il Consiglio di Amministrazione deve convocare l'Assemblea ordinaria o straordinaria senza ritardo, quando ne facciano domanda tanti Soci che possiedano un numero di azioni con diritto di voto pari ad almeno il 10% del totale delle azioni emesse e sempre che nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare. La convocazione su richiesta non è ammessa	

su richiesta non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi proposta.		per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi proposta.	
ART. 9 - Procedure delle riunioni assembleari La regolarità di costituzione dell'Assemblea e la validità delle sue deliberazioni sono disciplinate dalla legge. Per le deliberazioni relative alla nomina del Collegio Sindacale, si applica quanto stabilito dall'art. 17. *Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione di cui all'art. 2370 del Codice Civile almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.* Le azioni privilegiate non hanno diritto di voto nelle deliberazioni riguardanti gli argomenti di competenza della Assemblea ordinaria. Ogni azione dà diritto ad un voto.	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**	**ART. 9 - Procedure delle riunioni assembleari** La regolarità di costituzione dell'Assemblea e la validità delle sue deliberazioni sono disciplinate dalla legge. Per le deliberazioni relative alla nomina del Collegio Sindacale, si applica quanto stabilito dall'art. 17. *Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione di cui all'art. 2370 del Codice Civile almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.* Le azioni privilegiate non hanno diritto di voto nelle deliberazioni riguardanti gli argomenti di competenza della Assemblea ordinaria. Ogni azione dà diritto ad un voto.	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in sua assenza, dal Vice Presidente, o, in assenza anche di questi, da un Amministratore, o, in mancanza, da persona designata dai presenti. Il Presidente dell'Assemblea, salvo il caso in cui il verbale sia redatto da un Notaio, è assistito da un Segretario designato dagli intervenuti su proposta dello stesso Presidente, coadiuvato, ove occorra, da due scrutatori, designati uno da lui e l'altro dagli intervenuti. Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione dell'Assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare i lavori assembleari, scegliere il sistema di votazione ed accertare i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale. Il Regolamento dei lavori assembleari disciplina le modalità di funzionamento dell'Assemblea, a meno che questa non adotti diverse modalità di volta in volta.		L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in sua assenza, dal Vice Presidente, o, in assenza anche di questi, da un Amministratore, o, in mancanza, da persona designata dai presenti. Il Presidente dell'Assemblea, salvo il caso in cui il verbale sia redatto da un Notaio, è assistito da un Segretario designato dagli intervenuti su proposta dello stesso Presidente, coadiuvato, ove occorra, da due scrutatori, designati uno da lui e l'altro dagli intervenuti. Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione dell'Assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare i lavori assembleari, scegliere il sistema di votazione ed accertare i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale. Il Regolamento dei lavori assembleari disciplina le modalità di funzionamento dell'Assemblea, a meno che questa non adotti diverse modalità di volta in volta.	

TITOLO III **Amministrazione**		**TITOLO III** **Amministrazione**	
ART. 10 - Organo amministrativo *L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 15 e non superiore a 25, nominati dall'Assemblea - che ne stabilisce anche il numero - secondo le modalità di seguito indicate.* *L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.* *Gli Amministratori durano in carica per tre esercizi o per il minor tempo stabilito dall'Assemblea in sede di nomina degli stessi e sono rieleggibili.* *L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai Soci che al momento di presentazione*	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**	**ART. 10 - Organo amministrativo** *L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 15 e non superiore a 25, nominati dall'Assemblea - che ne stabilisce anche il numero - secondo le modalità di seguito indicate.* *L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.* *Gli Amministratori durano in carica per tre esercizi o per il minor tempo stabilito dall'Assemblea in sede di nomina degli stessi e sono rieleggibili.* *L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai Soci che al momento di presentazione*	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**

delle stesse abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari. In ciascuna lista i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.		*delle stesse abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari. In ciascuna lista i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.*	
Ciascuna lista dovrà includere, a pena di decadenza, almeno due candidati in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, indicandoli distintamente e inserendo uno di essi al primo posto della lista.		*Ciascuna lista dovrà includere, a pena di decadenza, almeno due candidati in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, indicandoli distintamente e inserendo uno di essi al primo posto della lista.*	
Le liste dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato, a pena di decadenza, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.		*Le liste dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato, a pena di decadenza, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.*	
Ogni Socio, i Soci aderenti ad		*Ogni Socio, i Soci aderenti ad*	

un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse da quella che hanno presentato o concorso a presentare ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. *Avranno diritto di presentare le liste i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano complessivamente titolari della quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizione di legge e regolamento vigenti e che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di*		*un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse da quella che hanno presentato o concorso a presentare ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.* *Avranno diritto di presentare le liste i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano complessivamente titolari della quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizione di legge e regolamento vigenti e che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di*	

convocazione dell'Assemblea. *Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per l'assunzione delle rispettive cariche e (iii) un curriculum vitae di ciascun candidato ove siano riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso e l'attestazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.* *Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni*		*convocazione dell'Assemblea.* *Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per l'assunzione delle rispettive cariche e (iii) un curriculum vitae di ciascun candidato ove siano riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso e l'attestazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.* *Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni*	

che precedono sono considerate come non presentate. *Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.* *Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito precisato:* *a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli Azionisti (la "Lista di maggioranza") vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista medesima, i nove decimi degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento in caso di numero frazionario, all'unità superiore; in caso di parità di voti espressi dai Soci, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale Lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti;* *b) i restanti Amministratori saranno tratti dalle altre liste (di seguito la/e "Lista/e di minoranza"). A tale fine i voti ottenuti da*		*che precedono sono considerate come non presentate.* *Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.* *Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito precisato:* *a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli Azionisti (la "Lista di maggioranza") vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista medesima, i nove decimi degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento in caso di numero frazionario, all'unità superiore; in caso di parità di voti espressi dai Soci, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale Lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti;* *b) i restanti Amministratori saranno tratti dalle altre liste (di seguito la/e "Lista/e di minoranza"). A tale fine i voti ottenuti da*	

tali Liste di minoranza saranno divisi successivamente per uno, due o tre, secondo il numero progressivo degli Amministratori da eleggere.		*tali Liste di minoranza saranno divisi successivamente per uno, due o tre, secondo il numero progressivo degli Amministratori da eleggere.*	
I quozienti così ottenuti saranno attribuiti progressivamente ai candidati di ciascuna Lista di minoranza, secondo l'ordine dalle stesse previsto.		*I quozienti così ottenuti saranno attribuiti progressivamente ai candidati di ciascuna Lista di minoranza, secondo l'ordine dalle stesse previsto.*	
I quozienti in tal modo attribuiti ai candidati delle Liste di minoranza saranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti, fino a concorrenza del numero di Amministratori da eleggere, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.		*I quozienti in tal modo attribuiti ai candidati delle Liste di minoranza saranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti, fino a concorrenza del numero di Amministratori da eleggere, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.*	
Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della Lista di minoranza che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore, ovvero tutte		*Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della Lista di minoranza che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore, ovvero tutte*	

abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga il maggior numero di voti. *Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.* *Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile secondo quanto di seguito indicato:* *i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito dei*		*abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga il maggior numero di voti.* *Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.* *Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile secondo quanto di seguito indicato:* *i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito dei*	

candidati appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati in ordine progressivo a partire dal primo non eletto, fermo restando che qualora il sostituto debba avere i requisiti di indipendenza sarà nominato il primo candidato indipendente non eletto della stessa lista; *ii) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati senza l'osservanza di quanto indicato al punto i).* *Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso ai sensi di quanto sopra*		*candidati appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati in ordine progressivo a partire dal primo non eletto, fermo restando che qualora il sostituto debba avere i requisiti di indipendenza sarà nominato il primo candidato indipendente non eletto della stessa lista;* *ii) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati senza l'osservanza di quanto indicato al punto i).* *Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso ai sensi di quanto sopra*	

previsto. *Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto dal presente articolo, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio potrà aumentarne il numero entro tale limite massimo. Per la nomina degli ulteriori componenti del Consiglio nonché per le deliberazioni di sostituzione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, l'Assemblea delibererà secondo le maggioranze di legge senza vincolo di lista, avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione di almeno due componenti in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.*		*previsto.* *Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto dal presente articolo, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio potrà aumentarne il numero entro tale limite massimo. Per la nomina degli ulteriori componenti del Consiglio nonché per le deliberazioni di sostituzione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, l'Assemblea delibererà secondo le maggioranze di legge senza vincolo di lista, avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione di almeno due componenti in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.*	

ART. 11 - Cariche sociali Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente, un Vice Presidente e, anche fuori del suo seno, un Segretario.	**(Invariato)**	**ART. 11 - Cariche sociali** Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente, un Vice Presidente e, anche fuori del suo seno, un Segretario.	**(Invariato)**
ART. 12 - Riunioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Il Consiglio di Amministrazione si raduna con periodicità almeno trimestrale, anche al fine di riferire tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate ed, in particolare, riferire sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse per conto proprio o di terzi. Il Consiglio di Amministrazione si raduna, inoltre, ogni qualvolta il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga opportuno, ovvero quando ne sia fatta	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**	**ART. 12 - Riunioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione** Il Consiglio di Amministrazione si raduna con periodicità almeno trimestrale, anche al fine di riferire tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate ed, in particolare, riferire sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse per conto proprio o di terzi. Il Consiglio di Amministrazione si raduna, inoltre, ogni qualvolta il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga opportuno, ovvero quando ne sia fatta domanda	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**

domanda scritta da almeno un terzo degli Amministratori in carica. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, anche fuori dalla sede sociale, con avviso di convocazione contenente l'indicazione della materia da trattare, da spedirsi agli Amministratori ed ai Sindaci effettivi, tramite qualunque mezzo e/o strumento tecnologico, comportante certezza di ricezione, almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, almeno quarantotto ore prima, di quello fissato per la riunione. *Il Consiglio di Amministrazione può altresì essere convocato dal Collegio Sindacale, o da almeno un membro dello stesso, previa comunicazione al Presidente.* E' ammessa la possibilità per i partecipanti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e		scritta da almeno un terzo degli Amministratori in carica. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, anche fuori dalla sede sociale, con avviso di convocazione contenente l'indicazione della materia da trattare, da spedirsi agli Amministratori ed ai Sindaci effettivi, tramite qualunque mezzo e/o strumento tecnologico, comportante certezza di ricezione, almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, almeno quarantotto ore prima, di quello fissato per la riunione. *Il Consiglio di Amministrazione può altresì essere convocato dal Collegio Sindacale, o da almeno un membro dello stesso, previa comunicazione al Presidente.* E' ammessa la possibilità per i partecipanti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire	

sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario che stende il verbale sottoscritto da entrambi. La validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è regolata dall'art. 2388 del Codice Civile. Le deliberazioni sono fatte constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trascritto sull'apposito libro. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.		la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario che stende il verbale sottoscritto da entrambi. La validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è regolata dall'art. 2388 del Codice Civile. Le deliberazioni sono fatte constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trascritto sull'apposito libro. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.	
ART. 13 - Poteri del Consiglio di Amministrazione Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera**	**ART. 13 - Poteri del Consiglio di Amministrazione** Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera**

straordinaria della Società. Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea. Sono attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti: - la fusione e la scissione con società controllate, nei casi consentiti dalla legge; - la riduzione del capitale sociale, in caso di recesso dell'Azionista; - gli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative; - l'emissione di obbligazioni non convertibili. Il Consiglio di Amministrazione, nell'osservanza delle disposizioni di legge, può delegare parte dei propri poteri ad un Comitato Esecutivo, composto da alcuni dei suoi membri, o ad	**dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**	straordinaria della Società. Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea. Sono attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti: - la fusione e la scissione con società controllate, nei casi consentiti dalla legge; - la riduzione del capitale sociale, in caso di recesso dell'Azionista; - gli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative; - l'emissione di obbligazioni non convertibili. Il Consiglio di Amministrazione, nell'osservanza delle disposizioni di legge, può delegare parte dei propri poteri ad un Comitato Esecutivo, composto da alcuni dei suoi membri, o ad uno o più Amministratori Delegati,	**dell'Assembleare di Unipol nel Registro delle Imprese**

uno o più Amministratori Delegati, ai quali, nell'ambito dei poteri loro conferiti, spetta la rappresentanza della Società, stabilendone, sentito il parere del Collegio Sindacale, le relative retribuzioni. Il Consiglio di Amministrazione può in ogni momento revocare tali deleghe. Esso inoltre può costituire al suo interno commissioni e comitati che riterrà opportuni e necessari al buon funzionamento ed allo sviluppo della Società. Gli organi delegati curano, in particolare, che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni trimestre, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Ciascun Amministratore può		ai quali, nell'ambito dei poteri loro conferiti, spetta la rappresentanza della Società, stabilendone, sentito il parere del Collegio Sindacale, le relative retribuzioni. Il Consiglio di Amministrazione può in ogni momento revocare tali deleghe. Esso inoltre può costituire al suo interno commissioni e comitati che riterrà opportuni e necessari al buon funzionamento ed allo sviluppo della Società. Gli organi delegati curano, in particolare, che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni trimestre, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Ciascun Amministratore può chiedere agli organi delegati che in Consiglio siano fornite	

chiedere agli organi delegati che in Consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione della Società. *Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a dieci milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un capitale sociale non inferiore a dieci milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti*		informazioni relative alla gestione della Società. *Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a dieci milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un capitale sociale non inferiore a dieci milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e*	

pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello di attività della Società o del gruppo di società facente capo alla Società. *Per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli della Società o del gruppo di società facente capo alla Società si intendono le materie e i settori di cui all'art. 17 dello Statuto sociale* *Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.*		*assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello di attività della Società o del gruppo di società facente capo alla Società.* *Per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli della Società o del gruppo di società facente capo alla Società si intendono le materie e i settori di cui all'art. 17 dello Statuto sociale* *Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.*	
ART. 14 -Il Presidente Spetta al Presidente o, in caso di assenza o impedimento, al Vice Presidente: a. la rappresentanza	**(Invariato)**	**ART.14 -Il Presidente** Spetta al Presidente o, in caso di assenza o impedimento, al Vice Presidente: a. la rappresentanza	**(Invariato)**

	della Società, la rappresentanza attiva e passiva in giudizio, in sede giurisdizionale sia amministrativa che giudiziaria, dinanzi ai giudici speciali ed alla Corte Costituzionale; la nomina dei difensori della Società mediante il conferimento delle relative procure anche speciali e generali alle liti;			della Società, la rappresentanza attiva e passiva in giudizio, in sede giurisdizionale sia amministrativa che giudiziaria, dinanzi ai giudici speciali ed alla Corte Costituzionale; la nomina dei difensori della Società mediante il conferimento delle relative procure anche speciali e generali alle liti;	
b.	la presidenza dell'Assemblea;		b.	la presidenza dell'Assemblea;	
c.	la convocazione e la presidenza del Consiglio di Amministrazione;		c.	la convocazione e la presidenza del Consiglio di Amministrazione;	
d.	il conferimento di procure o deleghe ad Amministratori e dipendenti della Società nonché a terzi, anche estranei alla Società, per il compimento di atti deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed altresì il conferimento e la revoca della rappresentanza e della firma nei limiti della propria competenza a dipendenti, agenti,		d.	il conferimento di procure o deleghe ad Amministratori e dipendenti della Società nonché a terzi, anche estranei alla Società, per il compimento di atti deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed altresì il conferimento e la revoca della rappresentanza e della firma nei limiti della propria competenza a dipendenti, agenti,	

	collaboratori della Società mediante procure generali o speciali;		collaboratori della Società mediante procure generali o speciali;
e.	il consenso alla cancellazione di ipoteche, di annotamenti ipotecari e di privilegi di altra natura quando il credito della Società sia estinto anche mediante cessione o quando le predette cancellazioni siano subordinate alla integrale estinzione del credito;		e. il consenso alla cancellazione di ipoteche, di annotamenti ipotecari e di privilegi di altra natura quando il credito della Società sia estinto anche mediante cessione o quando le predette cancellazioni siano subordinate alla integrale estinzione del credito;
f.	la facoltà di promuovere in autonomia decisionale ed operativa, anche tramite propri mandatari, azioni penali in nome della Società, mediante presentazione di atti di querela, denunce o qualsiasi altro atto di impulso processuale, ivi compresi la costituzione di parte civile e l'esercizio della relativa azione.		f. la facoltà di promuovere in autonomia decisionale ed operativa, anche tramite propri mandatari, azioni penali in nome della Società, mediante presentazione di atti di querela, denunce o qualsiasi altro atto di impulso processuale, ivi compresi la costituzione di parte civile e l'esercizio della relativa azione.

ART. 15 – Direzione Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali, in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dalle disposizioni di legge applicabili, e ne determina i poteri nonchè, ai fini della retribuzione, l'inquadramento. I Direttori Generali partecipano, con voto consultivo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato. Il Consiglio di Amministrazione nomina altresì i Direttori ed i Vice Direttori della Società.	**(Invariato)**	**ART. 15 – Direzione** Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali, in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dalle disposizioni di legge applicabili, e ne determina i poteri nonchè, ai fini della retribuzione, l'inquadramento. I Direttori Generali partecipano, con voto consultivo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato. Il Consiglio di Amministrazione nomina altresì i Direttori ed i Vice Direttori della Società.	**(Invariato)**
ART. 16 - Comitati consultivi Il Consiglio di Amministrazione può nominare comitati con funzioni istruttorie e propositive, determinandone le modalità di funzionamento e la composizione.	**(Invariato)**	**ART. 16 - Comitati consultivi** Il Consiglio di Amministrazione può nominare comitati con funzioni istruttorie e propositive, determinandone le modalità di funzionamento e la composizione.	**(Invariato)**

TITOLO IV **Sindaci - Bilancio - Norme finali**		**TITOLO IV** **Sindaci - Bilancio - Norme finali**	
ART. 17 – Sindaci Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti. *I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni normative applicabili.* *La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci che al momento di presentazione della lista abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari, secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati. In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di*	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**	**ART. 17 – Sindaci** Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti. *I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni normative applicabili.* *La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci che al momento di presentazione della lista abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari, secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati. In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di*	**La presente modifica entrerà in vigore alla data di iscrizione della delibera dell'Assembleare di Unipol nel Registro delle Imprese**

Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente. *Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.* *Ogni socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per*		*Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.* *Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.* *Ogni socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta*	

interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse da quella che hanno presentato o concorso a presentare ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. *Avranno diritto di presentare le liste i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano complessivamente titolari della quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.* *Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste;*		*persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse da quella che hanno presentato o concorso a presentare ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.* *Avranno diritto di presentare le liste i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano complessivamente titolari della quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.* *Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste;*	

(ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti e (iii) un curriculum vitae di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. *Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.* *Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.* *Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i*		*(ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti e (iii) un curriculum vitae di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.* *Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.* *Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.* *Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali*	

quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti. *Ai fini della definizione del requisito di professionalità di coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:* *a. attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società, ovvero* *b. funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario ed assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività*		*ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.* *Ai fini della definizione del requisito di professionalità di coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:* *a. attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società, ovvero* *b. funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario ed assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività*	

della Società o del gruppo di società facente capo alla Società, *vengono considerate aventi stretta attinenza all'attività esercitata dalla Società o dal gruppo di società facente capo alla Società tutte le materie di cui alla precedente lettera a., riguardanti l'attività assicurativa, l'attività bancaria e finanziaria e le attività relative a settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo, bancario, di prestazione dei servizi di investimento e di pagamento e finanziario.* *Sono considerati settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo quelli in cui operano le imprese che possono essere assoggettate al controllo delle imprese di assicurazione.* *All'elezione dei Sindaci si procede come segue:* *1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni*		*della Società o del gruppo di società facente capo alla Società,* *vengono considerate aventi stretta attinenza all'attività esercitata dalla Società o dal gruppo di società facente capo alla Società tutte le materie di cui alla precedente lettera a., riguardanti l'attività assicurativa, l'attività bancaria e finanziaria e le attività relative a settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo, bancario, di prestazione dei servizi di investimento e di pagamento e finanziario.* *Sono considerati settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo quelli in cui operano le imprese che possono essere assoggettate al controllo delle imprese di assicurazione.* *All'elezione dei Sindaci si procede come segue:* *1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed*	

della lista, due componenti effettivi ed uno supplente; *2. il restante membro effettivo e il restante membro supplente sono tratti dalla lista di minoranza che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza"). In caso di parità tra le Liste di minoranza, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai Soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci.* *La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di minoranza.* *Il Sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.* *In caso di sostituzione di un*		*uno supplente;* *2. il restante membro effettivo e il restante membro supplente sono tratti dalla lista di minoranza che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza"). In caso di parità tra le Liste di minoranza, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai Soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci.* *La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di minoranza.* *Il Sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.* *In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello*	

Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti. *Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.* Le riunioni del Collegio Sindacale, qualora il Presidente ne accerti la necessità, possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli		*cessato. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.* *Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.* Le riunioni del Collegio Sindacale, qualora il Presidente ne accerti la necessità, possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto	

argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.		quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.	
ART. 18 – Bilancio L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro i termini e nelle forme di legge l'organo amministrativo procederà alla formazione del bilancio.	**(Invariato)**	**ART. 18 – Bilancio** L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro i termini e nelle forme di legge l'organo amministrativo procederà alla formazione del bilancio.	**(Invariato)**
ART. 19 – Utili sociali L'utile netto risultante dal bilancio della Società viene destinato in via prioritaria alla riserva legale, nella misura del 10% *e fino al raggiungimento di un quinto del capitale sociale.* L'Assemblea, effettuata l'assegnazione di cui sopra, destinerà il residuo utile nel seguente modo: a. una quota a riserva	**La presente modifica entrerà in vigore alla data del perfezionamento del Conferimento Unipol**	**ART. 19 – Utili sociali** L'utile netto risultante dal bilancio della Società viene destinato in via prioritaria alla riserva legale*, nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 5.* L'Assemblea, effettuata l'assegnazione di cui sopra, destinerà il residuo utile nel seguente modo: a. una quota a riserva straordinaria o ad altri	**La presente modifica entrerà in vigore dalla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**

straordinaria o ad altri accantonamenti speciali; b. una quota a dividendo, tale da destinare alla remunerazione delle azioni privilegiate un importo fino alla concorrenza di Euro 0,0362 per ciascuna azione privilegiata. Il residuo della stessa quota viene destinato per la remunerazione delle azioni ordinarie fino alla concorrenza di Euro 0,0310 per ciascuna azione ordinaria. Effettuate le assegnazioni di cui sopra, la residua quota di utile, destinata a dividendi, verrà ripartita in misura proporzionale tra le due categorie di azioni. Per entrambe le categorie di azioni i dividendi non sono cumulabili da un esercizio all'altro. In caso di aumento gratuito del capitale sociale, gli importi di remunerazione delle azioni privilegiate e delle azioni ordinarie potranno essere ridotti ferma restando la differenza di Euro 0,0052 a favore delle		accantonamenti speciali; b. una quota a dividendo, tale da destinare alla remunerazione delle azioni privilegiate un importo fino alla concorrenza di Euro 0,0362 per ciascuna azione privilegiata. Il residuo della stessa quota viene destinato per la remunerazione delle azioni ordinarie fino alla concorrenza di Euro 0,0310 per ciascuna azione ordinaria. Effettuate le assegnazioni di cui sopra, la residua quota di utile, destinata a dividendi, verrà ripartita in misura proporzionale tra le due categorie di azioni. Per entrambe le categorie di azioni i dividendi non sono cumulabili da un esercizio all'altro. In caso di aumento gratuito del capitale sociale, gli importi di remunerazione delle azioni privilegiate e delle azioni ordinarie potranno essere ridotti ferma restando la differenza di Euro 0,0052 a favore delle azioni privilegiate, ma, comunque, fino alla concorrenza minima	

azioni privilegiate, ma, comunque, fino alla concorrenza minima di Euro 0,0258 per ciascuna azione privilegiata e di Euro 0,02060 per ciascuna azione ordinaria. Fermo restando quanto sopra previsto, nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale diverse da quelle di aumento gratuito sopra menzionate, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli Azionisti rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale) gli importi fissi per azioni menzionati nei commi che precedono saranno modificati in modo conseguente. L'Assemblea può altresì deliberare assegnazioni straordinarie di utili mediante emissioni di azioni da assegnare individualmente ai dipendenti della Società, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, nel corso		di Euro 0,0258 per ciascuna azione privilegiata e di Euro 0,02060 per ciascuna azione ordinaria. Fermo restando quanto sopra previsto, nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale diverse da quelle di aumento gratuito sopra menzionate, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli Azionisti rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale) gli importi fissi per azioni menzionati nei commi che precedono saranno modificati in modo conseguente. L'Assemblea può altresì deliberare assegnazioni straordinarie di utili mediante emissioni di azioni da assegnare individualmente ai dipendenti della Società, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, nel corso dell'esercizio, la distribuzione di acconti sui dividendi, nel rispetto delle disposizioni di	

dell'esercizio, la distribuzione di acconti sui dividendi, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti. *Il Consiglio potrà inoltre destinare annualmente al fondo per fini di carattere sociale, assistenziale e culturale un importo non superiore all'1% dell'utile netto deliberato dall'Assemblea in relazione all'esercizio precedente.*	**L'efficacia della modifica del presente comma decorre dalla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**	legge vigenti. *Il Consiglio potrà inoltre destinare annualmente al fondo per fini di carattere sociale, assistenziale e culturale un importo non superiore all'1% dell'utile netto deliberato dall'Assemblea in relazione all'esercizio precedente.*	**L'efficacia della modifica del presente comma decorre dalla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**
ART. 20 – Liquidazione In caso di scioglimento della Società per qualsiasi motivo l'Assemblea nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri. I possessori di azioni privilegiate hanno diritto di prelazione nella ripartizione del patrimonio sociale fino alla concorrenza del loro valore *di parità contabile*.	**L'efficacia della presente modifica decorre dalla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**	**ART. 20–Liquidazione** In caso di scioglimento della Società per qualsiasi motivo l'Assemblea nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri. I possessori di azioni privilegiate hanno diritto di prelazione nella ripartizione del patrimonio sociale fino alla concorrenza del loro valore *di parità contabile*.	**L'efficacia della presente modifica decorre dalla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea di Unipol nel Registro delle Imprese**
ART. 21 – Controversie La Società e gli Azionisti sono sottoposti alla competenza della Autorità Giudiziaria di Bologna.	**(Invariato)**	**ART. 21 – Controversie** La Società e gli Azionisti sono sottoposti alla competenza della Autorità Giudiziaria di Bologna.	**(Invariato)**

ART. 22 - Domicilio azionisti Il domicilio degli Azionisti relativamente a tutti i rapporti con la Società è quello risultante dal libro dei Soci.	**(Invariato)**	**ART. 22 - Domicilio azionisti** Il domicilio degli Azionisti relativamente a tutti i rapporti con la Società è quello risultante dal libro dei Soci.	**(Invariato)**
ART. 23 - Norme finali Per quanto qui non specificato si fa' espresso riferimento alle norme di legge in vigore.	**(Invariato)**	**ART. 23 -Norme finali** Per quanto qui non specificato si fa' espresso riferimento alle norme di legge in vigore.	**(Invariato)**

Allegato 4

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006 di
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.
di cui all'articolo 2501-*ter* del codice civile

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 2.360.144.410,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)

www.unipol.it

Unipol Assicurazioni
Relazioni e Bilancio 2006

Introduzione

Scenario macroeconomico

L'anno appena trascorso ha portato un generalizzato contenimento dei deficit nazionali, grazie ai positivi andamenti dell'economia; il disavanzo dei conti pubblici è risultato inferiore alle aspettative anche in Italia.
I commerci internazionali sono in ripresa ed i timori relativi alla dinamica dei prezzi destano meno preoccupazioni, in particolare per il ridimensionamento dei costi energetici e per l'inverno mite. Il costo del petrolio ha raggiunto nuovi massimi (in luglio USD 78,3 a barile), per poi stabilizzarsi su livelli più contenuti (circa USD 60 al barile a fine anno).

Nel 2006 la crescita del P.I.L., italiano è risultata pari all'1,9%, in accelerazione rispetto allo 0,1% di fine 2005. Nell'area Euro il P.I.L. potrebbe assestarsi al 2,8%, contro l'1,4% dell'anno precedente.

In Italia la dinamica dei prezzi al consumo è rimasta pressoché invariata rispetto al dato di fine 2005 (2,1% contro 2,0%). Anche la media dell'area Euro potrebbe rimanere inalterata rispetto all'anno scorso (2,2%).

Le stime 2006 mostrano un miglioramento dei tassi di disoccupazione; in Italia si potrebbe scendere dal 7,7% di fine 2005 al 7,0%.
In flessione anche il dato relativo all'area Euro: da 8,6% a 7,8%.

Mercati finanziari

Nel corso del 2006 la Federal Reserve ha ripetutamente aumentato i propri tassi ufficiali; l'ultima stretta monetaria, il 29 giugno, ha portato i tassi FED al 5,25% (dal 4,25% di fine 2005).
Anche la BCE è intervenuta sul tasso di rifinanziamento: progressivi aumenti lo hanno portato in dicembre al 3,50% (2,25% all'inizio dell'anno).
In Gran Bretagna, Bank of England ha innalzato il tasso di riferimento dal 4,50% al 5%.
In Giappone la Banca Centrale ha concluso la "politica dei tassi zero" portando, il 14 luglio, il tasso di riferimento allo 0,25%.

Sui mercati obbligazionari internazionali si è registrato un generalizzato incremento dei tassi, sia a breve che a medio - lungo termine, collegabile alle politiche monetarie delle Banche Centrali.
In Italia il tasso a breve (Euribor a tre mesi) ha presentato un dato in ascesa rispetto al valore di fine 2005 (3,72% contro 2,49%) ed il tasso governativo a 10 anni è aumentato dal 3,51% di fine 2005 al 4,28% di fine 2006.
Anche a fine 2006, i mercati azionari internazionali hanno registrato performance di rilievo.
La Borsa di Milano ha registrato un +19,1% e quella di Londra un +10,7%. La media delle Borse dell'area Euro è stata +16,5%, in linea con la performance della Borsa di New York (+16,3%). La Borsa giapponese si è fermata al +6,9%.

Il cambio Dollaro contro Euro, complessivamente in ascesa da inizio anno, a fine 2006 si è stabilizzato sui livelli massimi annui, a 1,32 (1,18 a fine 2005).

* * *

All'inizio del 2007 Bank of England ha operato una stretta monetaria che ha alzato il tasso di riferimento inglese al 5,25% (dal 5%); successivamente, anche Bank of Japan e BCE hanno alzato i propri tassi di un quarto di punto (portandosi, rispettivamente, allo 0,50% in Giappone ed al 3,75% nell'area Euro).
Nella prima parte del 2007 sia i tassi italiani a breve che quelli a medio – lungo termine non presentano variazioni significative rispetto ai dati di fine 2006.

Sui mercati borsistici internazionali, nelle ultime settimane si è registrato un trend ribassista che ha ridimensionato le performance da inizio anno: al 13 marzo la Borsa di Milano presentava una variazione del -1,55% contro un -0,72% della media Area Euro, -0,96% la Borsa di Londra, -3,11% la Borsa di New York e -0,27% la Borsa di Tokio.

Il cambio Dollaro / Euro, al 28 febbraio, era ancora a 1,32.

Settore assicurativo

La raccolta assicurativa in Italia nel periodo gennaio-settembre 2006 (secondo gli ultimi dati elaborati dall'ISVAP), si è attestata a 76,4 miliardi, registrando un calo del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2005. La battuta d'arresto deriva dai rami Vita, che chiudono i primi nove mesi con un decremento della raccolta del 6,4%, accentuando la contrazione del 3,7% registrata nel primo semestre.
A fronte di un comparto Vita decisamente debole, il portafoglio rami Danni è cresciuto del 2,3%.
Da rilevare che, nei primi nove mesi del 2005, i premi Vita avevano segnato un +17,1% e quelli Danni una crescita più contenuta (+1,9%).
Nel settore Vita la riduzione è dovuta, principalmente, al forte rallentamento dell'attività svolta attraverso il canale bancario e ad una flessione della raccolta abbastanza generalizzata nei principali rami ministeriali.
Il ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana, pari al 47,2% del comparto), vede una riduzione dei premi dell'1,7%, il ramo III (index e unit linked, 37,8% del comparto) registra un calo della raccolta del 2% e il ramo V (operazioni di capitalizzazione, pari al 14,4%) si contrae del 25,1%. Il patrimonio totale gestito dai fondi pensione, pari a 2,5 miliardi, a fine settembre è aumentato del 32,2% rispetto all'anno precedente.

Nei rami Danni il trend è ancora influenzato dall'andamento dei premi R.C.Auto che, anche per il 2006, sono cresciuti in misura limitata (+1,2%). Il comparto "non auto" risente di una generalizzata stagnazione del segmento aziende e di una debole domanda sul fronte "retail": nei primi nove mesi dell'anno è in leggero calo rispetto all'anno scorso (+4%, contro +4,2% al terzo trimestre 2005).
A fine anno si stima uno sviluppo premi Danni non molto superiore al +2,5% del 2005.

Principali novità normative del settore assicurativo

Ricordiamo, infine, alcune delle novità normative dell'anno 2006 di interesse per il settore:

- *Legge n. 102 del 21/2/2006, avente per oggetto "Disposizioni urgenti in materia di conseguenze derivanti da incidenti stradali", che prevede nuove regole sulla procedura delle cause per il risarcimento dei danni da sinistri stradali che abbiano causato alla vittima lesioni personali (mortali o meno).*
- *D.P.R. 6/3/2006 n. 153, avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada". Di interesse per il settore assicurativo, sono le disposizioni attuative degli articoli 97 e 170 del Codice della strada, che hanno introdotto importanti novità per quanto riguarda i ciclomotori (introduzione del certificato di circolazione, possibilità di trasportare un passeggero, se espressamente indicato nel certificato di circolazione e qualora il conducente abbia un'età superiore a diciotto anni).*
- *D.P.R. 18/7/2006 n. 254 (emanato come previsto dall'art. 150, Decreto Legislativo 2/9/2005, n. 209 "Codice delle assicurazioni") dal titolo "Regolamento recante disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale".*
  La disciplina del risarcimento diretto si applica in tutte le ipotesi di danni al veicolo e di lesioni di lieve entità al conducente, anche quando nel sinistro siano coinvolti terzi trasportati.
  Il danneggiato rivolge la richiesta di risarcimento all'impresa che ha stipulato il contratto relativo al veicolo utilizzato, la quale deve rispondere entro un termine che va dai 30 ai 90 giorni.
  Le imprese di assicurazioni stipulano fra loro una convenzione ai fini della regolazione dei rapporti organizzativi ed economici per la gestione del risarcimento diretto, che deve prevedere una stanza di compensazione dei risarcimenti effettuati.
  Il regolamento è entrato in vigore il 1° gennaio 2007 e si applica ai sinistri verificatisi a partire dal 1° febbraio 2007.
- *Legge n. 248 del 4/8/2006, avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale".*
  Di particolare interesse per il settore assicurativo è quanto disposto dall'art. 8 "clausole anticoncorrenziali in tema di responsabilità civile auto" relativo alla distribuzione e articolazione tariffaria nell'offerta di contratti relativi all'assicurazione obbligatoria R.C.Auto, al fine di vietare le clausole di distribuzione esclusiva per conto dell'impresa nonché le clausole che impongano valori prefissati dall'impresa rispetto a "prezzi minimi o sconti massimi" praticati al consumatore finale.

Per quanto riguarda tali clausole:

- *a decorrere dal 4 luglio 2006 le imprese di assicurazione e gli agenti (e gli altri intermediari), limitatamente al ramo R.C.Auto, non possono stipulare tra loro nuove clausole contrattuali di distribuzione esclusiva, vale a dire che le imprese non possono conferire nuovi mandati di distribuzione che contemplino l'esclusiva nel ramo in questione;*
- *dalla stessa data è fatto divieto alle compagnie di imporre prezzi minimi o sconti massimi per l'offerta di polizze R.C.Auto;*
- *le clausole sono nulle secondo il disposto dell'art. 1418 del Codice Civile; se sottoscritte prima del 4 luglio 2006, sono fatte salve fino alla loro naturale scadenza e comunque non oltre il 1° gennaio 2008;*
- *tali clausole costituiscono intesa restrittiva della concorrenza, ai sensi dell'art. 2 della Legge 10/10/1990, n. 287.*

In sede di conversione, all'art.8, comma 3 è stato aggiunto il comma 3bis, che integra l'art. 131 del Decreto Legislativo 2/9/2005, n. 209 ("Codice delle assicurazioni") con i comma 2bis e 2ter, in tema di trasparenza dei premi e delle condizioni di contratto. Viene disposto che, relativamente ai contratti R.C.Auto, l'intermediario rilasci preventiva informazione al consumatore sulle provvigioni riconosciutegli dall'impresa o, distintamente, dalle imprese per conto di cui opera. L'informazione deve essere anche affissa nei locali in cui opera l'intermediario e deve risultare dalla documentazione rilasciata al contraente.

I preventivi e le polizze, infine, devono evidenziare chiaramente il premio di tariffa, la provvigione dell'intermediario, nonché lo sconto complessivamente riconosciuto al sottoscrittore del contratto.

Da rilevare, inoltre, che, con l'art. 35, comma 27, è stato modificato l'art 7 del DPR 29/9/1973 riguardante le comunicazioni all'anagrafe tributaria. A partire dal 1° ottobre 2006, pertanto, tutti gli operatori del settore delle assicurazioni sono tenuti a comunicare, in via telematica, all'anagrafe tributaria l'ammontare delle somme liquidate, il codice fiscale o la partita IVA del beneficiario e dei soggetti le cui prestazioni sono state valutate ai fini della quantificazione della somma liquidata.

- *<u>Regolamento Isvap n. 5 del 16/10/2006</u>, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa e le regole di comportamento (di cui rispettivamente al Titolo IX e all'art. 183 del decreto legislativo 07/09/2005, n. 209 - Codice delle Assicurazioni). Il Regolamento disciplina nel dettaglio tali materie, dando piena applicazione al Registro unico elettronico dall'1/1/2007, regolando la fase transitoria e dettando sanzioni disciplinari per ogni violazione della normativa Isvap, sanzioni che talora si aggiungono a quelle penali ed amministrative previste dal Codice (in particolare dagli artt. 305 e 324).*

- *<u>Legge 27 dicembre 2006, n. 296</u> (Legge Finanziaria 2007), che ha anticipato al 1° gennaio 2007 l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare secondo le norme del D.Lgs. 252/2005, originariamente prevista per il 1° gennaio 2008.*

  Il D.Lgs. 252/2005 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari" ridefinisce l'intera normativa della previdenza complementare attraverso la revisione integrale del D.Lgs. 124/1993 ed accorpando in un unico testo la disciplina sia civilistica che fiscale applicabile a tutte le forme pensionistiche complementari.

  Dal 1° gennaio 2007 i lavoratori dipendenti del settore privato avranno 6 mesi di tempo per decidere se lasciare il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturando in azienda o conferirlo ad una forma pensionistica da essi scelta. Le procedure di espressione della volontà del lavoratore circa la destinazione del TFR, sono dettate dal Decreto 30 gennaio 2007, emanato dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° febbraio 2007.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA COMPAGNIA

(valori in milioni di euro)

	2006	2005	2004
Premi	**3.034,8**	**3.234,2**	**2.648,7**
variazione %	*-6,2*	*22,1*	*7,9*
Riserve tecniche	**9.039,2**	**8.646,1**	**7.077,2**
variazione %	*4,5*	*22,2*	*16,2*
Rapporto % riserve tecniche/premi			
-Danni	**155,1**	**153,4**	**149,9**
-Vita	**437,7**	**362,3**	**408,8**
-Danni+Vita	**297,8**	**267,3**	**267,2**
Investimenti e disponibilità	**14.507,4**	**14.217,1**	**9.885,4**
variazione %	*2,0*	*43,8*	*11,5*
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi			
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	**645,1**	**547,5**	**311,3**
variazione %	*17,8*	*75,8*	*-3,4*
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	**396,0**	**407,6**	**273,2**
variazione %	*-2,8*	*49,2*	*0,5*
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	**2.400,0**	**1.467,2**	**1.417,2**
variazione %	*63,6*	*3,5*	*15,2*
Rapporto % sinistri/premi rami Danni	**71,7**	**71,0**	**72,6**
Spese di gestione	**379,9**	**364,8**	**362,7**
variazione %	*4,1*	*0,6*	*4,9*
Rapporto % spese di gestione/premi	**12,5**	**11,3**	**13,7**
Combined ratio % (1)	**92,1**	**91,3**	**92,6**
Patrimonio netto	**5.280,3**	**5.381,1**	**2.602,9**
variazione %	*-1,9*	*106,7*	*2,9*
Utile lordo d'esercizio	**234,1**	**256,0**	**211,2**
variazione %	*-8,5*	*21,2*	*1,0*
Utile netto	**187,2**	**218,8**	**175,6**
variazione %	*-14,4*	*24,6*	*30,9*
Rapporto % Utile netto/Premi	**6,2**	**6,8**	**6,6**
Dividendo totale	**287,9** (2)	**287,9** (3)	**132,5**
variazione %	*0,0*	*117,3*	*14,5*
Dividendo unitario azioni ordinarie	**0,1200**	**0,1200**	**0,1400**
Dividendo unitario azioni privilegiate	**0,1252**	**0,1252**	**0,1452**
N° agenti al 31.12	**810**	**779**	**775**
N° subagenti al 31.12	**1.355**	**1.227**	**1.207**
N° dipendenti al 31.12 (escluso produttori) (4)	**1.946**	**1.686**	**1.472**

(1) Rapporto sinistri/premi e spese di gestione sui premi rami danni

(2) Di cui 106,2 milioni di euro prelevati dalla riserva sovrapprezzo di emissione

(3) Di cui 94,4 milioni di euro prelevati dalla riserva sovrapprezzo di emissione

(4) Numero produttori al 31/12/2006: 13

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio 2006 è stato contraddistinto da una serie di eventi significativi per la Società, quali l'epilogo dell'OPA lanciata su BNL (Banca Nazionale del Lavoro spa), la nomina dei nuovi Amministratori e la definizione del progetto di riorganizzazione per l'intero Gruppo Unipol.
Nel periodo, l'andamento dell'attività assicurativa si è confermato su buoni livelli; nonostante ciò, le svalutazioni operate, in particolare nel comparto obbligazionario e nelle partecipazioni, non hanno permesso di raggiungere i traguardi dell'anno precedente in termini di risultato economico.

Andamento della gestione

Unipol Assicurazioni chiude il 2006, 43° esercizio dall'inizio dell'attività sociale, con un utile netto di euro 187,2 milioni, rispetto a euro 218,8 milioni al termine dell'esercizio precedente (-14,4%).
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione risultano essere i seguenti:

A. Incremento nella raccolta premi dei rami Danni (lavoro diretto) del +3,3%; nei rami Vita, che nel precedente esercizio avevano beneficiato dell'ingresso delle risorse di un importante fondo pensione (ramo VI) e di una consistente produzione di contratti di capitalizzazione (ramo V), la raccolta premi si presenta in flessione del 13,1%. La raccolta premi complessiva, nel lavoro diretto, risulta in calo del 5,8%.
   I premi hanno raggiunto, al termine del 2006, euro 3.034,8 milioni, dei quali 3.004,6 milioni relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

Premi (in milioni)	Danni	Vita	Totale	Var. %
Lavoro diretto	1.475,8	1.528,9	3.004,6	-5,8
Lavoro indiretto	26,1	4,1	30,2	-33,8
	1.501,9	**1.533,0**	**3.034,8**	**-6,2**
Premi ceduti	100,9	3,1	104,0	+2,6
Premi conservati	**1.400,9**	**1.529,9**	**2.930,8**	**-6,4**
Composizione %	47,8	52,2	100,0	

   La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 96,6%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (96,9%).

B. Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, pari a 66,7 milioni di euro (158,7 milioni nel 2005) dei quali euro -56,9 milioni nei rami Vita ed euro 123,6 milioni nei rami Danni.

C. Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) che assommano complessivamente a euro 379,9 milioni (+4,1%), con un incidenza sui premi del 12,5% (11,3% nel 2005, che beneficiava di maggiori premi nei rami Vita). Al netto delle provvigioni provenienti dai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta di euro 348,2 milioni (+5,6%).

D. Crescita degli investimenti e delle disponibilità liquide, che hanno raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) 14.507,4 milioni, dei quali 1.125,4 milioni (987,5 milioni a fine 2005) relativi agli investimenti della classe D, con un incremento di 290,3 milioni (+2%) rispetto alla situazione in essere al 31/12/2005.

E. Proventi da investimenti e da impieghi di liquidità (al netto degli oneri patrimoniali e finanziari ed esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - classe D), pari a euro 471,0 milioni contro 368,2 milioni nel 2005,

con un incremento del 27,9%.
I proventi ordinari e straordinari netti degli investimenti, comprese le plusvalenze nette realizzate e dedotte le rettifiche di valore, sono ammontati a euro 396,0 milioni (-2,8% rispetto all'esercizio precedente).

F. Riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni che hanno raggiunto globalmente, al termine del 2006, l'importo di euro 9.039,2 milioni (+4,5% rispetto all'esercizio precedente) e di euro 8.948,4 milioni (+4,8%) se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori. Il rapporto riserve tecniche a premi è risultato del 155,1% nei rami Danni (153,4% nel 2005) e del 437,7% nei rami Vita (362,3% nel 2005).

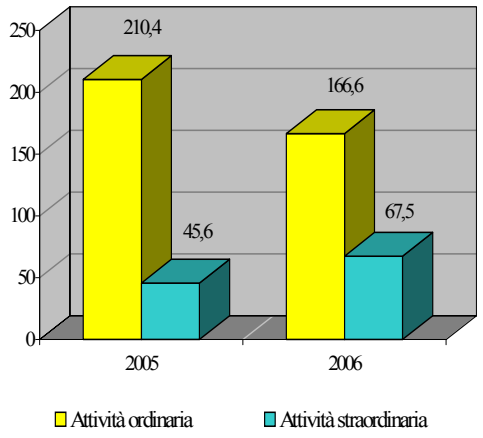
G. Risultato ordinario dell'esercizio che ha raggiunto euro 166,6 milioni, a fronte di euro 210,4 milioni nel 2005 (-20,8%), mentre il risultato della gestione straordinaria è stato di euro 67,5 milioni (+48% rispetto al 2005).

H. Risultato economico prima delle imposte di 234,1 milioni (-8,5% rispetto all'esercizio precedente) e utile d'esercizio di 187,2 milioni (-14,4% rispetto al 2005).

I. Ammontare delle imposte di competenza, a fronte di Irap ed Ires sull'utile conseguito (euro 234,1 milioni), di euro 47,0 milioni (37,2 milioni di euro nel 2005).

Risultato attività ordinaria e straordinaria

(in milioni di euro)



Il patrimonio netto della Società, incluso l'utile d'esercizio, assomma a euro 5.280,3 milioni (euro 5.381,1 milioni al 31/12/2005).
Il patrimonio utile per la copertura del margine di solvibilità è ampiamente superiore ai valori richiesti dalla legge.

La capitalizzazione di Borsa dei titoli Unipol a fine anno risulta di euro 6.196 milioni (6.542 milioni di euro al 13/03/2007).

In data 13 ottobre 2006 il titolo Unipol è entrato a far parte dell'indice Standard & Poor's/Mib, indice di riferimento per il mercato azionario italiano che comprende i 40 titoli quotati maggiormente rilevanti, consentendo al titolo Unipol ampia visibilità anche sui mercati esteri.

Moody's Investor Services, in data 23 ottobre 2006, ha rivisto al rialzo l'*outlook* su Unipol Assicurazioni portandolo a "positivo" (rispetto al precedente "stabile"): l'*outlook* positivo è assegnato al *rating* sulla solidità finanziaria assicurativa (*insurance financial strenght*) di Unipol Assicurazioni (pari a A2) e sul debito subordinato (pari a Baa1).

In data 10 novembre 2006, infine, Standard & Poor's ha confermato il *rating* "A-" sul credito di controparte a lungo termine e sulla solidità finanziaria assicurativa di Unipol. L'*outlook* è stabile.

Partecipazione in Banca Nazionale del Lavoro spa (BNL)

I primi mesi del 2006 hanno visto l'epilogo della vicenda legata alla partecipazione detenuta in BNL ed al lancio dell'O.P.A., che di seguito si riassumono:

- 9 gennaio: dimissioni del Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Consorte e del Vice-Presidente e Amministratore Delegato Ivano Sacchetti e nomina dei nuovi vertici della Società nelle persone di Pierluigi Stefanini (Presidente e Amministratore Delegato) e Vanes Galanti (Vice-Presidente e Amministratore Delegato).

- 10 gennaio: la Banca d'Italia comunica di non aver riscontrato le condizioni di rispetto dei requisiti prudenziali di adeguatezza patrimoniale necessari per l'autorizzazione ad acquisire il controllo di BNL (parere poi confermato definitivamente dalla stessa in data 3 febbraio).

- 4 febbraio: Il CDA di Unipol Assicurazioni approva un accordo con uno dei maggiori operatori bancari e finanziari europei, la banca francese BNP Paribas, per la cessione delle azioni BNL detenute dal Gruppo e dai suoi partner finanziari al prezzo di 2,925 euro per azione.
  Nell'ambito delle intese raggiunte si prevede la risoluzione degli accordi aventi natura parasociale sottoscritti tra Unipol Assicurazioni S.p.A. ed alcuni dei potenziali venditori il 18 luglio 2005, i contratti di collaborazione industriale e finanziaria conclusi con Credit Suisse, Deutsche Bank e Nomura, nonché le opzioni put/call in essere con Deutsche Bank.
  Unipol Assicurazioni S.p.A. e BNP Paribas hanno, altresì, sottoscritto un protocollo d'intesa che prevede l'acquisizione da parte della Compagnia, da BNL, dell'1% del capitale sociale di BNL Vita spa (tale da consentirle il controllo di diritto della medesima), al fine di confermare e rafforzare con BNL importanti accordi commerciali e di sviluppare con il gruppo BNP Paribas una collaborazione strategica, con particolare valenza nel settore assicurativo Danni e nella previdenza integrativa.
  Al fine di favorire il successo delle proprie future iniziative industriali e commerciali in Italia, BNP Paribas ha manifestato, inoltre, il proprio interesse ad avviare con Holmo spa, i suoi soci e Unipol Assicurazioni S.p.A. una collaborazione che faccia di Unipol il partner assicurativo italiano privilegiato. In tale ambito, è prevista l'acquisizione da parte di BNP Paribas di una partecipazione del 4,5% nel capitale sociale di Finsoe spa (società controllante la Compagnia).
  Tale acquisizione si è perfezionata in data 27 settembre 2006.

- 3 aprile: Unipol Assicurazioni e la controllata Aurora Assicurazioni cedono a BNP Paribas, mediante transazioni sul mercato dei blocchi, le azioni ordinarie BNL detenute. In particolare, Unipol cede n. 305.500.000 azioni, per un controvalore complessivo di euro 893,6 milioni, realizzando una plusvalenza di euro 40,2 milioni.

In tal modo, Unipol, i suoi soci e i partner economico-finanziari hanno visto pienamente salvaguardato il loro patrimonio e valorizzate le risorse impegnate nell'operazione BNL.

Ridefinizione degli assetti manageriali e riorganizzazione del Gruppo Unipol

In data 30 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni ha nominato Carlo Salvatori Amministratore Delegato di Unipol Assicurazioni. Pierluigi Stefanini e Vanes Galanti, che avevano ricoperto nel semestre il ruolo di Amministratori Delegati, hanno mantenuto, rispettivamente, la carica di Presidente e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

Il nuovo Amministratore Delegato ha provveduto al completamento del Piano industriale e finanziario del Gruppo Unipol per gli esercizi 2006/2009, avvalendosi dell'ausilio della prima-

ria consulenza di McKinsey & Company e Mediobanca. Dopo essere stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, il 14 settembre 2006 il Piano è stato presentato alla Comunità finanziaria.
Il Piano industriale, in coerenza con i valori sociali che sono propri del Gruppo Unipol - e che ne hanno garantito il rapido sviluppo e il profondo radicamento nel settore - è finalizzato al rafforzamento del modello di business integrato assicurazione-banca, sulla base di due linee direttrici strategiche:

- la valorizzazione economica del comparto assicurativo, attraverso l'accelerazione della crescita e l'ulteriore miglioramento dei risultati conseguibili dalle reti commerciali e il pieno dispiegarsi delle sinergie di Gruppo;
- lo sviluppo del comparto bancario, attraverso la crescita dimensionale e il rafforzamento dell'integrazione con l'attività assicurativa.

Successivamente, in data 11 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di riorganizzazione del Gruppo Unipol, che consentirà, in coerenza con gli obiettivi del piano industriale 2006–2009, di adottare un assetto idoneo a rafforzare la posizione del Gruppo sul mercato assicurativo e finanziario.
La riorganizzazione si propone di realizzare un modello organizzativo più semplice e trasparente, distinguendo le funzioni centralizzate e di coordinamento comuni alle società del Gruppo dalle funzioni operative in capo a ciascuna società, eliminando duplicazioni e chiarendo obiettivi e responsabilità.
Completato il progetto, la capogruppo Unipol potrà in particolare:

- indirizzare e controllare le attività del Gruppo, nell'ambito di un quadro strategico comune all'interno del quale le società operative, beneficiando di una struttura gestionale più snella ed efficiente, possano focalizzarsi sulle attività chiave per il successo competitivo nei rispettivi segmenti di business,
- gestire tutte le attività ed i servizi che non incidono sulla differenziazione competitiva delle singole società in modo da ottimizzare le economie di scala, di scopo e di *know how* che potranno emergere grazie alla concentrazione delle attività.

Nei suoi termini generali, l'operazione prevede:

- l'offerta pubblica di acquisto volontaria, promossa da Unipol su tutte le azioni ordinarie di Aurora che non siano dalla stessa già possedute;
- il cambio di denominazione dell'attuale Unipol in "UNIPOL Gruppo Finanziario S.p.A." ed il conferimento del ramo d'azienda assicurativo di Unipol in favore di una società di nuova costituzione, che assumerà la denominazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., dalla stessa interamente controllata;
- il conferimento del ramo d'azienda assicurativo di Aurora in favore di una società di nuova costituzione, che assumerà la denominazione di Aurora Assicurazioni S.p.A., dalla stessa interamente controllata; e successivamente
- la fusione per incorporazione di Aurora (senza le attività assicurative) in "Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.", con assegnazione agli azionisti di Aurora che parteciperanno alla fusione di azioni ordinarie e privilegiate Unipol secondo un concambio il cui *range* preliminare è fissato in 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione ordinaria di Aurora.

Il completamento del progetto, con il perfezionamento di tutte le operazioni, è previsto entro il mese di luglio 2007.
UNIPOL Gruppo Finanziario S.p.A. manterrà lo *status* di società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 29 dicembre 2006, nell'ambito del progetto di riorganizzazione precedentemente esposto, sono state costituite le società *Nuova Unipol Assicurazioni spa* e *Nuova Aurora Assicurazioni spa*, alle quali verranno conferiti i rami d'azienda di Unipol Assicurazioni ed Aurora Assicurazioni.

Gestione assicurativa

Premi

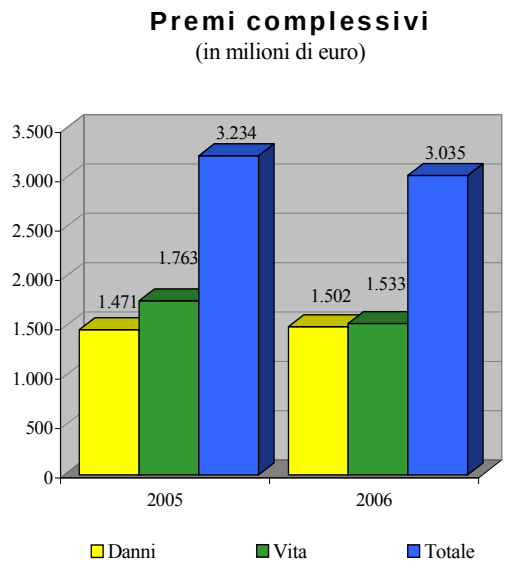
I premi acquisiti al 31 dicembre 2006 ammontano complessivamente a euro 3.034,8 milioni, con un decremento del 6,2%.
La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto al 2005 sono esposti nella sottostante tabella, rispondente alla classificazione dei rischi prevista dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n° 209 ("Codice delle Assicurazioni"), art. 2, primo comma (rami Vita), art. 2, terzo comma (rami Danni).

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'
(valori in migliaia di euro)

Cod.	Ramo	esercizio 2006	comp. %	esercizio 2005	comp. %	variazioni 2006/2005 in assoluto	variazioni 2006/2005 in %
	LAVORO DIRETTO ITALIANO						
	Rami Danni						
1	Infortuni	140.854	4,7	132.523	4,2	*8.331*	*6,3*
2	Malattia	73.821	2,5	62.533	2,0	*11.287*	*18,1*
3	Corpi di veicoli terrestri	117.826	3,9	119.919	3,8	*-2.093*	*-1,7*
4	Corpi di veicoli ferroviari	3	0,0	3	0,0	*0*	*0,0*
5	Corpi di veicoli aerei	0	0,0	11	0,0	*-11*	*-100,0*
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	868	0,0	746	0,0	*122*	*16,3*
7	Merci trasportate	6.743	0,2	6.953	0,2	*-211*	*-3,0*
8	Incendio	58.122	1,9	55.732	1,7	*2.390*	*4,3*
9	Altri danni ai beni	86.105	2,9	81.491	2,6	*4.614*	*5,7*
10	R.C. autoveicoli terrestri	783.256	26,1	762.977	23,9	*20.279*	*2,7*
11	R.C. aeromobili	2	0,0	5	0,0	*-3*	*-56,6*
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	914	0,0	858	0,0	*56*	*6,5*
13	R.C. generale	146.300	4,9	148.543	4,7	*-2.243*	*-1,5*
14	Credito	89	0,0	100	0,0	*-11*	*-11,3*
15	Cauzione	23.962	0,8	21.941	0,7	*2.021*	*9,2*
16	Perdite pecuniarie	15.649	0,5	14.809	0,5	*840*	*5,7*
17	Tutela giudiziaria	11.887	0,4	11.405	0,4	*481*	*4,2*
18	Assistenza	9.375	0,3	8.286	0,3	*1.089*	*13,1*
	Totale rami Danni	**1.475.775**	**49,1**	**1.428.835**	**44,8**	***46.939***	***3,3***
	Rami Vita						
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	309.447	10,3	347.557	10,9	*-38.109*	*-11,0*
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	194.229	6,5	144.006	4,5	*50.223*	*34,9*
V	Operazioni di capitalizzazione	951.076	31,7	1.033.387	32,4	*-82.311*	*-8,0*
VI	Fondi pensione	74.118	2,5	234.793	7,4	*-160.675*	*-68,4*
	Totale rami Vita	**1.528.870**	**50,9**	**1.759.743**	**55,2**	***-230.873***	***-13,1***
	Totale Lavoro diretto	**3.004.645**	**100,0**	**3.188.578**	**100,0**	***-183.933***	***-5,8***
	LAVORO INDIRETTO						
	Rami Danni	26.096	86,5	41.943	92,0	*-15.847*	*-37,8*
	Rami Vita	4.086	13,5	3.650	8,0	*436*	*12,0*
	Totale Lavoro indiretto	**30.182**	**100,0**	**45.593**	**100,0**	***-15.411***	***-33,8***
	PREMI COMPLESSIVI	**3.034.827**		**3.234.171**		***-199.344***	***-6,2***

Nell'esercizio 2006 sono state inoltre incassate imposte (a carico degli assicurati) sui premi per 195.099 migliaia di euro (+2,2%) e contributi relativi al S.S.N. per 82.689 migliaia di euro.

In termini reali il decremento dei premi diretti è risultato del -7,7%.



I nuovi prodotti e l'organizzazione commerciale

Rami Vita

Anche nel 2006 le preferenze dei risparmiatori si sono indirizzate verso l'acquisto di prodotti d'investimento caratterizzati da semplicità, trasparenza, garanzia del capitale e certezza del rendimento.
A questi requisiti rispondono pertanto i nuovi *contratti di capitalizzazione a premio unico con bonus* (tariffe dalla n. 548 alla n. 553 per contraenti sia persone fisiche che persone giuridiche), che nei primi sei anni dell'investimento offrono percentuali di rivalutazione certe e predeterminate, con un bonus al termine del sesto anno. Dal settimo anno il capitale continua a rivalutarsi sulla base del rendimento della Gestione Speciale Vitattiva.
Sono state proposte anche le *Tariffe 554* e *555*, il cui rendimento garantito viene attribuito totalmente attraverso le percentuali annue di rivalutazione, senza bonus finale.
Il target più interessante di queste tariffe è rappresentato dai pensionati, ai quali offrono la tranquillità di un investimento protetto e di interessanti performance.

La gamma *Uninvest* si è arricchita di due nuovi prodotti: *Uninvest Energy* e *Uninvest Innova*. Il successo dei prodotti ha richiesto il collocamento, per entrambi, di una seconda emissione. *Uninvest Energy* sfrutta i vantaggi dell'Energy Index, calcolato in esclusiva per Unipol da Standard & Poor's, che permette la "gestione attiva" del Fondo, con lo scopo di raggiungere l'obiettivo di rendimento dichiarato, pari al 7% annuo, indipendentemente dalle oscillazione del mercato.
Uninvest Innova ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, sulla base di un indice rappresentativo delle 30 società europee più redditizie (DJ STOXX Select Dividend 30) e la protezione del capitale fino alla scadenza del 30 giugno 2011.
Uninvest 2 G4 è una polizza I*ndex-Linked* di nuova concezione, collegata ai 4 grandi mercati con le economie più competitive (Brasile, Russia, India e Cina) e con le più solide prospettive di crescita. L'obiettivo dell'investimento è l'incremento del capitale fino al 54%, comprensivo della cedola iniziale del 4% erogata il primo anno. Anche per questo prodotto si è resa necessaria una seconda emissione, per soddisfare le richieste del mercato.

Il lancio di questi prodotti è stato supportato da una campagna di marketing e da interventi formativi agli agenti.

Nel 2006 è stata avviata la commercializzazione della nuova linea di polizze Unit-Linked denominata *Uninvest 2* (in particolare *Uninvest 2 Bilanciato* e *Uninvest 2 Azionario*). Si tratta di una linea di fondi completamente distinta dalla precedente *Uninvest*; vista la notorietà acquisita nel tempo dal marchio *Uninvest*, si è scelta comunque la continuità nella denominazione.

Con l'obiettivo di favorire il reinvestimento dei capitali in scadenza, nel 2006 è stata introdotta la tariffa Vita *U100 – Assicurazione a vita intera a premio unico con versamenti aggiuntivi* – che appartiene alla nuova linea di prodotti denominata *Vitattiva Carati,* riservata ai contraenti Vita Unipol che hanno riscattato polizze Uninvest stipulate prima dell'1/1/2002.

Nel semestre è iniziata, inoltre, la commercializzazione di nuove tariffe Temporanee Caso

Morte; a differenza delle precedenti serie, esistono tariffe separate oltre che per il sesso dell'Assicu-rato anche per l'abitudine al fumo.

Rami Danni

Nel 2006 la gamma dei prodotti Auto è stata arricchita dalla commercializzazione della nuova tariffa bonus/malus con recupero garantito della franchigia in caso di sinistro.
La polizza prevede uno sconto del 10% sul premio R.C.Auto, a condizione che, all'atto della stipula del contratto, venga rilasciata, da parte del Contraente, l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente bancario (RID) per un importo di euro 500, pari all'ammontare della franchigia.

Si sottolinea inoltre che i positivi risultati della polizza *UNIBOX*, lanciata a maggio 2005, hanno permesso un miglioramento della tariffa a vantaggio degli assicurati, con l'aumento dello sconto dal 10% al 20% sia per i contratti in essere che per quelli di nuova produzione.

Il 2006 è stato caratterizzato, inoltre, dal lancio di due nuovi prodotti di assistenza, realizzati in collaborazione con Unisalute:

- la garanzia di assistenza psicologica, denominata *Ti vogliamo bene*. Tale garanzia, dalla forte connotazione etica, tutela la persona che, coinvolta in incidente stradale direttamente o indirettamente, sviluppa disturbi psicologici (dalla depressione ai sintomi psicosomatici) e rappresenta un'assoluta novità per il mercato a livello europeo.
  La garanzia è offerta gratuitamente a tutti gli assicurati R.C.Auto in convenzione nazionale;
- la nuova garanzia di assistenza denominata *Dovunque 6*, che viene prestata attraverso la Centrale Operativa di Unisalute, applicabile alle polizze R.C.Auto per fornire consulenza medica telefonica, informazioni sanitarie e informazioni in tempo reale su argomenti di interesse comune.

Nell'ambito del prodotto *Globale Fabbricati Civili* è stata elaborata una nuova tariffa, riservata alla copertura dei condomini costruiti da non più di 5 anni, il cui lancio commerciale è stato supportato da una speciale campagna di vendita con sconti diversificati in base all'anno di costruzione dell'edificio.

Nel 2006, infine, si è completato il percorso che ha visto la Compagnia impegnata a progettare una gamma di prodotti collegati alla Legge 2/8/2006 n. 210 con *la nostra soluzione globale*. La nuova procedura di valutazione del rischio, supportata dal sistema informativo e dalle nuove autonomie assuntive, consentirà alle Agenzie di gestire la trattativa più agevolmente.

Nell'ambito delle **iniziative commerciali**, anche per il 2006 sono state confermate le campagne *Abitazione Banco*, *Full Time a combinazioni* (che si sono dimostrate fondamentali per valorizzare la capacità di relazione del personale di banco e contribuire a rinnovare il legame di fiducia con i clienti) e *Full Time Formato Famiglia*. Quest'ultima è stata resa più flessibile grazie alla possibilità di assicurare i familiari con massimali diversi.

Per quanto riguarda *Agrinova*, la nuova polizza Multirischi per l'Azienda Agricola e Agrituristica, è stata sviluppata una promozione denominata *Oasi della Sicurezza*, che comprende una serie di servizi e di omaggi attraverso i quali le Aziende Agrituristiche pubblicizzano la loro attività.

Sono state rinnovate, inoltre, le due convenzioni nazionali ARCI e SUNIA. I nuovi accordi prevedono garanzie adeguate alle novità del mercato ed alle mutate esigenze degli iscritti: per Sunia è stata posta particolare attenzione alle garanzie riguardanti il bene "casa"; per entrambe le convenzioni si è provveduto all'aumento degli sconti.
I contratti emessi sulle principali convenzioni nazionali, nel triennio 2006/2008, daranno sostegno, con l'accantonamento di 1 euro per ogni nuovo contratto emesso ed una partnership sociale con l'Associazione Libera, al progetto *Libera Terra*, per il riutilizzo a fini sociali e produttivi dei beni che lo Stato ha confiscato alle

organizzazioni mafiose.

Sul piano dell'**organizzazione commerciale**, il numero delle Agenzie al 31/12/2006 risulta pari a 585 (n. 579 al 31/12/2005), quello degli Agenti è rappresentato da 810 unità (779 alla fine del 2005), cui si affiancano 1.355 subagenti a tempo pieno (1.227 alla fine del 2005).

Per quanto riguarda la collaborazione tra le Agenzie Unipol Assicurazioni e la struttura di vendita di Unipol Banca, al 31/12/2006 la situazione è la seguente :

- 138 Punti Vendita Integrati;
- 39 Negozi Finanziari;
- 453 Punti Vendita Abilitati;

per un totale di n. 630 Punti Vendita Unipol Assicurazioni (come agenzie e sub-agenzie) abilitati a collocare prodotti bancari standard.
I Promotori Finanziari con mandato Unipol Banca sono n. 418.
Le filiali attive sono 265 di cui 146 integrate (138 con Agenzie Unipol Assicurazioni, 5 con Punti Vendita Aurora Assicurazioni, 3 con strutture di Direzione di Gruppo).

Formazione per la rete esterna

Nel 2006 sono stati realizzati 268 interventi formativi che hanno coinvolto 5.084 partecipanti per 6.441 giornate/uomo di formazione.
Tra le attività più significative ricordiamo le presentazioni per i nuovi prodotti Vita e Danni, a cui hanno partecipato 3.599 persone.
L'attività formativa rivolta agli agenti si è svolta, inoltre, con approfondimenti sui temi della pianificazione commerciale di agenzia e su quelli della ricerca, selezione e gestione dei collaboratori, utili a supportare i piani di sviluppo delle reti secondarie.
Per le agenzie societarie, in particolare, sono proseguite le iniziative di formazione effettuate nei tre poli territoriali emiliani ed in quello della Toscana. Nel complesso, queste iniziative hanno coinvolto 225 persone in 31 corsi.

I percorsi di formazione per l'inserimento dei nuovi collaboratori, previsti dalla Circolare Isvap 533/2004, hanno visto l'inserimento, nel 2006, di 297 nuovi collaboratori.

Sertel

I principali eventi ed i risultati conseguiti nel 2006 sono di seguito riportati:

- Call Center: sono state ulteriormente rafforzate le strutture dedicate all'apertura dei sinistri ed al servizio di informazione al cliente. Al termine dell'esercizio gli addetti sono circa n. 290, inclusi i responsabili. Nel corso dell'anno *Sertel* ha gestito circa 1.194.000 contatti per denuncia e/o richieste di informazioni.
- Gestione Documentale: nel primo semestre 2006 è stato aperto un nuovo ufficio riscontro a Ferrara, per rafforzare il supporto alla liquidazione sinistri.
- Liquidazione sinistri: le strutture di liquidazione, presenti a Bologna, Milano e Napoli, hanno liquidato complessivamente 238.589 sinistri Auto e Rami elementari per il Gruppo, circa l'11% in più rispetto al 2005.
- Gestione Periti e Carrozzerie: è continuata l'attività di gestione e controllo dei periti Auto e Rami elementari. L'attuale rete conta circa 500 professionisti. Prosegue parallelamente l'attività di controllo delle carrozzerie convenzionate (circa n. 2.600).

Internet

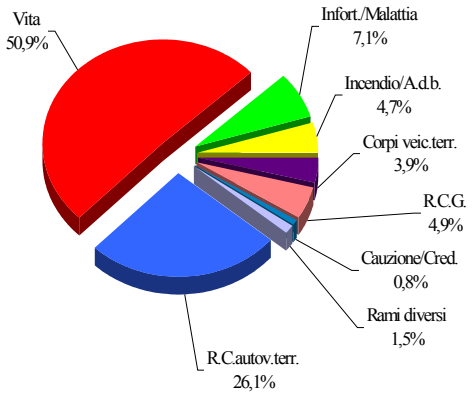
www.unipol.it è il sito ufficiale della Compagnia nel quale convergono tutte le informazioni istituzionali e quelle rivolte alla clientela. Una sezione particolare permette l'accesso diretto al bilancio dell'esercizio (in italiano e in inglese) ed al rapporto sociale.
Il sito risponde anche agli obblighi informativi ISVAP (circ. 533/D) attraverso le sezioni "Condizioni - Note informative" relative ai prodotti Danni e Vita a maggiore diffusione, "Quotazioni - Rendimenti" riferiti alle polizze vita di tipo Index e Unit, "Info Impresa" e "info Agenzie" sulla Compagnia e la sua rete.
Grazie all'archivio on line dei rinnovi R.C.Auto, inoltre, i clienti possono, a 60 giorni dalla scadenza, conoscere il premio di rinnovo per l'anno successivo.

www.agenziaunipol.com è il sito con il quale le Agenzie Unipol possono dialogare direttamente con i loro clienti, rispondere alle loro richieste, fornire informazioni e sostenere iniziative commerciali.
Da "Info Agenzie" si possono ottenere dati completi inerenti la vita dell'Agenzia, come scorpori, fusioni, cambi gestione, nuovi titolari, cambi indirizzi e altro ancora.

I risultati dei vari rami

Illustriamo di seguito l'andamento riscontrato nei principali rami nel corso del 2006. I dati sono dettagliatamente esposti, unitamente ai risultati tecnici di pertinenza, nei prospetti specifici allegati alla Nota Integrativa.

Composizione % premi



Rami VITA e Fondi Pensione

La raccolta premi complessiva (lavoro diretto e indiretto) dell'esercizio 2006, risulta pari a 1.533,0 milioni di euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente (-13,1%), che aveva beneficiato dell'ingresso delle risorse di un importante fondo pensione (ramo VI) e di una consistente produzione di contratti di capitalizzazione (ramo V, pari a 367,3 milioni di euro). I premi diretti provenienti da quest'ultimo ramo, infatti, sono risultati pari a 951,1 milioni di euro, contro 1033,4 milioni al 31/12/2005.

I premi diretti acquisiti nell'esercizio sono complessivamente pari a euro 1.528,9 milioni; la suddivisione tra polizze individuali e collettive e tra premi di prima annualità, di annualità successive e premi unici è esposta nella seguente tabella:

	2006	Var. % su 2005
Individuali		
Ramo I	226,9	(15,4)
Ramo III	194,2	34,9
Ramo V	108,9	25,9
Ramo VI	12,6	6,4
Totale	**542,6**	**6,3**
Collettive		
Ramo I	82,5	4,1
Ramo III		
Ramo V	842,2	(11,1)
Ramo VI	61,5	(72,4)
Totale	**986,2**	**(21,0)**
TOTALE LAVORO DIRETTO	**1.528,9**	**(13,1)**
Premi prima annualità		
Ramo I	5,9	(72,3)
Ramo III	0,0	(93,9)
Totale	**6,0**	**(73,1)**
Premi annualità successive		
Ramo I	143,3	(4,6)
Ramo III	1,0	139,9
Totale	**144,3**	**(4,2)**
Premi unici		
Ramo I	160,2	(8,9)
Ramo III	193,2	35,3
Ramo V	951,1	(8,0)
Ramo VI	74,1	(68,4)
Totale	**1.378,6**	**(13,1)**
TOTALE LAVORO DIRETTO	**1.528,9**	**(13,1)**

Anche in questo esercizio si evidenzia un significativo incremento (+34,9%) dei premi individuali del ramo III, da attribuirsi alle polizze di tipo Index-Linked, la cui raccolta è stata pari a euro 181,9 milioni (111,5 milioni nel 2005).
Anche le polizze individuali di ramo V evidenziano un buon risultato rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+25,9%).

Le spese di gestione, comprendenti le provvigioni di acquisto e di incasso, le altre spese di acquisizione e le altre spese di amministrazione, sono risultate pari a euro 47,0 milioni (46,4 milioni al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori), con un'incidenza sui premi del 3,1%

(2,6% nel precedente esercizio).

L'incremento delle somme pagate è stato del 175,8%, mentre il corrispondente importo ha raggiunto euro 1.389,3 milioni, così ripartiti (importi in milioni di euro):

	2006	Var. % su 2005
Ramo I	351,7	25,9
Ramo III	116,3	22,8
Ramo V	902,9	--
Ramo VI	18,4	134,2
Totale	**1.389,3**	**175,8**

In particolare, è aumentato l'importo delle somme pagate relative al ramo V (che passano da 121,7 milioni di euro al 31/12/2005 a 902,9 milioni di euro al 31/12/2006), principalmente per i riscatti delle polizze di capitalizzazione di tipo *corporate*, conseguenti all'evoluzione dei tassi obbligazionari nella seconda metà dell'anno.

I capitali assicurati a fine 2006 hanno raggiunto l'importo di euro 10.256 milioni (+14,6% rispetto all'esercizio precedente).

Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono state pari a euro 6.709,4 milioni, con un incremento del 5% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo di euro -56,9 milioni (+11,0 milioni al 31/12/2005).
La flessione è imputabile alla diminuzione dei redditi degli investimenti attribuibili al conto tecnico Vita, che scontano maggiori svalutazioni rispetto all'anno precedente.

Le Gestioni Speciali Vitattiva e Vitattiva 90 hanno realizzato un rendimento medio degli impieghi rispettivamente del 3,79% e del 3,65%. La rivalutazione annua minima, al lordo del tasso tecnico, attribuita agli assicurati è stata del 3,03% per Vitattiva e del 3,29% per Vitattiva 90.

Fondi Pensione

L'evento più significativo dell'esercizio è costituito dalle modifiche introdotte, con la Legge Finanziaria 2007, al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005. A seguito di tali modifiche, la riforma della previdenza complementare è entrata in vigore dall'1 gennaio 2007 e, pertanto, da tale data, è decorso il semestre per il conferimento del T.F.R. ai Fondi Pensione, sia in forma esplicita che in forma tacita (silenzio-assenso).
Allo stato attuale si evidenzia che, complessivamente, nel settore privato il sistema dei Fondi Pensione è quasi a regime, mentre il settore pubblico continua ad essere in ritardo; solo il Fondo Pensione del settore Scuola (Espero) ha raggiunto la soglia minima di adesioni per avviare l'operatività.

Nel 2006 l'attività nel settore dei **fondi pensione negoziali** si è prevalentemente concentrata sul rinnovo dei mandati di gestione e, in alcuni casi, nell'espletamento delle procedure per l'avvio delle gestioni finanziarie (*Fondo Pensione Prevedi, Fondo Pensione Poste*).

Nel corso del 2006, Unipol Assicurazioni si è aggiudicata i rinnovi per i mandati di gestione del *Fondo Pensione Previcooper* (fondo pensione cooperative di distribuzione) e del *Fondo Pensione BAM* (Banca Agricola Mantovana).
Sul versante dell'aggiudicazione di nuovi incarichi di gestione, si segnala l'esito positivo della gara per la gestione del mandato per il *Fondo Pensione Prevedi* (settore edile) e per il comparto garantito di *FondoPoste* (Fondo Pensione di Poste Italia).
Nel corso dell'anno è stata attivata la gestione finanziaria del fondo pensione *Filcoop* (settore cooperative agricole); a fine anno, infine, è stata presentata l'offerta per il rinnovo del mandato di *Arco* (settore legno e lapidei).

Al 31/12/2006 Unipol Assicurazioni S.p.A. ha in corso 13 mandati di gestione finanziaria, dei quali n. 9 mandati, senza garanzia, sono riportati nei conti d'ordine e ammontano a 305,2 milioni di euro (240,4 milioni di euro al

31/12/2005); a questi si aggiungono le quote di patrimonio di altri 4 fondi (Fondo Pensione dei dipendenti della Banca Agricola Mantovana, Fundum, Eurofer e Cometa), per un importo complessivo di 310 milioni di euro (267 milioni di euro al 31/12/2005), inclusi nella classe D.II dello Stato Patrimoniale trattandosi di gestioni con garanzia che prevedono il trasferimento degli attivi.

Sul versante dei **fondi pensione aperti**, i tre Fondi gestiti da Unipol (Unipol Previdenza, Unipol Futuro e Unipol Insieme) hanno raggiunto complessivamente un patrimonio pari a 98,2 milioni di euro (+15,7 milioni rispetto al 31/12/2005) e n. 9.412 aderenti.
I dati del 2006 sono in linea con lo scorso anno sia sul versante della raccolta *retail* sia sul versante dei piani pensionistici collettivi, realizzati attraverso convenzioni stipulate con aziende escluse dall'ambito dei fondi pensione negoziali.

Rami DANNI
I premi del lavoro diretto al 31 dicembre 2006 ammontano a euro 1.475,8 milioni, con un incremento di euro 46,9 milioni (+3,3%) rispetto ai premi acquisiti nel 2005. In termini reali, il tasso di sviluppo è stato dell'1,2%.
Considerando anche il lavoro indiretto, i premi acquisiti nell'esercizio ammontano a euro 1.501,9 milioni (+2,1%).
Si conferma anche per il 2006 la buona performance produttiva del segmento persone, con un forte contributo derivante dall'acquisizione di rilevanti contratti collettivi per prestazioni sanitarie integrative o coperture infortuni e la buona crescita dei clienti singoli.
Buoni anche i risultati del segmento aziende, nonostante le politiche di attenzione che caratterizzano da tempo le acquisizioni ed i rinnovi nella Responsabilità Civile Generale.
Per quanto riguarda il settore Auto, si è assistito ad una ripresa produttiva, soprattutto nella seconda parte dell'anno, che, unitamente all'acquisizione di rilevanti "flotte" aziendali, ha determinato il positivo incremento della raccolta premi.

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività assicurativa esercitata in regime di libera prestazione di servizi, nel corso del 2006 sono stati registrati premi per euro 1.979 migliaia, principalmente dovuti alla raccolta nei paesi Terzi, con un incremento dell'11,2% rispetto al 2005.

Nell'esercizio sono pervenute n° 424.977 denunce di sinistri, con una variazione in aumento del 4,2% rispetto a quelle ricevute nel 2005.
Tra i comparti registriamo la contrazione del denunciato nelle aziende e la crescita nel segmento persone, legata all'incremento del portafoglio; per il settore R.C.Auto, anche nel 2006 si registra un miglioramento della frequenza sinistri.
Nel 2006 la centrale telefonica **Sertel** ha aperto per Unipol Assicurazioni n. 389.640 denunce, il 7,3% in più rispetto all'anno precedente.
I sinistri di esercizio liquidati sono stati n. 96.908 (+9,3% rispetto al 2005).

I pagamenti per sinistri, dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di euro 905,4 milioni, con un aumento di euro 46,3 milioni rispetto al 2005 (+5,4%).

Il complesso delle riserve premi e sinistri accantonate ha raggiunto, a fine anno, euro 2.329,7 milioni, con un aumento di 73,0 milioni (+3,2% rispetto al 31/12/2005), pari al 155,1% dei premi acquisiti (153,4% al 31/12/2005).

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri per i principali rami esercitati, ed il confronto con l'esercizio precedente, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati nell'esercizio al numero dei sinistri denunciati nel 2006 o a riserva al termine del 2005, al netto di quelli eliminati perché senza seguito (valori percentuali).

Ramo	generazione corrente		generazioni precedenti	
	2006	2005	2006	2005
Infortuni	65,1	66,9	82,5	80,0
Malattia	83,3	81,2	82,1	92,0
Corpi di veicoli terrestri	84,2	84,7	86,6	82,1
Incendio	62,8	55,5	83,3	82,1
Altri danni ai beni	74,3	71,1	86,1	85,1
R.C. autoveicoli terrestri	68,4	67,5	62,3	64,3
R.C. generale	59,7	55,0	35,4	36,1

Il tasso medio di sinistralità per l'insieme dei rami Danni, incluse le spese di liquidazione, è stato del 69,9% (69,6% nel 2005) e il "combined ratio", che comprende anche le spese di gestione, è al 92,1% dei premi di competenza (91,3% nel 2005).
Le spese di gestione, comprendenti le provvigioni di acquisizione e di incasso, le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano a euro 332,9 milioni (euro 301,8 milioni al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori), contro euro 318,6 milioni nel 2005. La relativa incidenza sui premi è risultata del 22,2% (21,7% nel 2005).

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di euro 123,6 milioni (euro 147,7 milioni nel precedente esercizio).

Infortuni

Premi diretti 140,9 milioni di euro (+6,3%)
Numero sinistri denunciati 57.903 (+9,3%)
Sinistri pagati 66,3 milioni di euro (+11,1%)

La strategia di canalizzazione dell'offerta su specifici segmenti di clientela ed aree territoriali differenziate, ha prodotto una significativa crescita della raccolta premi, anche in riferimento alla media del mercato.
Un rilevante contributo a questo risultato è dato dalla stipula di nuovi contratti collettivi con enti pubblici e privati, importanti aziende industriali, associazioni ricreativo-culturali e fondi previdenziali.
Nel settore delle persone fisiche si è confermato il crescente interesse verso le coperture assicurative a premio medio contenuto, destinate alla famiglia.

La crescita del denunciato è influenzata dalla presenza in portafoglio di polizze cumulative con un elevato numero di assicurati, che generano volumi significativi di sinistri caratterizzati, comunque, da un costo medio contenuto.

L'incremento del costo complessivo dei sinistri è condizionato da pagamenti relativi a polizze del comparto volo e di quello edile oltre che da danni liquidati di competenza di esercizi precedenti.

L'esercizio 2006 si chiude con un positivo margine di redditività.

Malattia

Premi diretti 73,8 milioni di euro (+18,1%)
Numero sinistri denunciati 38.098 (+1,6%)
Sinistri pagati 46,2 milioni di euro (+13%)

La chiusura dell'esercizio 2006 conferma il significativo trend di crescita del Ramo Malattia.
Sulla determinazione del positivo risultato, hanno influito le politiche commerciali attuate in questi ultimi anni.
La confermata propensione del mercato verso coperture sanitarie facenti parte di contratti integrativi, di categoria o riconducibili a convenzioni appositamente studiate per gruppi numerosi di assicurati, infatti, ha inciso sia sulle nuove acquisizioni sia sull'ampliamento di contratti già in portafoglio.
Alla crescita registrata nell'esercizio hanno contribuito importanti contratti cumulativi a valenza nazionale ed il positivo gradimento, da parte del mercato, della *Linea Unimedica*, caratterizzata da coperture strutturate per rispondere in maniera efficace alle esigenze sia del singolo che del nucleo familiare.

L'incremento delle denunce e del costo dei sinistri è conseguente all'acquisizione di nuovi importanti contratti cumulativi, che generano un elevato numero di richieste di rimborso, ma di costo medio contenuto.

Corpi di Veicoli Terrestri
Premi diretti 117,8 milioni di euro (-1,7%)
Numero sinistri denunciati 34.347 (+1,7%)
Sinistri pagati 55,2 milioni di euro (+2,1%)

Nel corso dell'esercizio si è registrato un progressivo recupero della raccolta premi che, seppure non riuscendo a tornare pienamente in attivo, ha colto le opportunità offerte da un mutato quadro economico complessivo.
Anche se legata alle dinamiche dei premi R.C.Auto, ha trovato positiva accoglienza da parte del mercato la nuova tariffa *Kasko,* profondamente rinnovata nei premi e nelle garanzie; nel contempo si è confermata elevata la percentuale di contratti che abbinano alla tariffa *Unibox* anche le coperture Incendio/Furto.

Nonostante l'incremento delle denunce e del relativo costo sinistri, il saldo tecnico del Ramo si conferma ampiamente positivo.

Incendio
Premi diretti 58,1 milioni di euro (+4,3%)
Numero sinistri denunciati 5.269 (-16%)
Sinistri pagati 34,5 milioni di euro (+41,1%)

L'esercizio 2006 conferma il trend di crescita nei premi, evidenziato negli ultimi anni.
Risulta particolarmente significativo l'incremento nei settori del commercio, dell'artigianato e della famiglia, verso i quali la Compagnia si rivolge con prodotti multigaranzie, che risultano essere particolarmente graditi.
Tali prodotti vengono costantemente rinnovati per mantenere un livello di offerta aggiornato e competitivo.
In particolare, il settore *corporate* beneficia di alcune importanti campagne commerciali iniziate nel corso degli ultimi mesi dello scorso anno e del lancio del nuovo prodotto per le aziende agricole/agrituristiche.
Sono proseguite inoltre le azioni di riforma automatica dei valori assicurati nei contratti.
Il portafoglio è costantemente monitorato per intervenire sui contratti plurisinistrati e sulle agenzie ad andamento negativo.

Il decremento del numero dei sinistri denunciati è conseguenza di un'annata favorevole sotto il profilo degli eventi atmosferici.
La crescita dei sinistri pagati è dovuta ad un sinistro di rilevante importo, già a riserva.
La dinamica dei sinistri di importo consistente, peraltro, ha determinato una diminuzione del risultato tecnico del Ramo.

Altri Danni ai Beni
Premi diretti 86,1 milioni di euro (+5,7%)
Numero sinistri denunciati 33.580 (+7,2%)
Sinistri pagati 44,9 milioni di euro (+13,4%)

Le principali garanzie del Ramo sono commentate di seguito; complessivamente, il saldo tecnico si presenta positivo.

Garanzie accessorie da Incendio
Premi diretti 32,8 milioni di euro (+4,8%)
Numero sinistri denunciati 21.332 (+3,3%)
Sinistri pagati 20,0 milioni di euro (+15,8%)

Trattandosi di garanzie inserite all'interno delle polizze incendio, le azioni sviluppate sono analoghe a quelle già illustrate per il ramo Incendio.

Furto
Premi diretti 25,8 milioni di euro (+8,3%)
Numero sinistri denunciati 5.499 (+3,0%)
Sinistri pagati 12,5 milioni di euro (-3,6%)

Nel 2006 lo sviluppo dei premi è stato favorito da alcune iniziative commerciali, messe in atto a partire dello scorso anno, che hanno principalmente lo scopo di incrementare il portafoglio e di migliorare il livello delle coperture sui contratti in corso.
In particolare, sono state lanciate alcune campagne di vendita con maggiore flessibilità assuntiva in settori a buon andamento e si è provveduto ad adeguare le somme assicurate, oltre ad inserire nuove garanzie sul portafoglio in vigore.
Si conferma una politica assuntiva improntata alla prudenza ed alla selezione dei rischi, soprattutto nei settori storicamente pericolosi.
Grande attenzione viene posta alle misure di protezione ed alla sensibilizzazione del cliente

alla prevenzione, attraverso l'attività di consulenza.
Il risultato tecnico si conferma positivo ed in miglioramento rispetto allo scorso anno.

Grandine
Premi diretti 6,8 milioni di euro (-6,1%)
Numero sinistri denunciati 4.525 (+36,5%)
Sinistri pagati 4,9 milioni di euro (+40,5%)

Le problematiche che da diversi anni gravano sulla nostra agricoltura, frenano di fatto lo sviluppo assicurativo di questo settore. Anche per la corrente campagna Grandine registriamo infatti un decremento nella raccolta dei premi. Come fattori frenanti della crescita produttiva si segnalano il vistoso calo dei prezzi medi per quintale di alcuni prodotti come il tabacco (coltura storicamente garantita dalla Compagnia) e la costante contrazione dei parametri ministeriali in base ai quali viene determinato il costo assicurativo a carico dell'agricoltore.

Il rapporto tecnico finale, pur mantenendosi positivo, registra un peggioramento rispetto all'andamento eccezionalmente positivo del precedente esercizio.

Rischi tecnologici
Premi diretti 18,7 milioni di euro (+8,0%)
Numero sinistri denunciati 1.612 (+8,2%)
Sinistri pagati 7,1 milioni di euro (+27,5%)

L'incremento dei premi è sostenuto in particolare dagli incassi relativi al settore della piccola e media impresa (polizze leasing strumentale e leasing immobiliare) ed al settore delle costruzioni.
L'appalto pubblico segna una crescita in termini di incassi, per effetto di alcuni significativi contratti.
Per quanto riguarda gli appalti privati, grazie ai nuovi prodotti predisposti, si registrano i primi effetti positivi dovuti alla entrata in vigore della Legge 210/2004 "Tutela degli acquirenti di immobili".

L'aumento nei sinistri liquidati è dovuto al settore CAR, per pagamenti relativi a sinistri di competenza di esercizi precedenti.

Sul versante assuntivo si conferma un atteggiamento prudente nei confronti dei settori ad andamento storicamente negativo, quali ad esempio "Guasto Macchine" o "Macchinari di Cantiere" che contribuisce al mantenimento del positivo risultato tecnico del Ramo.

Altre Garanzie
Premi diretti 1,9 milioni di euro (+10,9%)
Numero sinistri denunciati 612 (+11,2%)
Sinistri pagati 0,3 milioni di euro (+28,8%)

Sono in prevalenza rischi relativi al settore Cristalli.

R.C.Autoveicoli Terrestri
Premi diretti 783,3 milioni di euro (+2,7%)
Numero sinistri denunciati 164.018 (+2,2%)
Sinistri pagati 530,7 milioni di euro (+1,7%)

La chiusura dell'esercizio registra un miglioramento dei dati di sviluppo, con un incremento sia del volume complessivo dei premi sia del numero di contratti in portafoglio.

L'attenzione alle esigenze assicurative ed alle aspettative economiche degli assicurati ha trovato nuove conferme nelle offerte che la Compagnia è stata in grado di esprimere nel corso dell'anno, sia con la creazione della nuova tariffa con *Franchigia a recupero garantito*, sia con l'aumento dello sconto previsto per la tariffa *Unibox*. Se con la prima si è introdotto un innovativo sistema tariffario che, a fronte di uno sconto sul premio R.C.Auto, prevede il rilascio di un'autorizzazione per l'addebito sul conto corrente dell'importo della franchigia contrattualmente prevista, con la seconda si è resa ancora più conveniente, per l'assicurato, l'adesione al progetto *Unibox*, ampliandone ulteriormente il successo e la presenza nel portafoglio della Compagnia.
L'attenzione allo sviluppo ha fortemente interessato anche i contratti cumulativi, concretizzatasi nell'acquisizione di importanti "flotte" aziendali.
La seconda parte dell'anno, inoltre, ha visto

impegnata la Compagnia nelle attività necessarie per dare corretta applicazione al regolamento ISVAP n. 4 del 9 agosto 2006 in tema di comunicazioni ed informativa all'assicurato.

La propensione allo sviluppo non ha ridotto l'attenzione per una corretta attività assuntiva, che si traduce in un costante monitoraggio del territorio e dell'attività della Rete per conservare un'alta qualità del portafoglio, che ha permesso di confermare, come per gli anni precedenti, il trend di decremento della frequenza.
Il limitato incremento del costo complessivo consente di confermare un risultato tecnico molto positivo per il Ramo.

Responsabilità Civile Generale
Premi diretti 146,3 milioni di euro (-1,5%)
Numero sinistri denunciati 36.139 (-0,7%)
Sinistri pagati 101,0 milioni di euro (+7,7%)

Il Ramo chiude il 2006 con una contenuta flessione della raccolta premi, per effetto dell'azione di riforma del portafoglio nonché della particolare attenzione rivolta al comparto "Enti Pubblici" e soprattutto al segmento "Sanità".

Buoni risultati in termini produttivi si rilevano dai prodotti di altri segmenti, quali Imprese Edili ed Industriali nonché "Professioni Tecniche" (come ingegneri, architetti, geometri); per quanto riguarda il comparto Medici va segnalato un rallentamento della produzione, peraltro atteso, dovuto soprattutto all'aumento tariffario recentemente attuato.
Da segnalare, inoltre, il positivo risultato in termine di raccolta premi della polizza convenzione "Inarcassa Rischio Professionale", rinnovata per un ulteriore biennio, che contribuirà, nei prossimi anni, allo sviluppo della raccolta.

Si rileva un calo nel numero delle denunce, anche nei settori ad alta criticità quale "Sanità" ed "Enti Pubblici".

Il risultato complessivo del Ramo, pur permanendo negativo, si presenta in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Credito e Cauzione
Premi diretti 24,1 milioni di euro (+9,1%)
Numero sinistri denunciati 427 (-19,9%)
Sinistri pagati 8,6 milioni di euro (-11,4%)

La raccolta premi nel ramo Cauzioni presenta un andamento soddisfacente, alla luce anche delle tipologie di rischio che ne hanno determinato l'incremento, legate all'attività caratteristica negli appalti pubblici, privati e nell'esecuzione delle opere di urbanizzazione.

La politica assuntiva della Compagnia continua ad essere finalizzata al risultato positivo del saldo tecnico e non ad aspetti quantitativi, cercando di seguire le esigenze della clientela ben conosciuta e favorendo la massima sinergia con le attività di Unipol Banca, oltre agli altri rami assicurativi.
Non vengono peraltro trascurate eventuali opportunità commerciali che si presentino da clientela non conosciuta, mantenendo comunque un deciso presidio nell'assunzione dei rischi.
Il mercato opera sempre più in presenza di condizioni onerose del tipo "pagamento a semplice richiesta".
Nel corso dell'anno si sono ricevute un minor numero di richieste di escussione, ma per un valore assoluto leggermente superiore all'esercizio precedente.
Durante il 2006 si sono effettuati recuperi per 2,1 milioni di euro, a comprova di una prudente assunzione.

Nel ramo Credito la raccolta premi è migliorata, pur sulla base di valori assoluti poco significativi. Tale raccolta è costituita quasi interamente da incassi nel credito commerciale tramite l'accordo con una società specializzata.

Perdite pecuniarie di vario genere
Premi diretti 15,6 milioni di euro (+5,7%)
Numero sinistri denunciati 28.768 (+11,4%)
Sinistri pagati 8,6 milioni di euro (+16,9%)

Il Ramo, composto prevalentemente dai rischi connessi alla circolazione stradale (quali ritiro patente e garanzie accessorie), ha chiuso

l'esercizio con un incremento dei premi, in larga parte riconducibile alla vendita delle garanzie collegate alla tariffa *Unibox*.
Nonostante l'incremento del numero e del costo dei sinistri liquidati, il Ramo conferma un saldo tecnico positivo.

Tutela Giudiziaria
Premi diretti 11,9 milioni di euro (+4,2%)
Numero sinistri denunciati 2.788 (-2,8%)
Sinistri pagati 3,2 milioni di euro (+18,1%)

Si conferma, anche nel 2006, il trend di crescita del Ramo, concentrato, come per il precedente esercizio, nelle garanzie legate al Ramo Auto.

Il conseguente incremento del costo sinistri non compromette la tradizionale positività del Ramo.

Assistenza
Premi diretti 9,4 milioni di euro (+13,1%)
Numero sinistri denunciati 22.315 (+19,3%)
Sinistri pagati 2,4 milioni di euro (+20,7%)

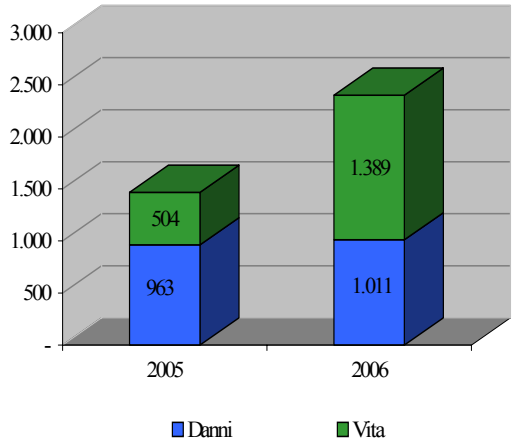
Proseguendo il positivo andamento dell'esercizio precedente, anche nel 2006 il Ramo Assistenza ha fatto registrare un risultato ampiamente positivo nella raccolta premi, confermando il successo dell'abbinamento con *Unibox* per garantire all'assicurato l'immediata assistenza in caso di incidente.
Aumenta il costo liquidato, in ragione della maggiore diffusione della garanzia.
Il saldo tecnico permane ampiamente positivo.

Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti
Premi diretti 8,5 milioni di euro (-0,5%)
Numero sinistri denunciati 1.325 (+5,8%)
Sinistri pagati 3,7 milioni di euro (+13,9%)

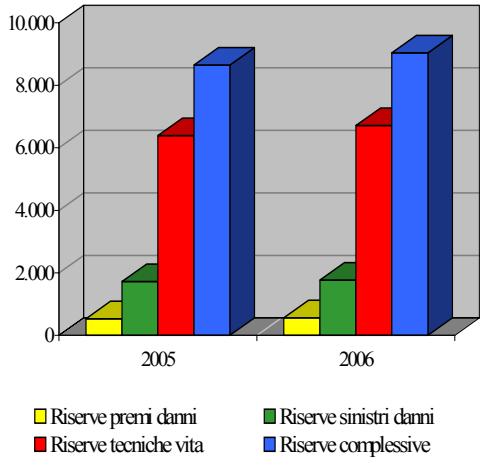
L'esercizio si chiude con premi in contrazione, sia a causa delle difficoltà nel settore dell'autotrasporto merci, che rappresenta il segmento più significativo, sia a causa degli ottimi andamenti tecnici registrati, che si sono riflessi negativamente sul livello dei tassi.
Positivo lo sviluppo premi del segmento Corpi di navi, anche se su volumi contenuti.

L'andamento tecnico del Ramo si mantiene su un livello molto positivo.

Pagamenti (in milioni di euro)



Riserve tecniche (in milioni di euro)



Riassicurazione

Lavoro Indiretto

Il volume dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva ammonta, al termine dell'esercizio 2006, a euro 30,2 milioni (-33,8% rispetto all'esercizio precedente). Tale decremento si riferisce ai rami Danni ed è conseguente alla cessazione del trattato in quota Malattia proveniente dalla controllata Unisalute.

I premi relativi ai rami Danni ammontano a euro 26,1 milioni, con un decremento del 37,8% rispetto al precedente esercizio; i premi provenienti dalle società controllate risultano così suddivisi (in migliaia di euro):

Società	Premi	Variazione % rispetto al 2005
Unisalute	2.451	-85,6
Linear	403	-71,5
Aurora Assicurazioni	120	+30,4

Il risultato complessivo delle sottoscrizioni relative ai rami Danni, dopo attenta valutazione delle riserve tecniche ed al netto delle operazioni effettuate in retrocessione, si presenta positivo.

I premi relativi ai rami Vita si attestano a euro 4,1 milioni, rispetto a euro 3,6 milioni dell'esercizio precedente.
I premi provenienti dalle società partecipate risultano così suddivisi (in migliaia di euro):

Società	Premi	Variazione % rispetto al 2005
BNL Vita	418	+101,9
Aurora Assicurazioni	90	+20,2
Quadrifoglio Vita	10	+11,1

Il risultato complessivo delle sottoscrizioni relative ai rami Vita, comprensivo degli interessi su depositi ed al netto delle operazioni effettuate in retrocessione, si presenta positivo ed in miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

Cessioni in riassicurazione

Il piano di riassicurazione posto in essere a protezione della Compagnia per i rischi assunti nei rami Danni, è stato strutturato, nelle principali forme di cessione, attraverso programmi di tipo proporzionale per la quasi totalità dei rami oggetto di riassicurazione.
Per le protezioni delle esposizioni derivanti sia dai portafogli che dai conservati nei rami di Responsabilità Civile Autoveicoli, Responsabilità Civile Generale, Corpi di Veicoli Terrestri, Incendio, Infortuni, Merci Trasportate, Altri Danni ai Beni e relativamente ai rischi Grandine sono stati utilizzati, invece, programmi di tipo non proporzionale.

Il piano di riassicurazione per i rischi assunti nei rami Vita è stato strutturato attraverso programmi di cessione di tipo proporzionale.

Il collocamento dei programmi di cessione sia Danni che Vita è stato effettuato presso primarie imprese di riassicurazione professionali, valutate ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle più qualificate agenzie di *rating*, al fine di limitare il più possibile il rischio di controparte.

Il volume totale dei premi del lavoro diretto ceduto nei rami Danni passa da euro 96,5 milioni del precedente esercizio ad euro 100,1 milioni nel 2006, con un incremento del 3,7%.
A seguito delle buone performance tecniche complessivamente realizzate dalla Compagnia nell'esercizio, il mix delle cessioni dirette Danni ha generato un risultato positivo per i nostri riassicuratori, amplificato anche da significative sopravvenienze nel costo dei sinistri degli esercizi precedenti.

Il volume totale dei premi del lavoro diretto ceduto nei rami Vita passa da euro 2,9 milioni del precedente esercizio a euro 3,0 milioni nel 2006, con un incremento del 4,7%.
Anche il risultato delle cessioni dirette operate nei rami Vita si presenta positivo per i nostri riassicuratori.

L'indice di conservazione nei rami Danni è del 93,2%, mentre quello dei rami Vita è del 99,8%, entrambi invariati rispetto al 2005.
L'indice di conservazione globale (Danni+Vita) nel lavoro diretto passa dal 96,9% al 96,6%.

Contenzioso

Nel 2006 è proseguita l'attività di controllo degli atti di citazione notificati per ogni ufficio di liquidazione: il numero delle citazioni ricevute nel corso dell'anno è risultato in forte calo rispetto al 2005.
Dall'analisi del contenzioso R.C.Auto, emerge un numero di cause instaurate nel 2006 sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, mentre le cause pendenti, a dicembre, risultano in lieve incremento sul dato del 2005.

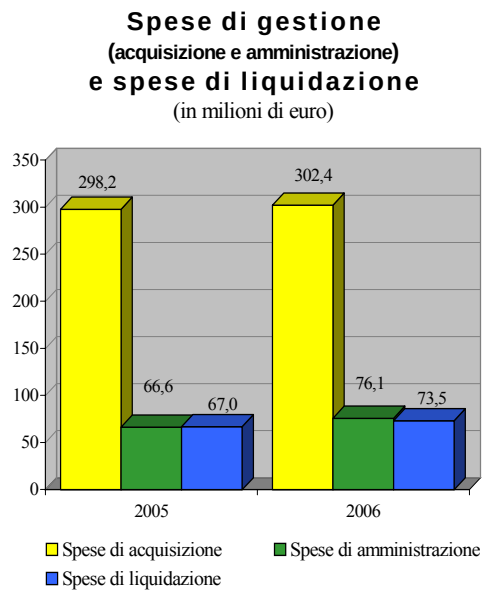
Per quanto riguarda le cause instaurate a seguito della sanzione inflitta nel 2000 dall'Autorità Garante in materia di R.C.Auto, notevolmente diminuite dopo la sentenza della Cassazione del 4/2/2005 (che ha riconosciuto la competenza a decidere su tali cause alla Corte d'Appello), si rileva che nel corso del 2006 sono state notificate solo 5 nuove cause avanti i Giudici di Pace e 149 nuove cause avanti le Corti d'Appello.
Si rileva inoltre che 176 sentenze di diverse Corti d'appello hanno riconosciuto la fondatezza della tesi della Compagnia e respinto le richieste di rimborso del premio e che solo in 12 casi la Compagnia è stata condannata.
Il costo complessivo, nell'anno 2006, conseguente alle sentenze emesse è stato di circa 1,3 milioni di euro.

Registro dei reclami

Nel periodo gennaio-dicembre 2006 sono stati rilevati nel registro (istituito a partire dal 31/3/2004 secondo il disposto della circolare ISVAP 2003 n. 518/D) n. 1.207 reclami, 1.176 relativi ai rami Danni e 31 relativi ai rami Vita.
Al 31/12/2006 erano state inviate 1.160 risposte, ed i reclami in fase istruttoria erano n. 47.
Al 30/01/2007 tutti i reclami del 2006 risultano riscontrati, senza mai superare il termine massimo di 45 giorni disposto dalla Circolare ISVAP. I tempi medi di risposta sono stati pari a 24 giorni. I reclami accolti sono stati 330, i respinti 683 ed i transatti 194. Il numero di reclami che hanno visto il ricorso all'Autorità Giudiziaria è stato di 41.
Si riscontra una lieve tendenza al contenimento del flusso dei reclami, che si attestano su una media di circa 100 al mese (nel corso del 2005 ne erano pervenuti complessivamente n. 1.267).

Spese di gestione e di liquidazione

Presso Unipol Assicurazioni S.p.A. sono accentrate alcune strutture operative che forniscono servizi alle società del Gruppo, in un'ottica di omogeneizzazione delle prassi operative e di contenimento dei costi di gestione. Le principali aree di attività che vengono gestite dalla Compagnia riguardano la liquidazione dei sinistri, la gestione del sistema informativo, la gestione immobiliare, la gestione finanziaria e l'attività di auditing.
Il costo sostenuto da Unipol Assicurazioni per i servizi di Gruppo, determinato in base a criteri di contabilità analitica, viene ripartito e fatturato alle società controllate sulla base di parametri rappresentativi dell'effettivo utilizzo dei servizi stessi.
Le spese di gestione che restano a carico della Compagnia e che includono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate, complessivamente, nel 2006 a euro 379,9 milioni contro euro 364,8 milioni nel 2005 (rispettivamente euro 348,2 milioni ed euro 329,6 milioni al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un incremento del 4,1% rispetto al 31/12/2005.
La relativa incidenza sulla raccolta premi è leggermente aumentata, passando dall'11,3% al 12,5%.
Le spese di liquidazione dei rami Danni e Vita sono risultate di euro 73,5 milioni, in aumento rispetto a quanto rilevato nel 2005 (euro 67,0 milioni).



Le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione sono ammontate complessivamente a 302,4 milioni di euro (+1,8% rispetto al precedente esercizio) e le altre spese di amministrazione a 76,1 milioni (+14,2%), con una incidenza sui premi acquisiti rispettivamente del 10% e del 2,5% (9,2% e 2,1% nel 2005).

Per quanto riguarda la **gestione informatica,** nel corso del 2006 sono proseguite le iniziative già avviate e sono stati sviluppati alcuni nuovi progetti sia per Unipol Assicurazioni che per le altre società del Gruppo, il cui sistema informativo è ospitato presso il centro elaborazione dati di Bologna. E' proseguito il progetto per l'innovazione informatica in Unipol Assicurazioni ed Aurora Assicurazioni, attraverso il coinvolgimento delle direzioni delle due società, per individuare le linee di sviluppo per le principali aree aziendali (area Danni, area Sinistri, area Commerciale e Vita); i progetti operativi sono già stati avviati e, nel loro complesso, avranno una durata triennale.
Nell'area Vita, in particolare, è stato siglato un contratto di collaborazione per il rifacimento dell'impianto Vita di Gruppo, allo scopo di creare economie di scala nei sistemi applicativi e di supportare la rete commerciale attraverso funzionalità più avanzate. Tale rifacimento prevede l'intera riscrittura del parco applicativo Vita secondo tecnologie più innovative, allo scopo di rilasciare un impianto funzionale più flessibile, potente e completo.

Nell'ambito della gestione degli archivi informatici (*datawarehouse*), è in corso un progetto di estensione alle altre società del Gruppo del modello di elaborazione dati già disponibile in Aurora Assicurazioni; a tal fine sono state avviate attività di adeguamento dell'impianto di riferimento, propedeutiche all'utilizzo da parte degli utenti della Capogruppo.

Si è operato anche nei confronti della rete agenziale, per consolidare alcuni progetti informatici che riguardano le reti commerciali (sia di Unipol che di Aurora) relativi, in particolare, all'integrazione di ulteriori funzionalità di supporto al marketing operativo.

Per quanto riguarda, infine, le infrastrutture tecnologiche, si segnala il rinnovo della piattaforma tecnologica delle agenzie Aurora Assicurazioni, il potenziamento della sicurezza sugli accessi, attraverso l'adozione dell'*Identity management*, il potenziamento del livello di sicurezza delle sale macchina di Bologna e di Milano e la messa a disposizione per l'intero Gruppo di una piattaforma di *e-Learning*.

Personale

L'organico della Società al 31 dicembre 2006 risulta composto da 1.959 dipendenti, di cui 13 produttori, con un incremento netto di 255 unità rispetto al 31 dicembre 2005. A questi si aggiungono 28 dipendenti a tempo determinato, principalmente impiegati presso la Centrale Operativa *Sertel*.
A fronte di 70 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia (tra i quali un produttore), si è chiuso il 2006 con 325 nuove assunzioni, di cui 17 addetti alla Centrale Operativa Sertel e 217 che riguardano i processi di mobilità di Gruppo (115 assunzioni per il personale distaccato da Aurora nelle strutture territoriali di liquidazione e 102 assunzioni per il personale di Navale Assicurazioni e le società del Gruppo MMI a seguito del progetto di fusione e riorganizzazione).

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 1.852 unità (1.876 unità considerando anche i dipendenti a tempo determinato).

Si segnala inoltre che, nel mese di ottobre 2006, è stato stipulato il Contratto Integrativo Aziendale, che produrrà i suoi effetti economici principalmente a partire dall'esercizio 2007.
Nel mese di novembre 2006 è stato erogato l'importo "una tantum" previsto dal nuovo Contratto Integrativo; per gli ulteriori costi di competenza dell'esercizio sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti.

I costi relativi al lavoro, al lordo dei recuperi da società controllate e da altre società, ammontano nel 2006 a euro 96,4 milioni in quanto a retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto ed a euro 107,9 milioni tenendo conto anche delle spese di trasferta, di formazione e di ogni altro onere relativo, con un incremento rispetto al 2005 del 23,1%.
Al netto dei recuperi di spesa, prevalentemente determinati dalle attività svolte per i servizi di Gruppo in favore delle società controllate, i costi del personale ammontano a euro 71,7 milioni con un'incidenza sui premi del lavoro diretto del 2,4% (1,9% nel 2005).

Nel corso del 2006, infine, il Gruppo ha avviato un programma formativo denominato "Costruiamo Insieme il Futuro", per lo sviluppo e la formazione di tutti i dirigenti di prima linea.
L'obiettivo del programma è avviare una nuova visione, nuovi orientamenti e nuove competenze, necessarie a sostenere un cambiamento organizzativo e di mercato, particolarmente intenso e strategico per il futuro del Gruppo.
Il percorso formativo, parallelo allo sviluppo del nuovo piano industriale pluriennale, stimola i partecipanti a trovare soluzioni, allineate alle *best practices* internazionali, a fronte delle sfide emergenti. L'iniziativa ha, inoltre, una notevole valenza in termini di processo d'integrazione del Gruppo e di trasferimento interfunzionale delle competenze, secondo il nuovo modello di business adottato.
I dirigenti, lavorando con metodologie didattiche attive, hanno dato vita a 16 gruppi di lavoro interaziendali e interfunzionali, che stanno producendo risultati operativamente applicabili nei campi dell'innovazione di mercato, di prodotto e dei processi operativi.

Tutela della privacy

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (entrato in vigore l'1/1/2004 in sostituzione della Legge n. 675/1996), Unipol Assicurazioni, entro il 31 dicembre 2006, ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza. Tale documento, redatto per la prima volta nel marzo 2000 ed aggiornato annualmente, tiene conto delle nuove misure di sicurezza previste dall'allegato B del Codice della Privacy e contiene le seguenti informazioni:

- elenco dei trattamenti di dati personali sensibili;
- distribuzione dei compiti e responsabilità delle strutture;
- analisi dei rischi che incombono sui dati;
- misure in essere e da adottare;
- criteri e modalità di ripristino della disponibilità dei dati;
- pianificazione degli interventi formativi previsti;
- trattamenti affidati all' esterno.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Durante il 2006 la consistenza degli investimenti e della liquidità, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e tenuto conto delle rettifiche di valore, è passata da euro 14.217,1 milioni a euro 14.507,4 milioni, con una crescita di euro 290,3 milioni rispetto all'esercizio precedente (+2%).

Il predetto aumento, che ha coinvolto principalmente gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (+2.412,1 milioni di euro), è correlato alla crescita delle riserve tecniche (riserve matematiche ed altre riserve tecniche dei rami Vita, riserve premi e riserve sinistri dei rami Danni) che sono passate, complessivamente, da euro 8.646,1 milioni a euro 9.039,2 milioni (+393,1 milioni).

Il 57,5% degli impieghi è rappresentato da investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, azioni e quote di fondi comuni ed altri investimenti finanziari (38,6% nel 2005). Gli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono passati dal 26,7% al 19,7%, mentre gli impieghi in immobili direttamente posseduti sono stabili al 3,8%. Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e ad attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione rappresentano il 7,8% (6,9% nel 2005). La liquidità bancaria è salita al 10,8% (2,6% nel 2005).

La ripartizione degli impieghi e le variazioni sull'anno precedente sono esposte nella sottostante tabella.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'
(Importi in migliaia di euro)

	31/12/06	comp. %	31/12/05	comp. %	variazioni 2006/2005 in assoluto	in %
Terreni e fabbricati	**549.863**	**3,8**	**541.733**	**3,8**	***8.130***	***1,5***
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	2.808.598	19,4	3.730.025	26,2	*-921.427*	*-24,7*
-Obbligazioni	53.843	0,4	66.803	0,5	*-12.960*	*-19,4*
Totale	**2.862.441**	**19,7**	**3.796.828**	**26,7**	***-934.387***	***-24,6***
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	490.052	3,4	382.375	2,7	*107.676*	*28,2*
-Quote di fondi comuni di investimento	147.610	1,0	54.634	0,4	*92.976*	*170,2*
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7.339.723	50,6	4.927.581	34,7	*2.412.142*	*49,0*
-Finanziamenti	46.238	0,3	50.573	0,4	*-4.336*	*-8,6*
-Depositi presso enti creditizi (1)	0	0,0	2.969.948	20,9	*-2.969.948*	*-100,0*
-Investimenti finanziari diversi (2)	365.203	2,5	116.158	0,8	*249.045*	*214,4*
Totale	**8.388.826**	**57,8**	**8.501.270**	**59,8**	***-112.444***	***-1,3***
Depositi presso imprese cedenti	**20.662**	**0,1**	**25.807**	**0,2**	***-5.144***	***-19,9***
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	717.259	4,9	638.017	4,5	*79.242*	*12,4*
-Fondi pensione	408.172	2,8	349.498	2,5	*58.673*	*16,8*
Totale	**1.125.431**	**7,8**	**987.516**	**6,9**	***137.915***	***14,0***
Disponibilità liquide						
-Depositi bancari e postali, cassa	1.560.169	10,8	363.911	2,6	*1.196.258*	*328,7*
Totale	**1.560.169**	**10,8**	**363.911**	**2,6**	***1.196.258***	***328,7***
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**14.507.392**	**100,0**	**14.217.065**	**100,0**	***290.327***	***2,0***

(1) Depositi con prelevamenti soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare della Compagnia ammonta a 549,9 milioni di euro, con un incremento netto di 8,1 milioni di euro rispetto al 31/12/2005.

Nel corso del 2006 non sono stati effettuati investimenti immobiliari, mentre i disinvestimenti sono ammontati a 6,0 milioni di euro (al netto dei fondi ammortamento) ed hanno riguardato la cessione del complesso turistico sito in Maratea (PZ), la cessione di un immobile destinato ad uso ufficio sito in Pordenone e di alcune unità abitative.

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2006 (importi in migliaia di euro)

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Valore contabile
SOCIETA' CONTROLLATE ITALIANE					
Aurora Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	248.347	66,66		1.265.203
BNL Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	160.000	50,00		165.353
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	19.300	80,00	20,00	21.506
Navale Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	96.250	99,83		131.673
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	31.500	50,00		43.450
Unisalute S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	17.500	92,44	6,04	27.494
Navale Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	5.180		100,00	
Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	5.000	100,00		5.000
Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	5.000		100,00	
Smallpart S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	32.000	100,00		32.000
SRS S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	13.899	75,21	24,79	27.988
Midi S.r.l.	Immobiliare	72.000	100,00		55.973
Unifimm S.r.l.	Immobiliare	43.350	100,00		45.076
Dimensione e Sviluppo Immobiliare S.p.A.	Consulenza immobiliare	5.200		100,00	
Grecale S.r.l.	Cartolarizzazione crediti	10		100,00	
Unipol SGR S.p.A.	Intermediazione finanziaria	5.000		100,00	
Unipol Banca S.p.A.	Istituto di credito	703.500	69,54	14,99	638.102
Unipol Merchant S.p.A.	Istituto di credito	105.468		86,15	
Nettuno Fiduciaria S.r.l.	Fiduciaria	250		100,00	
Unisalute Servizi S.r.l.	Servizi assistenza sociosanitaria	52		100,00	
Unieuropa S.r.l.	Studi e ricerche di mercato	510		98,00	
BNL Servizi Assicurativi S.r.l.	Agenzia di assicurazione	10		50,00	
TOTALE CONTROLLATE ITALIANE					**2.458.818**
SOCIETA' CONTROLLATE ESTERE					
Unipol Fondi Ltd	Gestione Fondi Comuni	125		100,00	
SOCIETA' COLLEGATE ITALIANE					
Hotel Villaggio Città del Mare S.p.A.	Turistico-Alberghiera	7.000	49,00		**3.455**
SOCIETA' COLLEGATE ESTERE					
Euresa Holding S.a.	Finanziaria di partecipazioni	10.000	24,05		**1.661**
ALTRE PARTECIPAZIONI					
Hopa S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	709.816	7,13		92.928
P & V Holding S.a.	Finanziaria di partecipazioni	345.050	2,39		8.241
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Istituto di credito	20.029.771	1,98		235.838
Altre partecipazioni italiane					952
Altre partecipazioni estere					6.704
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI					**344.663**
TOTALE GENERALE					**2.808.598**

Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate

Al termine del 2006, le risorse impiegate in investimenti in azioni e quote di imprese del Gruppo ed altre partecipate ammontano complessivamente a euro 2.808,6 milioni, di cui euro 2.458,8 milioni in società controllate.
Il relativo dettaglio è contenuto nel precedente prospetto ("Elenco partecipazioni al 31 dicembre 2006").

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, al netto delle minusvalenze di registro, risultano le seguenti (in migliaia di euro):

	2006	Variazioni rispetto al 2005
Assicurative (comprese holding)	1.676.285	20.646
Banche e servizi finanziari	1.027.427	(941.951)
Immobiliari	101.048	(124)
Altre partecipazioni	3.838	3
	2.808.598	**(921.427)**

Fra gli investimenti del 2006 figurano:

Nuove acquisizioni
in società assicurative per euro 5 milioni, relativi al versamento dell'intero capitale sociale, in sede di costituzione, della società Nuova Unipol Assicurazioni spa.

Ricapitalizzazioni
in società assicurative per euro 15 milioni, relativi quasi interamente all'aumento di capitale sociale della controllata BNL Vita.

Le ***dismissioni*** sono relative alla cessione della partecipazione detenuta in BNL (Banca Nazionale del Lavoro spa) per un controvalore complessivo di 853,4 milioni di euro.

Obbligazioni e finanziamenti

Al 31 dicembre 2006 risultano in carico obbligazioni emesse da società partecipate per 53,8 milioni di euro (66,8 milioni al 31/12/2005), classificate come immobilizzi per un controvalore di 24,9 milioni di euro e come circolanti per i restanti 28,9 milioni di euro.

Al 31/12/2006 non sono in essere finanziamenti ad imprese del Gruppo.

Azioni proprie e azioni della Società controllante

Per quanto riguarda le azioni proprie e le azioni della società controllante Finsoe spa, anche nel corso dell'esercizio 2006 non sono state effettuate operazioni e pertanto al 31 dicembre non risultano azioni in portafoglio.
Per quanto riguarda le azioni della società controllante indiretta Holmo spa, l'Assemblea non ha assunto alcuna deliberazione ai sensi dell'articolo 2359/bis del Codice Civile e di conseguenza non vengono effettuate operazioni su detti titoli.

Altri investimenti finanziari

Le linee guida della gestione finanziaria, nell'esercizio 2006, hanno continuato a privilegiare gli investimenti monetari a breve termine ed a basso rischio e l'attività di trading sul mercato obbligazionario ed azionario.
Il portafoglio obbligazionario ha visto diminuire la componente di investimento in titoli strutturati, dei quali è stato rimodellato il profilo di rischio.
Per quanto riguarda il portafoglio azionario, si sono privilegiate azioni ad alta redditività e ad alta liquidità; per ridurne la volatilità si è proceduto ad effettuare una copertura del rischio su circa metà del portafoglio.
L'obiettivo di migliorare i rendimenti, inoltre, è stato raggiunto attraverso l'operatività su opzioni a contenuto non speculativo, che ha consentito di tradurre in beneficio economico la volatilità sui tassi di interesse registrati nel periodo.

La voce "altri investimenti finanziari" a fine 2006 ammonta a euro 8.388,8 milioni (euro 8.501,3 milioni a fine 2005), con una variazione netta rispetto al precedente esercizio pari a euro -112,4 milioni (-1,3%), principalmente determi-

nato, da un lato, dall'incremento del comparto obbligazionario, passato da 4.927,6 milioni di euro a 7.339,7 milioni di euro (+2.412,1 milioni) e, dall'altro lato, dalla chiusura dei depositi vincolati accesi presso BNP Paribas come pegno a favore degli istituti finanziari garanti dell'OPA su BNL (pari, al 31/12/2005, a 2.970 milioni di euro).

L'ammontare complessivo investito in attività diversificate ammonta a euro 928,2 milioni (752,8 milioni a fine 2005), di cui 383,2 milioni attribuiti ai rami Danni e 545 milioni ai rami Vita e comprende le seguenti tipologie di investimento: collateralized bond obligation, collateralized loan obligation, obbligazioni convertibili, obbligazioni collegate ad indici di Borsa ed obbligazioni subordinate per euro 859,4 milioni, il cui dettaglio analitico è riportato nella Nota Integrativa.

Per ciò che riguarda la composizione del portafoglio obbligazionario, che a fine 2006 ammonta a euro 7.339,7 milioni (4.927,6 milioni al 31/12/2005), si rileva che i titoli a tasso fisso sono pari al 41,8%, mentre i titoli a cedola variabile costituiscono il 58,2%; considerando l'operatività con prodotti finanziari derivati, la composizione diventa: titoli a tasso fisso per il 41,5%, titoli a tasso variabile per il 58,5%.
Passando alla suddivisione tra titoli "Governativi" ed obbligazioni, l'incidenza delle obbligazioni cala dal 66% al 42,7%, mentre aumenta l'incidenza dei titoli Governativi, che passano dal 34% al 57,3%.
Per quanto concerne il rischio derivante dalla scelta degli enti emittenti, la Compagnia ha operato principalmente in obbligazioni emesse da Stati Sovrani, da Enti sovranazionali (Bei) e da Istituti Bancari, tutti con rating minimo AA-, ad eccezione degli emittenti "Istituti Bancari Italiani", per i quali è stato accettato anche un rating più basso. Si è operato, inoltre, in obbligazioni bancarie al primo livello di subordinazione, con un rating minimo di A.
Nell'ambito della suddivisione del portafoglio obbligazionario tra le varie valute, si rileva che i titoli dell'area euro costituiscono il 99,5% dell'intero portafoglio, mentre i titoli in valuta non euro (dollari americani e sterline inglesi), per i quali si è effettuata la copertura del rischio cambio, rappresentano il restante 0,5%.

A fine 2006 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionari un saldo negativo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di 104,3 milioni di euro (positivo per 12,4 milioni di euro a fine 2005), costituito da minusvalenze nette su titoli obbligazionari per 96,8 milioni di euro e da minusvalenze su prodotti derivati collegati a tali titoli per 7,5 milioni di euro.
Sul portafoglio azionario si rilevano plusvalenze latenti nette pari a 14,7 milioni di euro.

Il portafoglio assegnato alle gestioni separate Vita, considerando tutte le categorie di investimento poste a copertura delle riserve tecniche, ammonta a 5.224 milioni di euro (4.958 milioni nel 2005).

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Si ricorda che gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono costituiti da investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione, con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o ad indici di mercato. Tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).
Al termine del 2006 tali investimenti ammontavano a euro 717,3 milioni, di cui 392,1 milioni costituiti da attività a copertura di polizze Index-Linked (obbligazioni per 350,9 milioni, investimenti finanziari diversi per 41,1 milioni ed altre attività per 0,1 milioni) ed euro 325,1 milioni costituiti da attività a fronte di polizze Unit-Linked (quote di fondi comuni d'investimento per 307,2 milioni, obbligazioni per euro 15,6 milioni e disponibilità liquide, al netto delle partite da regolare, per 2,3 milioni).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti

promossi da Unipol ed a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.
L'importo di tali investimenti al 31/12/2006 risulta di euro 408,2 milioni, di cui azioni per euro 14,7 milioni, obbligazioni per euro 337,8 milioni, quote di fondi per euro 38,2 milioni, disponibilità liquide per euro 12,8 milioni e partite diverse nette per euro 4,7 milioni.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa presentano al 31/12/2006 disponibilità per euro 1.560,2 milioni, con un incremento di euro 1.196,3 milioni rispetto al saldo del 31/12/2005, riconducibile prevalentemente ai fondi derivanti dall'aumento di capitale effettuato nel 2005, che, al termine dell'esercizio precedente, risultavano nei depositi vincolati presso la BNP Paribas, in pegno a favore degli istituti finanziari garanti dell'OPA su BNL e svincolati in data 24/2/2006.

Analisi gestione finanziaria e rischi (art. 2428, comma 6 bis c.c.)

La gestione del rischio finanziario si è sviluppata attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio di tasso, al rischio azionario, al rischio di credito e di liquidità.
Stante il portafoglio finanziario della Società, il rischio di tasso è stato coperto attraverso l'adeguamento e la gestione integrata delle attività rispetto alle passività.

La *duration* del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31/12/2006 risulta pari a 4,57 anni.

Con riferimento al comparto azionario, escluse le partecipazioni, l'indicatore di sensitività al mercato azionario area Euro (Beta) è stato pari a 1,03, non significativamente diverso da 1 e quindi indicativo di un portafoglio capace di ben replicare la performance del mercato di riferimento. Si evidenzia inoltre che circa il 50% del portafoglio azionario è coperto da un rischio di ribasso del mercato tramite un prodotto finanziario derivato.

Anche il rischio di credito trova quantificazione in un indicatore significativo: la componente obbligazionaria è concentrata nel segmento *Investment grade* (Baa, o superiore, per Moody's e BBB, o superiore, per Standard & Poor).
In particolare, circa il 16% dei titoli obbligazionari ha *rating* tripla A, il 60% doppia A e il 21% singola A.

Il rischio di liquidità è stato limitato ricorrendo a titoli listati per la quasi totalità del portafoglio (99,7% per le obbligazioni, 98,2% per le azioni). Di questi, circa la metà delle obbligazioni e quasi il 90% delle azioni sono rappresentati da titoli quotati in mercati regolamentati.

La variabilità dei flussi finanziari coinvolge circa il 53% del portafoglio obbligazionario, mentre la restante parte risulta a cedola fissa.
Si tratta tuttavia di titoli in gran parte a indicizzazione finanziaria, legati alle variazioni dei tassi a breve (Euribor), e che, pertanto, compensano con la variabilità dei flussi finanziari il valore di mercato dei titoli stessi.

PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI CORRENTI UTILI E PERDITE DI NEGOZIAZIONE *(Importi in migliaia di euro)*						
	esercizio 2006	**comp. %**	**esercizio 2005**	**comp. %**	**variazioni 2006/2005 in assoluto**	**in %**
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI						
Terreni e fabbricati	8.798	1,9	14.220	3,9	*-5.422*	*-38,1*
Azioni e quote	147.075	31,2	201.480	54,7	*-54.405*	*-27,0*
Obbligazioni	240.014	51,0	163.795	44,5	*76.218*	*46,5*
Quote di fondi comuni di investimento	15.844	3,4	1.283	0,3	*14.561*	*1134,8*
Finanziamenti	1.975	0,4	2.127	0,6	*-152*	*-7,2*
Depositi presso enti creditizi	12.968	2,8	13.040	3,5	*-72*	*-0,6*
Depositi bancari e postali	69.556	14,8	11.156	3,0	*58.400*	*523,5*
Investimenti finanziari diversi	13.981	3,0	393	0,1	*13.589*	*3461,2*
Saldo depositi di riassicurazione	-687	-0,1	-775	-0,2	*89*	*-11,5*
Interessi su prestito subordinato	-38.557	-8,2	-38.557	-10,5	*0*	*0,0*
Totale (a)	**470.968**	**100,0**	**368.163**	**100,0**	***102.805***	***27,9***
Profitti (perdite) su realizzo						
Terreni e fabbricati	-868	-0,5	36.802	20,5	*-37.670*	*-102,4*
Azioni e quote	142.376	81,7	103.436	57,7	*38.940*	*37,6*
Obbligazioni	18.101	10,4	31.662	17,7	*-13.561*	*-42,8*
Investimenti finanziari diversi	14.561	8,4	7.412	4,1	*7.149*	*96,4*
Totale (b)	**174.170**	**100,0**	**179.313**	**100,0**	***-5.143***	***-2,9***
Totale (a+b)	**645.138**		**547.476**		***97.662***	***17,8***
Rettifiche nette di valore sugli investimenti						
Terreni e fabbricati	-4.584	1,8	-4.595	3,3	*10*	*-0,2*
Azioni e quote	-94.816	38,1	-82.215	58,8	*-12.601*	*15,3*
Obbligazioni	-124.746	50,1	-51.010	36,5	*-73.736*	*144,6*
Altri investimenti finanziari	-24.965	10,0	-2.092	1,5	*-22.874*	*1093,6*
Totale (c)	**-249.111**	**100,0**	**-139.911**	**100,0**	***-109.200***	***78,0***
TOTALE (a+b+c)	**396.027**		**407.565**		***-11.538***	***-2,8***
Proventi netti su investimenti della classe D						
-Fondi di investimento e indici di mercato	11.674		22.007		*-10.333*	*-47,0*
-Fondi pensione	4.948		11.899		*-6.950*	*-58,4*
Totale classe D	**16.623**		**33.906**		***-17.283***	***-51,0***
TOTALE COMPLESSIVO	**412.649**		**441.470**		***-28.821***	***-6,5***

Proventi patrimoniali e finanziari correnti. Utili e perdite da negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione è riportato nella precedente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).
I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, sono ammontati ad euro 471,0 milioni (euro 368,2 milioni nel 2005).

Le plusvalenze nette conseguite risultano complessivamente di euro 174,2 milioni (euro 179,3 milioni al termine del 2005) e per 94,5 milioni si riferiscono ad investimenti durevoli (euro 110,7 milioni nel 2005).
Il contributo del comparto azionario, in particolare, è ammontato a 142,4 milioni di euro (103,4 milioni al 31/12/2005).

Al 31 dicembre 2006 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria am-

montano complessivamente a euro 645,1 milioni (euro 547,5 milioni al 31/12/2005).

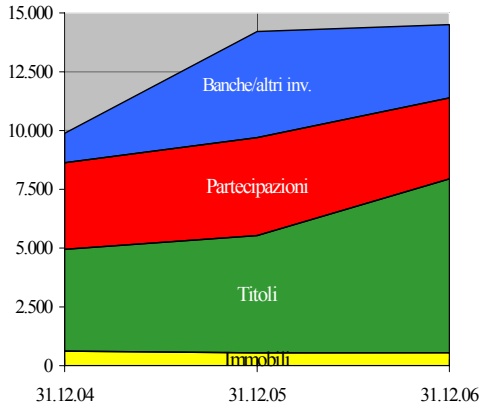
La redditività netta delle attività investite è risultata del 3,2%, contro il 4,4% dell'esercizio precedente.

Le rettifiche nette di valore (inclusi gli ammortamenti) sono passate da euro -139,9 milioni nel 2005 ad euro -249,1 milioni nel 2006 (+78%), a seguito delle significative svalutazioni operate sia nel comparto obbligazionario che in quello azionario.

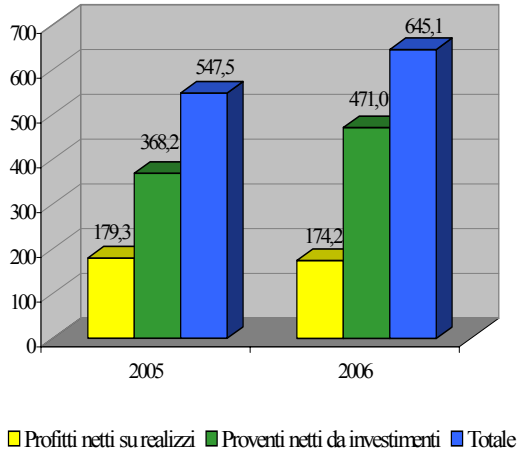
Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche di valore sugli investimenti, hanno totalizzato nell'anno euro 396,0 milioni, a fronte di 407,6 milioni nel 2005 (-2,8%).

I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D), sono risultati positivi per 16,6 milioni di euro (33,9 milioni al 31/12/2005).

Investimenti (in milioni di euro)



Proventi patrimoniali e finanziari
(in milioni di euro)



Partecipazioni detenute dagli amministratori dai sindaci e dai dirigenti con responsabiltà strategiche

Nel prospetto seguente vengono indicate, ai sensi della Deliberazione CONSOB 14/5/1999 n. 11971 (art.79), le azioni della Compagnia detenute nel corso del 2006 dagli amministratori, dai sindaci e dai dirigenti con responsabilità strategiche direttamente o per il tramite di società controllate, così come risultano dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi amministratori, sindaci e dirigenti.
Non risultano partecipazioni detenute dai medesimi soggetti nelle società controllate.

Soggetto cognome e nome	società partecipata	categoria azioni	azioni possedute all'inizio dell'esercizio	acquistate nel 2006	vendute nel 2006	azioni possedute alla fine dell'esercizio
CARANNANTE Rocco	Unipol Assicurazioni	Priv	22.400			22.400
GILLONE Fabrizio (1)	Unipol Assicurazioni	Priv	165.000			165.000
MALAVASI Ivan	Unipol Assicurazioni	Ord	4.000			4.000
ZACCHERINI Luca (1)	Unipol Assicurazioni	Ord	10.000			10.000
DIRIGENTI con responsabilità strategiche (2)	Unipol Assicurazioni	Ord	35.094			35.094
	Unipol Assicurazioni	Priv	60.096		20.002	40.094

(1) Per i Consiglieri nominati nel corso dell'esercizio il possesso iniziale si intende riferito alla data di assunzione della carica.
(2) Dati aggregati.

Il Gruppo Unipol

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo Unipol è costituito da 23 società controllate (direttamente o indirettamente), delle quali una con sede all'estero (Unipol Fondi Ltd) e da 2 società collegate, delle quali una con sede all'estero (Euresa Holding sa).
La composizione per settore di attività vede: 9 Compagnie di assicurazione, 9 società operanti nel settore bancario/finanziario, 1 agenzie di assicurazione, 3 società immobiliari, 1 società turistica e 2 società operanti in altri settori.

Il Bilancio consolidato del Gruppo Unipol, chiuso al 31/12/2006, è stato redatto applicando tutti i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002 ed in vigore alla data di chiusura di bilancio.

Nessun azionista esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, su Unipol Assicurazioni S.p.A..
Relativamente a Finsoe spa, titolare di una partecipazione in Unipol Assicurazioni, tale da assicurarle il controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, C.C., si segnala che la stessa non esercita alcuna attività di direzione o di coordinamento, né tecnico né finanziario, in relazione a Unipol Assicurazioni.

Fatti di rilievo del periodo più recente

Nel contesto del più ampio progetto di riassetto e rafforzamento del Gruppo Unipol, volto alla realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Industriale 2006-2009 (approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unipol il 13 settembre 2006 ed annunziato in pari data al mercato) le cui linee generali sono state deliberate, per quanto di rispettiva competenza, dai Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora, tenutisi entrambi l'11 dicembre 2006, in data 29 gennaio 2007 Unipol Assicurazioni ha messo a disposizione del pubblico il Documento di Offerta avente ad oggetto n. 306.658.358 azioni ordinario di Aurora Assicurazioni spa.
Il corrispettivo unitario offerto è pari a euro 2,45 per ogni azione ordinaria Aurora Assicurazioni spa; il periodo di adesione, concordato con la Consob, è compreso tra le ore 08.30 del 29 gennaio 2007 e le ore 16.30 del 2 marzo 2007, estremi inclusi.

In data 1 febbraio 2007 è stato sottoscritto un nuovo contratto di distribuzione di prodotti assicurativi, in esclusiva, tra BNL Vita e BNL Spa; la scadenza dell'accordo è stata fissata al 31 dicembre 2011, eventualmente rinnovabile per periodi successivi di 5 anni. In seguito al nuovo accordo, dall'1 marzo 2007 la gestione finanziaria degli asset di BNL Vita è stata affidata al Gruppo Unipol. E' inoltre in corso di perfezionamento l'acquisto, da parte di Unipol Assicurazioni, di una quota azionaria pari all'1% del capitale sociale di Bnl Vita, da BNL, che porterà la partecipazione detenuta da Unipol Assicurazioni dall'attuale 50% al 51%;

In data 5 febbraio 2007 è stato presentato ***"2diCuore"***, una novità assoluta sul mercato italiano, poiché permette di abbinare in un'unica soluzione il conto corrente e la polizza RC auto, con il risultato di garantire alla clientela un notevole valore aggiunto in termini di convenienza, semplicità e di risparmio di tempo.
Il nuovo prodotto comprende:

- un **conto corrente** creato ad hoc, alle condizioni tra le più convenienti del mercato;
- una **polizza Auto** tra le più innovative, poichè utilizza i più avanzati sistemi satellitari di assistenza all'auto e alle persone in caso di sinistro (*Unibox* e *Aurobox*).

In data 9 marzo 2007 Banca Agricola Mantovana S.p.A. ("BAM") ha comunicato al Gruppo Unipol la disdetta dell'accordo di Bancassicurazione in essere; per quanto previsto dall'accordo medesimo, e ottenute le prescritte autorizzazioni di legge, BAM è tenuta all'acquisto del 50% di Quadrifoglio Vita detenuto da Unipol Assicurazioni, ad un prezzo che sarà determinato da un *advisor* indipendente.

Con riguardo all'OPA su Aurora, alla scadenza del periodo di adesione all'offerta, 2 marzo 2007, sono state conferite azioni per una quota pari al 29,16%, per un importo complessivo di 657 milioni di euro. Pertanto, all'esito dell'offerta, Unipol sarà titolare di una quota di controllo del 95,82% di Aurora Assicurazioni. Poiché il progetto, come già ricordato, prevede, dopo lo scorporo delle attività assicurative in una NewCo appositamente costituita, che la "vecchia" Aurora venga fusa in Unipol Assicurazioni, agli azionisti che non hanno aderito all'OPA verranno attribuite azioni Unipol ordinarie e privilegiate. La quota di controllo di Unipol Gruppo Finanziario nella nuova Aurora Assicurazioni salirà, quindi, al 100%.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al termine del primo bimestre i premi dei rami Danni presentano un tasso di crescita del 3%, sostenuto soprattutto dai rami non-auto. I rami Vita si presentano invece in forte decremento (-70%) a causa della presenza, nel mese di gennaio 2006, di premi di importo rilevante su contratti *corporate* (per circa 230 milioni di euro), non ripetibili. Al netto di tali incassi l'andamento dei premi Vita presenta uno sviluppo del +35%, essenzialmente sostenuto dalle polizze individuali.

Dal 1° febbraio ha preso avvio l'Indennizzo Diretto nel settore R.C.Auto; la Compagnia ri-

tiene di essere ben attrezzata per cogliere con successo le opportunità che deriveranno dalle nuove procedure di liquidazione e per reagire prontamente alle nuove dinamiche che si presenteranno sul piano del presidio degli andamenti economici del ramo. Tuttavia, l'assoluta novità del sistema comporterà necessariamente un periodo di forte perturbazione delle rilevazioni statistiche; a gennaio (ultimo dato omogeneamente confrontabile) si riscontrava ancora un tendenziale calo della frequenza. Per quanto riguarda il complesso gli altri rami Danni si valuta un livello di sinistralità in linea col passato esercizio.

I costi di gestione presentano un'evoluzione regolare.
La gestione patrimoniale e finanziaria ha avuto un andamento in linea con le attese.
Nel complesso l'attività è caratterizzata da una progressione positiva.

Si segnala, infine, che è in fase di conversione un decreto che prevede:

- la possibilità per il cliente di rescindere contratti Danni pluriennali durante la durata contrattuale;
- l'attribuzione della stessa classe di merito al contraente che acquisisce la proprietà di un secondo veicolo;
- l'estensione del plurimandato a tutti i rami Danni, che sarà reso obbligatorio a partire dal 1° gennaio 2008.

Si tratta di provvedimenti a forte impatto sulle Compagnie e sulle loro reti di vendita i cui effetti economici non sono al momento quantificabili ma che determineranno inevitabilmente la necessità di una ridefinizione delle strategie delle singole Compagnie.

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità da costituire alla chiusura dell'esercizio 2006, sia per le assicurazioni Danni che per le assicurazioni Vita, determinato secondo le disposizioni del D.Lgs. 7/9/2005 n. 209, Capo IV e del Provvedimento ISVAP n. 2322-G del 6/12/2004 (così come modificato dal successivo Provvedimento n. 2415 del 30/3/2006) è pari a 491 milioni di euro ed è ampiamente coperto dai relativi elementi costitutivi (5.066 milioni di euro), con un'eccedenza di euro 4.575 milioni.

* * *

Rivolgiamo un sentito ringraziamento ai collaboratori, interni ed esterni, alla rete agenziale, alle organizzazioni socie ed a tutti coloro che contribuiscono al progresso della Società e del Gruppo Unipol.

Proposte all'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti

Parte ordinaria

1. Risultato d'esercizio e destinazione dell'utile

Signori Azionisti,
nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2006 e la relazione degli Amministratori sulla gestione, con riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio e alla distribuzione del dividendo, Vi proponiamo:

- di ripartire il risultato di esercizio di euro 187.162.391,01 come segue:

-alla riserva Vita ex art.2426 8 bis cc	655.487,94
-alla riserva straordinaria Vita	364.492,95
-alla riserva straordinaria Danni	4.453.556,07
-a dividendo azioni privilegiate n. 899.619.864 x 0,0362	32.566.239,08
-a dividendo azioni ordinarie n. 1.460.524.546 x 0,031	45.276.260,93
-a ulteriore dividendo azioni privilegiate e ordinarie n. 2.360.144.410 x 0,044	103.846.354,04

- di destinare a dividendo aggiuntivo per Azioni Privilegiate e Ordinarie complessivi euro 106.206.498,45 (euro 0,045 per ciascuna Azione Ordinaria e Privilegiata) mediante distribuzione, per pari importo, della "Riserva da sovrapprezzo di emissione". In proposito si precisa che l'importo accantonato a Riserva Legale ha raggiunto l'ammontare di cui all'Art. 2430 del codice civile, pari a euro 472.028.882.
  Ai sensi dell'Art. 47, comma primo, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la distribuzione della "Riserva da sovrapprezzo di emissione" costituisce reddito imponibile per gli Azionisti.

- di approvare, pertanto, mediante la destinazione dell'utile dell'esercizio e la ripartizione della "Riserva da sovrapprezzo di emissione" sopra esposta, la distribuzione di un dividendo unitario di euro 0,1200 per le Azioni Ordinarie, di un dividendo unitario di euro 0,1252 per le Azioni Privilegiate e di dividendi complessivi pari a euro 287.895.352,50; e di fissare nel giorno 24 maggio 2007 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola data 21 maggio 2007).

2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter e 2359-bis del Codice Civile

Signori Azionisti,
Vi proponiamo, previa revoca della precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione di azioni proprie e della società controllante Finsoe spa, assunta dall'Assemblea dei Soci del 3 maggio 2006; di deliberare quanto segue:

- di rinnovare, per la durata di 18 mesi, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre, in una o più volte, di azioni proprie, ai sensi degli Artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e nel rispetto della consistenza del Fondo acquisto azioni proprie, confermando in euro 100 milioni la consistenza del medesimo;
- di rinnovare, per la durata di 18 mesi, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre, in una o più volte, di azioni della società controllante Finsoe spa ai sensi degli Artt. 2359-bis del codice civile e nel rispetto della consistenza del Fondo acquisto azioni della società controllante, confermando in euro 45 milioni la consistenza del medesimo.

3. Piano di incentivazione: deliberazioni ai sensi dell'art. 114-bis del d.lgs. 58/1998.

Signori Azionisti,
nel mese di ottobre 2006, la Società ha raggiunto un'intesa con le Organizzazioni Sindacali di

Categoria che ha portato alla stipula del Contratto Integrativo Aziendale 2005-2008 nel cui ambito si prevede l'adozione di un piano per l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie Unipol ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Unipol alla data di assegnazione delle azioni, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi sociali.
Si prevede che il piano venga destinato alla generalità dei dipendenti, compresi i dipendenti appartenenti alla categoria dirigenziale.
Le azioni oggetto del piano saranno acquistate da Unipol sul mercato regolamentato, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché delle pertinenti disposizioni del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003.

Ciò premesso, Vi invitiamo ad approvare il piano per l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie Unipol alla generalità dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Unipol alla data di assegnazione, secondo le condizioni e modalità attuative previste dal regolamento del piano e di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare completa ed integrale attuazione al piano e provvedere all'informativa al mercato in relazione al piano medesimo, nonché alla redazione di ogni documento necessario o opportuno in relazione allo stesso, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

4. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2007 – 2008 – 2009, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative

Signori Azionisti,
con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006 viene a scadere il mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione.
Considerato che, in relazione al sopra indicato argomento posto all'ordine del giorno il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non formulare proprie proposte, Vi invitiamo a:

- determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, rammentando al riguardo che, ai sensi dell'articolo 10 (Organo Amministrativo) del vigente Statuto sociale detto numero deve essere compreso tra 15 e 25 membri;
- nominare i membri del Consiglio di Amministrazione;
- determinare il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per ciascun esercizio di incarico, tenendo, a tal riguardo, anche conto dell'incidenza della quota di premio della polizza assicurativa per la responsabilità civile, a suo tempo stipulata dalla Società a favore dei Consiglieri, considerata reddito imponibile in capo ai beneficiari;
- autorizzare, ove del caso, l'esercizio delle attività concorrenti da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 2390 del codice civile.

5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2007 – 2008 – 2009 e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni relative

Signori Azionisti,
con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006 viene inoltre a scadere il mandato conferito al Collegio Sindacale.
Vi invitiamo a nominare il Collegio Sindacale ed il suo Presidente per gli esercizi 2007-2008-2009 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, determinandone i relativi compensi.
Ricordiamo che lo Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e tre supplenti. Ricordiamo inoltre che l'elezione del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste, ai sensi dell'Art. 17 dello Statuto sociale. A tale ultimo proposito, precisiamo che la Legge 28 dicembre 2005, n. 262 (la "Legge

Risparmio") ha introdotto nell'Art. 148 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 un nuovo comma 2-bis ai sensi del quale "Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza"; si ritiene che tale norma (i) sia già applicabile, non essendo subordinata la sua vigenza alla emanazione della regolamentazione attuativa Consob, cui la Legge Risparmio fa rinvio con riguardo alle modalità di elezione dei Sindaci, e (ii) avendo carattere imperativo, prevalga su eventuali contrarie disposizioni dello Statuto sociale. Pertanto, in deroga a quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto sociale, in caso di presentazione di più liste, la presidenza del Collegio Sindacale spetterà al candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Parte straordinaria

1. **Modifica della clausola dell'oggetto sociale e ulteriori modifiche alla stessa connesse e relative; deliberazioni inerenti e conseguenti. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.**
2. **Modifica degli articoli 5 (Capitale), 8 (Convocazione delle Assemblee), 9 (Procedure delle riunioni assembleari), 10 (Organo amministrativo), 12 (Riunioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione), 13 (Poteri del Consiglio di Amministrazione), 17 (Sindaci), 19 (Utili sociali) e 20 (Liquidazione) dello statuto sociale. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe e poteri.**

Signori Azionisti,
per quanto riguarda il punto 1., siete chiamati a deliberare in merito alla proposta di modificare l'oggetto sociale e alcune connesse disposizioni di cui al vigente Statuto sociale di Unipol Assicurazioni, in relazione al progetto di integrazione fra la Vostra Società e la controllata Aurora Assicurazioni spa. Il Progetto di Integrazione si sostanzia nel progetto di fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni spa in Unipol Assicurazioni, con mantenimento da parte della società risultante dalla fusione dello status di società quotata.
In relazione al Progetto di Integrazione, secondo quanto meglio precisato nella Relazione illustrativa predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'Art. 72, comma 1, del Regolamento approvato da Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (la "Relazione Illustrativa"), che sarà resa pubblica ai sensi di legge, si rende, tra l'altro, necessario procedere:

- alla sostituzione dell'attuale oggetto sociale, riservato alle compagnie di assicurazione autorizzate, con un nuovo testo incentrato sull'attività di *holding* di partecipazioni e di servizi che verrà svolta da Unipol;
- alla modifica dell'art. 1 (Denominazione), comma 1 e dell'art. 5 (Capitale) nella parte in cui ripartisce il capitale sociale fra le diverse gestioni, in quanto strettamente connesse all'attuale esercizio di attività assicurativa da parte della Società.

Per quanto riguarda il punto 2., siete chiamati a deliberare l'adeguamento dello Statuto sociale alle nuove disposizioni normative dettate dalla Legge Risparmio e dal D.Lgs. del 29 dicembre 2006, n. 303 (il "Decreto Correttivo"). Con l'occasione, si propone altresì di:

- adottare una migliore formulazione di alcune clausole statutarie dirette ad un più efficiente funzionamento degli organi sociali;
- uniformare lo Statuto sociale alle disposizioni dell'Art. 348, comma 2, lett. a), del D.Lgs. del 7 settembre 2005, n. 209 (il "Codice delle Assicurazioni Private").

Ciò premesso, Vi invitiamo ad approvare le modifiche statutarie sopra descritte, subordinatamente alle condizioni e alle rispettive date di entrata in vigore indicate nella Relazione Illustrativa.

3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. in Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti, anche di modifica statutaria. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale. Deleghe e poteri.

Signori Azionisti,
con riferimento ai presupposti e alle condizioni della prevista fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni spa in Unipol Assicurazioni, si fa rinvio al progetto di fusione redatto ai sensi dell'Art. 2501-ter del codice civile, alla relazione illustrativa degli Amministratori del progetto di fusione, redatta ai sensi dell'Art. 2501-quinquies del codice civile e dell'Art. 70, comma 2, del Regolamento approvato con delibera della Consob n. 11971/1999, nonchè alla restante documentazione messa a Vostra disposizione nei termini di legge, ai sensi dell'Art. 2501-septies del codice civile e delle ulteriori disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Vi invitiamo pertanto, sulla base della sopra menzionata documentazione, all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni spa, in Unipol Assicurazioni.
Come indicato nella documentazione relativa alla fusione, alla data di efficacia della stessa, Unipol Assicurazioni succederà in ogni attività e diritto di Aurora Assicurazioni ed in ogni relativa passività, obbligo e impegno, imputando al proprio bilancio le operazioni della società incorporanda a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione e ciò anche ai fini degli effetti tributari ai sensi dell'art. 172, comma 9, del TUIR.

Bologna, 15 marzo 2007

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio dell’esercizio 2006

Allegato I

Società **Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto **€ 2.360.144.410** **Versato** **€ 2.360.144.410**

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna n° 00284160371

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2006

(valori in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

							Valori dell'esercizio		
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO								1	0
di cui capitale richiamato			2	0					
B. ATTIVI IMMATERIALI									
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare									
a) rami vita	3	10.398.778							
b) rami danni	4	18.254.143	5	28.652.921					
2. Altre spese di acquisizione			6	0					
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	38.551.483					
4. Avviamento			8	1.260.000					
5. Altri costi pluriennali			9	2.182.887				10	70.647.291
C. INVESTIMENTI									
I - Terreni e fabbricati									
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	75.686.319					
2. Immobili ad uso di terzi			12	473.746.835					
3. Altri immobili			13	0					
4. Altri diritti reali			14	0					
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	430.000	16	549.863.154			
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate									
1. Azioni e quote di imprese:									
a) controllanti	17	0							
b) controllate	18	2.458.817.636							
c) consociate	19	0							
d) collegate	20	5.116.670							
e) altre	21	344.663.561	22	2.808.597.867					
2. Obbligazioni emesse da imprese:									
a) controllanti	23	0							
b) controllate	24	0							
c) consociate	25	0							
d) collegate	26	0							
e) altre	27	53.843.239	28	53.843.239					
3. Finanziamenti ad imprese:									
a) controllanti	29	0							
b) controllate	30	0							
c) consociate	31	0							
d) collegate	32	0							
e) altre	33	0	34	0	35	2.862.441.106			
			da riportare						70.647.291

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
183	12.548.122						
184	17.533.629	185	30.081.751				
		186	0				
		187	52.106.283				
		188	1.707.570				
		189	2.824.567			190	86.720.171
		191	75.246.171				
		192	466.486.924				
		193	0				
		194	0				
		195	0	196	541.733.095		
197	0						
198	2.445.260.392						
199	0						
200	5.116.670						
201	1.279.647.934	202	3.730.024.996				
203	0						
204	0						
205	0						
206	0						
207	66.803.152	208	66.803.152				
209	0						
210	0						
211	0						
212	0						
213	0	214	0	215	3.796.828.148		
		da riportare					86.720.171

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

									Valori dell'esercizio
				riporto					70.647.291
C. INVESTIMENTI (segue)									
III - Altri investimenti finanziari									
1. Azioni e quote									
a) Azioni quotate	36	490.051.616							
b) Azioni non quotate	37	0							
c) Quote	38	0	39	490.051.616					
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	147.610.494					
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso									
a) quotati	41	7.315.980.849							
b) non quotati	42	21.599.727							
c) obbligazioni convertibili	43	2.142.201	44	7.339.722.777					
4. Finanziamenti									
a) prestiti con garanzia reale	45	11.994.759							
b) prestiti su polizze	46	31.754.123							
c) altri prestiti	47	2.488.704	48	46.237.586					
5. Quote di investimenti comuni			49	0					
6. Depositi presso enti creditizi			50	0					
7. Investimenti finanziari diversi			51	365.203.230	52	8.388.825.703			
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	20.662.454	54	11.821.792.417	
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	717.259.168			
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	408.171.634	57	1.125.430.802	
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI									
I - RAMI DANNI									
1. Riserva premi			58	29.479.405					
2. Riserva sinistri			59	58.109.271					
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0					
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	87.588.676			
II - RAMI VITA									
1. Riserve matematiche			63	1.879.351					
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0					
3. Riserva per somme da pagare			65	1.243.668					
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	58					
5. Altre riserve tecniche			67	0					
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	3.123.077	70	90.711.753	
				da riportare					13.108.582.263

Valori dell'esercizio precedente

		riporto					86.720.171
216	382.375.352						
217	0						
218	0	219	382.375.352				
		220	54.634.085				
221	4.902.519.331						
222	23.470.808						
223	1.590.893	224	4.927.581.032				
225	14.138.581						
226	33.903.008						
227	2.531.693	228	50.573.282				
		229	0				
		230	2.969.948.228				
		231	116.157.885	232	8.501.269.864		
				233	25.806.531	234	12.865.637.638
				235	638.017.435		
				236	349.498.431	237	987.515.866
		238	29.104.113				
		239	73.291.789				
		240	0				
		241	0	242	102.395.902		
		243	1.729.328				
		244	0				
		245	757.490				
		246	1.379				
		247	0				
		248	0	249	2.488.197	250	104.884.099
		da riportare					14.044.757.774

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

							Valori dell'esercizio	
			riporto					13.108.582.263
E. CREDITI								
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:								
1. Assicurati								
a) per premi dell'esercizio	71	167.729.578						
b) per premi degli es. precedenti	72	6.572.011	73	174.301.589				
2. Intermediari di assicurazione			74	121.756.638				
3. Compagnie conti correnti			75	44.303.941				
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	20.987.404	77	361.349.572		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:								
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	18.694.541				
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	18.694.541		
III - Altri crediti					81	61.131.531	82	441.175.644
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I - Attivi materiali e scorte:								
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	13.992.972				
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	244.125				
3. Impianti e attrezzature			85	3.758.487				
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	17.995.584		
II - Disponibilità liquide								
1. Depositi bancari e c/c postali			88	1.560.072.287				
2. Assegni e consistenza di cassa			89	96.596	90	1.560.168.883		
III - Azioni o quote proprie					91	0		
IV - Altre attività								
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0				
2. Attività diverse			93	45.445.066	94	45.445.066	95	1.623.609.533
G. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi					96	101.844.449		
2. Per canoni di locazione					97	211.035		
3. Altri ratei e risconti					98	2.166.847	99	104.222.331
TOTALE ATTIVO							100	15.277.589.771

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				14.044.757.774
251	168.062.061						
252	3.639.429	253	171.701.490				
		254	95.604.600				
		255	35.509.038				
		256	17.577.586	257	320.392.714		
		258	29.253.358				
		259	0	260	29.253.358		
				261	71.065.209	262	420.711.281
		263	9.609.177				
		264	268.967				
		265	3.677.237				
		266	0	267	13.555.381		
		268	363.806.830				
		269	104.318	270	363.911.148		
				271	0		
		272	0				
		273	61.936.298	274	61.936.298	275	439.402.827
				276	63.461.421		
				277	221.682		
				278	2.105.256	279	65.788.359
						280	14.970.660.241

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio		
A. PATRIMONIO NETTO							
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente				101	2.360.144.410		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione				102	1.973.801.177		
III - Riserve di rivalutazione				103	20.700.874		
IV - Riserva legale				104	472.028.882		
V - Riserve statutarie				105	0		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante				106	0		
VII - Altre riserve				107	266.481.700		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				108	0		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio				109	187.162.391	110	5.280.319.434
B. PASSIVITA' SUBORDINATE						111	600.000.000
C. RISERVE TECNICHE							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi	112	561.263.788					
2. Riserva sinistri	113	1.765.077.551					
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	2.000.000					
4. Altre riserve tecniche	115	271.261					
5. Riserve di perequazione	116	1.105.721	117		2.329.718.321		
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche	118	5.518.208.450					
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0					
3. Riserva per somme da pagare	120	26.739.134					
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	43.482					
5. Altre riserve tecniche	122	39.019.540	123		5.584.010.606	124	7.913.728.927
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato				125	717.259.168		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				126	408.171.634	127	1.125.430.802
da riportare							14.919.479.163

Valori dell'esercizio precedente

		281	2.360.144.410		
		282	2.433.705.584		
		283	20.700.874		
		284	84.653.796		
		285	0		
		286	0		
		287	263.083.602		
		288	0		
		289	218.764.548	290	5.381.052.814
				291	600.000.000
292	530.394.400				
293	1.723.229.936				
294	1.750.000				
295	303.182				
296	1.034.346	297	2.256.711.864		
298	5.342.557.237				
299	0				
300	22.011.692				
301	52.230				
302	37.221.412	303	5.401.842.571	304	7.658.554.435
		305	638.017.435		
		306	349.498.431	307	987.515.866
da riportare					14.627.123.115

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

						Valori dell'esercizio		
			riporto					14.919.479.163
E. FONDI PER RISCHI E ONERI								
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili					128	0		
2. Fondi per imposte					129	13.774.624		
3. Altri accantonamenti					130	5.000.000	131	18.774.624
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI							132	35.936.434
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'								
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
	1. Intermediari di assicurazione			133	4.044.797			
	2. Compagnie conti correnti			134	5.071.416			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi			135	2.299.889			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati			136	843.918	137	12.260.020	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			138	10.405.096			
	2. Intermediari di riassicurazione			139	46.574	140	10.451.670	
III	- Prestiti obbligazionari					141	0	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari					142	804.003	
V	- Debiti con garanzia reale					143	0	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari					144	4.297.872	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					145	25.276.582	
VIII	- Altri debiti							
	1. Per imposte a carico degli assicurati			146	30.097.110			
	2. Per oneri tributari diversi			147	8.778.525			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali			148	5.505.840			
	4. Debiti diversi			149	40.326.060	150	84.707.535	
IX	- Altre passività							
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione			151	0			
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione			152	24.359.918			
	3. Passività diverse			153	116.500.141	154	140.860.059	155	278.657.741
			da riportare					15.252.847.962

Valori dell'esercizio precedente

riporto					14.627.123.115
		308	0		
		309	16.829.305		
		310	5.000.000	311	21.829.305
				312	38.971.390
313	1.817.364				
314	7.840.328				
315	2.008.577				
316	1.311.844	317	12.978.113		
318	11.035.776				
319	121.389	320	11.157.165		
		321	0		
		322	39.778		
		323	0		
		324	4.820.927		
		325	25.065.849		
326	28.137.176				
327	13.885.589				
328	4.996.983				
329	31.454.661	330	78.474.409		
331	0				
332	23.544.275				
333	104.215.527	334	127.759.802	335	260.296.043
da riportare					14.948.219.853

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				15.252.847.962
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	24.626.825		
2. Per canoni di locazione	157	114.984		
3. Altri ratei e risconti	158	0	159	24.741.809
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	15.277.589.771

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	477.540
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	13.073.257
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	19.766.158
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	18.441.642
IV - Impegni	170	2.044.520.196
V - Beni di terzi	171	270.312
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	305.153.461
VII - Titoli depositati presso terzi	173	12.247.186.967
VIII - Altri conti d'ordine	174	6.469.663

Valori dell'esercizio precedente

riporto			14.948.219.853
	336	22.308.293	
	337	131.824	
	338	271	339 22.440.388
			340 14.970.660.241

Valori dell'esercizio precedente

341	444.351
342	0
343	8.169
344	540.132.554
345	12.618.681
346	0
347	60.000
348	26.822.840
349	15.449.012
350	5.470.849.293
351	294.038
352	240.418.499
353	10.357.867.837
354	7.795.460

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Pierluigi Stefanini (**)

(**)

I Sindaci

Umberto Melloni

Luigi Capè

Carlo Cassamagnaghi

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto **€ 2.360.144.410** **Versato** **€ 2.360.144.410**

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna n° 00284160371

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto Economico

Esercizio 2006

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO

						Valori dell'esercizio
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati			1	1.501.870.586		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	100.936.784		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	31.260.501		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	2.747.758	5	1.372.421.059
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)					6	40.561.457
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	2.433.448
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	1.010.776.490				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	50.113.701	10	960.662.789		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	26.291.305				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	807.573	13	25.483.732		
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	42.999.564				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-6.285.852	16	49.285.416	17	984.464.473
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	-31.921
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	2.200.134
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione			20	211.780.459		
b) Altre spese di acquisizione			21	27.997.205		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	720.514		
d) Provvigioni di incasso			23	33.530.574		
e) Altre spese di amministrazione			24	60.319.037		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	31.079.176	26	301.827.585
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	3.250.530
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	71.375
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)					29	123.633.788

Valori dell'esercizio precedente

		111	1.470.778.538		
		112	98.264.723		
		113	12.309.238		
		114	2.513.016	115	1.362.717.593
				116	43.226.240
				117	2.918.337
118	963.484.553				
119	55.161.594	120	908.322.959		
121	19.277.020				
122	1.257.923	123	18.019.097		
124	71.143.986				
125	-6.485.903	126	77.629.889	127	967.933.751
				128	-42.174
				129	2.236.369
		130	208.688.900		
		131	26.512.572		
		132	906.168		
		133	32.292.410		
		134	51.978.113		
		135	34.054.897	136	284.510.930
				137	6.393.928
				138	153.007
				139	147.676.359

						Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Premi lordi contabilizzati			30	1.532.956.468		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione			31	3.097.757	32	1.529.858.711
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:						
a) Proventi derivanti da azioni e quote			33	60.003.913		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			34	42.800.914)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
aa) da terreni e fabbricati	35	0				
bb) da altri investimenti	36	210.498.580	37	210.498.580		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			38	199.660)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39	11.475.603		
d) Profitti sul realizzo di investimenti			40	49.672.891		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			41	9.956)	42	331.650.987
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43	50.524.426
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44	7.046.809
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Somme pagate						
aa) Importo lordo	45	1.389.265.781				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	925.755	47	1.388.340.026		
b) Variazione della riserva per somme da pagare						
aa) Importo lordo	48	4.657.395				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	486.177	50	4.171.218	51	1.392.511.244
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Riserve matematiche:						
aa) Importo lordo	52	173.359.485				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	150.023	54	173.209.462		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:						
aa) Importo lordo	55	0				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	0		
c) Altre riserve tecniche						
aa) Importo lordo	58	1.798.128				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	1.798.128		
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
aa) Importo lordo	61	139.806.229				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	139.806.229	64	314.813.819

					Valori dell'esercizio precedente
		140	1.763.392.943		
		141	3.100.973	142	1.760.291.970
		143	63.776.113		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	48.179.114)		
145	0				
146	172.821.490	147	172.821.490		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	1.216.239)		
		149	5.014.596		
		150	61.625.869		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151	1.016.200)	152	303.238.068
				153	48.969.120
				154	6.666.983
155	503.714.348				
156	1.213.295	157	502.501.053		
158	-2.452.649				
159	101.086	160	-2.553.735	161	499.947.318
162	1.113.219.232				
163	178.354	164	1.113.040.878		
165	0				
166	0	167	0		
168	4.000.841				
169	0	170	4.000.841		
171	310.773.372				
172	0	173	310.773.372	174	1.427.815.091

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65	685.799
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			66 14.291.967		
b) Altre spese di acquisizione			67 8.658.982		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			68 -2.149.344		
d) Provvigioni di incasso			69 6.137.869		
e) Altre spese di amministrazione			70 15.741.407		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			71 587.947	72	46.391.622
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			73 18.218.228		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti			74 135.397.360		
c) Perdite sul realizzo di investimenti			75 29.275.468	76	182.891.056
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77	33.901.748
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78	4.772.714
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)				79	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III.2)				80	-56.887.069
III. CONTO NON TECNICO					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)				81	123.633.788
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)				82	-56.887.069
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote			83 92.248.818		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			84 91.077.521)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85 23.461.131				
bb) da altri investimenti	86 92.264.364		87 115.725.495		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			88 17.789.057)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			89 641.169		
d) Profitti sul realizzo di investimenti			90 77.138.599		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			91 12.775)	92	285.754.081

						Valori dell'esercizio precedente
					175	501.262
			176	14.851.506		
			177	8.290.419		
			178	-1.992.423		
			179	6.456.570		
			180	14.611.349		
			181	1.103.991	182	45.098.276
			183	21.276.086		
			184	58.972.303		
			185	12.786.267	186	93.034.656
					187	15.063.495
					188	4.536.084
					189	22.133.412
					190	11.036.547
					191	147.676.359
					192	11.036.547
			193	141.102.836		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			194	131.705.487)		
	195	24.945.480				
	196	22.653.297	197	47.598.777		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			198	11.524.189)		
			199	8.456.920		
			200	50.265.466		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			201	9.254)	202	247.423.999

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)			93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	25.756.819		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	125.830.690		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	17.841.269	97	169.428.778
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)			98	40.561.457
7. ALTRI PROVENTI			99	166.124.206
8. ALTRI ONERI			100	142.013.534
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	166.621.237
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	99.938.634
11. ONERI STRAORDINARI			103	32.443.925
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	67.494.709
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	234.115.946
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	46.953.555
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	187.162.391

			Valori dell'esercizio precedente
		203	22.133.412
204	14.842.389		
205	94.410.184		
206	30.471.945	207	139.724.518
		208	43.226.240
		209	110.273.360
		210	145.206.524
		211	210.386.395
		212	114.725.188
		213	69.127.881
		214	45.597.307
		215	255.983.702
		216	37.219.154
		217	218.764.548

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Pierluigi Stefanini (**)

(**)

I Sindaci

Umberto Melloni

Luigi Capè

Carlo Cassamagnaghi

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota integrativa

La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione e capitalizzazione, con particolare riguardo alla copertura assicurativa di rischi di enti cooperativi, mutualistici, sindacali e rispettivi associati.
La Società può inoltre procedere alla costituzione ed alla gestione di Fondi Pensione aperti, in conformità a quanto previsto dall'art.9, D.Lgs. 21/4/1993 n. 124 e successive modificazioni.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo e segue lo schema e le disposizioni prescritte dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 "Codice delle assicurazioni private". E' anche conforme alle istruzioni contenute nel Provvedimento ISVAP n. 735 del 1° dicembre 1997 relativo al piano dei conti e recepisce le indicazioni emanate in materia dall'Organo di Controllo.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, i dati del bilancio civilistico sono stati riesposti negli allegati prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto dei profitti e delle perdite senza modificare, peraltro, il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio e sono stati corredati dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario.

Parte A: Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; tali criteri sono gli stessi utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio di esercizio.

Attivi immateriali

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare
Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata poliennale relativi ai rami Danni sono differite ed ammortizzate in conto a quote costanti in un periodo di tre anni, con inizio in quello in cui tali costi sono sostenuti, mentre, per i rami Vita, tali provvigioni vengono ripartite, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata delle polizze, per un periodo comunque non superiore a 10 anni.
Tutto ciò in conformità a criteri prudenziali rispondenti anche al principio della competenza economica.
Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei rischi relativi ai contratti poliennali ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Altri costi pluriennali
Gli oneri relativi ad aumenti di capitale sono ammortizzati in cinque annualità a quote costanti, a decorrere dall'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli oneri relativi ad acquisti di portafoglio riguardanti i rami Vita sono ammortizzati a quote costanti, in considerazione della durata media residua dei contratti interessati.
I marchi vengono ammortizzati in 10 anni.
Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni (ad eccezione dei fabbricati destinati alla vendita e registrati come beni non durevoli) e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di costruzione od al valore di incorporazione, nel caso di immobili precedentemente posseduti da società incorporate. Il valore di carico dei beni include gli oneri accessori e le rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti ai sensi di leggi specifiche e, in misura minore, a seguito di rivalutazioni volontarie.
I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.
Gli stabili destinati all'esercizio dell'Impresa sono ammortizzati ad aliquote costanti secondo il previsto periodo di utilizzo.
Gli altri immobili, in prevalenza, non vengono ammortizzati, tenendo conto della costante manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore.
Si provvede, tuttavia, ad ammortizzare il complesso ospitante il Jolly Hotel di Roma (via Pio IV), in considerazione della sua particolare natura e destinazione.
Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature, si procede alla necessaria svalutazione. Il valore di mercato viene determinato ai sensi del Provvedimento ISVAP 1915-G del 20 luglio 2001.

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentate da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società collegate ed in altre imprese.
Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Viene redatto, peraltro, ai sensi di legge, il bilancio consolidato di Gruppo, presentato contestualmente al presente bilancio di esercizio.

Altri investimenti finanziari

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni, le azioni proprie e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.
Per i titoli quotati, peraltro, qualora la media dell'ultimo mese non sia rappresentativa del valore di mercato, si ricorre per prudenza a medie ritenute più rappresentative.
Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.
I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo al 31 dicembre, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti
Sono iscritti al valore nominale, corrispondente anche al loro presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 297 del 19 luglio 1996, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati in modo coerente con l'attività/passività coperta.
Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali.
I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".
Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli
Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli similari. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.
Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dagli articoli 17 e 19 del D.Lgs. 173/97.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri
I cespiti rientranti tra le immobilizzazioni sono esposti in bilancio al costo di acquisto od a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni
Riserva premi
La riserva premi delle assicurazioni dirette è determinata analiticamente per ciascuna polizza secondo il metodo pro-rata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e gli altri costi di acquisizione direttamente imputabili. Per i contratti pluriennali viene dedotta la quota di ammortamento relativa all'esercizio.
La riserva premi include inoltre, quando ne ricorrono le condizioni, in base alla sinistralità attesa, la riserva per rischi in corso ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 7/9/2005 n.209 ("Codice delle Assicurazioni"). Per la relativa stima viene utilizzato il metodo semplificato previsto dalla Circolare ISVAP n. 360D/1999, che ha come riferimento il rappor-

to di sinistralità della generazione corrente, opportunamente valutato in chiave prospettica.
Per il ramo Credito è stata applicata la metodologia forfettaria prevista dal D.M. 23/5/1981 per i premi prodotti ante 1992, mentre sui contratti emessi dal 1992 è stato applicato il metodo del pro-rata temporis.
Per il ramo Cauzione dal 2002 la riserva premi è calcolata col metodo del pro-rata temporis, integrata con i criteri stabiliti dal Provvedimento ISVAP n. 1978 del 4 dicembre 2001.
La riserva premi include inoltre le integrazioni richieste da specifiche disposizioni di legge per i rami ed i rischi aventi natura particolare (Credito, Grandine, Rischi Atomici, Calamità Naturali).
L'ammontare complessivo accantonato a riserva è atto a fronteggiare gli oneri derivanti dalla parte di rischio ricadente sugli esercizi successivi.
Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto.

Riserva di senescenza
La riserva di senescenza viene calcolata forfettariamente, nella misura del 10%, sui contratti del ramo Malattia in portafoglio aventi le caratteristiche previste dal comma 8, art. 37 del D.Lgs. 7/9/2005 n. 209 ("Codice delle assicurazioni").

Riserva sinistri
La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la stima del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di valutazioni tecniche prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire, come disposto dal comma 5, art. 37 del D.Lgs. 7/9/2005 n. 209 ("Codice delle assicurazioni"), che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione.
I dati di inventario così determinati sono stati sottoposti ad analisi e controlli da parte delle strutture di Direzione; successivamente, al fine di tener conto di tutti i futuri oneri ragionevolmente prevedibili, si è ricorso all'applicazione di metodi statistico attuariali per la determinazione della riserva sinistri a costo ultimo.
La riserva sinistri include, inoltre, l'accantonamento per ritardate denunce, stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente, conformemente ai criteri fissati con Provvedimento ISVAP del 4 dicembre 1998.
Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

Riserve tecniche rami Vita
L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità al disposto dell'art. 36, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209 ("Codice delle assicurazioni").
La riserva matematica delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere. La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre non inferiore al valore di riscatto. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/1997, le riserve tecniche, costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio e quelle derivanti dalla gestione dei fondi pensione, sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti ed a quanto prescritto dall'art. 41, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209 (così come definiti dall'art. 2, comma 1, dello stesso Decreto). Nella riserva matematica, come disposto dall'art. 38, comma 3, D.Lgs. 173/1997, sono comprese le riserve costituite per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), che garantiscono

una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale. Nella riserva matematica è altresì compresa una riserva di integrazione; a tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e le ultime rilevazioni della Ragioneria Generale dello Stato, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza anche a quanto disposto dall'ISVAP con il Provvedimento n. 1380-G del 21 dicembre 1999 e in conformità alle "Regole applicative dei principi attuariali per il calcolo della riserva aggiuntiva per i contratti che prevedono prestazioni di rendita", predisposte dall'Ordine Nazionale degli Attuari e riconosciute dall'ISVAP.
Inoltre, in conformità a quanto disposto dal Provvedimento ISVAP n. 1801-G del 21 febbraio 2001 e alle "Indicazioni sul metodo di valutazione della sufficienza della riserva aggiuntiva di tasso di interesse", predisposte dall'Ordine Nazionale degli Attuari, la riserva matematica è stata integrata con una posta a copertura del possibile scostamento fra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche e gli impegni assunti, relativamente ai livelli delle garanzie finanziarie e alle dinamiche di adeguamento delle prestazioni contrattualmente previsti.
Le riserve matematiche delle polizze afferenti alle Gestioni Speciali annuali Unipol Vita, Unipol Vita Collettive e Previdenza Polizze Collettive sono state integrate di una riserva per decrescenza tasso. Tale riserva tiene conto di una possibile differenza positiva fra il tasso di rivalutazione già realizzato ed attribuito alle polizze nell'esercizio successivo ed il tasso di rendimento che maturerà durante tale periodo.
La riserva per somme da pagare, così come disposto dall'art. 36, comma 3 del D.Lgs. 7/9/2005 n. 209, comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate.

La riserva per partecipazione agli utili e ristorni viene costituita per fare fronte all'impegno dell'Impresa di attribuire, su alcuni contratti in tariffa temporanea di Gruppo in caso di morte e/o di invalidità, gli importi maturati nell'esercizio come utili tecnici derivanti dal risultato dei singoli contratti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/1986 e del D.M. 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES) in qualità di consolidata. L'opzione ha valenza per gli esercizi 2004 – 2005 – 2006.
La funzione di consolidante spetta alla società Finsoe spa.
Con la predetta Società, Unipol Assicurazioni ha sottoscritto, in data 23 dicembre 2004, un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico – finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.
L'imposta IRAP e gli oneri/proventi legati al trasferimento in capo alla consolidante dell'utile fiscale ai fini IRES, sono iscritti nella voce imposte del conto economico in base alla determinazione del reddito imponibile ed in conformità alla disposizioni di legge, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti, nonché di quanto previsto nel citato accordo con la società consolidante.
Si sono inoltre rilevate le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra utile civilistico e fiscale, sorte o scaricatesi nell'esercizio, interessando rispettivamente le attività diverse ed il fondo imposte.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n.14 del Cod. Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.

Trattamento di fine rapporto dei dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Premi di competenza

I premi sono contabilizzati con riferimento al momento della relativa maturazione ed in conformità a quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 173/1997. Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo.

Utile degli investimenti nel conto economico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni e al conto non tecnico dei rami Vita è effettuata secondo il disposto appositamente emanato dall'ISVAP in data 8 marzo 1999.

Riassicurazione attiva

I rischi assunti in riassicurazione sono contabilizzati secondo il principio della competenza.
Tutte le componenti tecniche comunicate dalle cedenti relative all'esercizio ancorché incomplete sono state stimate per la parte residuale, così come le pertinenti retrocessioni. Le riserve tecniche sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria.
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

L'eventuale utile netto non realizzato risultante viene iscritto, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, ad una riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	31.12.06	31.12.05
Dollaro Usa	1,3170	1,1797
Lira Sterlina	0,6715	0,6853
Franco Svizzero	1,6069	1,5551
Dollaro Canadese	1,5281	1,3725
Yen	156,9300	138,9000
Corona Svedese	9,0404	9,3885

Euro

In base a quanto stabilito dal Provvedimento Isvap 5 ottobre 1998, n. 1008-G, i prospetti contabili del bilancio sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

L'Impresa esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami Danni e nei rami Vita e redige, come previsto dal D.Lgs. 173/1997, separatamente, uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni (allegato 1) ed uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Vita (allegato 2), nonché il prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita (allegato 3).
Tale risultato è positivo per euro 187.162 migliaia, dei quali euro 173.003 migliaia provenienti dai rami Danni e euro 14.159 migliaia di pertinenza dei rami Vita.

Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

La voce "attivi immateriali" ammonta al 31/12/2006 a euro 70.647 migliaia, con una variazione di euro 16.073 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente (-18,5%), ed è così costituita:

- provvigioni di acquisizione da ammortizzare per 28.653 migliaia di euro, delle quali 10.399 migliaia relative ai rami Vita e 18.254 migliaia ai rami Danni;
- quote residue di spese relative agli aumenti del capitale sociale per complessivi euro 38.551 migliaia (voce B3), dei quali 37.449 migliaia si riferiscono all'operazione di aumento di capitale effettuata nell'esercizio precedente;
- quota residua dell'avviamento pagato sulle acquisizioni di portafoglio per euro 1.260 migliaia (voce B4), relativi all'acquisizione di portafoglio da A.I.P. Assicurazioni spa;
- euro 2.183 migliaia (voce B5), costituiti principalmente da spese incrementative su immobili non di proprietà.

Tali valori sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Non figurano, fra gli attivi, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Tutti gli attivi classificati in questa voce sono considerati durevoli.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono dettagliate nell'allegato 4.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

I conti dell'attivo relativi alla classe C.I, al netto dei relativi ammortamenti, al 31 dicembre 2006 sono così costituiti (in migliaia di euro):

	Attivo	Fondi amm.to	Attivo netto
Uso strumentale	99.061	23.375	75.686
Uso terzi	483.478	9.732	473.747
Immobil. in corso	430		430
Totale	**582.970**	**33.106**	**549.863**

La superficie commerciale degli immobili di proprietà della Compagnia è di circa 207.000 mq, compresi i terreni (4.500 mq).

Nel corso del 2006 il patrimonio immobiliare della Società ha registrato una variazione netta in aumento di euro 9.385 migliaia (+1,6% rispetto al 31/12/2005). Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 4 alla presente nota integrativa.

Nel corso del 2006 non sono stati effettuati investimenti, mentre i disinvestimenti ammontano a 5.641 migliaia di euro (al netto dei fondi di ammortamento) ed hanno riguardato il complesso turistico sito in Maratea (PZ), un immobile destinato ad uso ufficio sito in Pordenone ed alcune unità abitative.

Il risultato economico netto delle compravendite immobiliari effettuate nel corso del 2006 è pari a -868 migliaia di euro.

Gli incrementi e le migliorie apportati al patrimonio immobiliare per interventi di manutenzione e ristrutturazione ammontano complessivamente a 18.355 migliaia di euro (di cui euro 16.778 migliaia relativi agli immobili uso terzi, euro 1.147 relativi agli strumentali e 430 migliaia di euro per immobilizzazioni in corso), ivi compresi 11.343 migliaia di euro per l'edificio di Bologna – piazza Costituzione, 4.065 migliaia per Roma – piazza Esquilino e 1.454 migliaia per Bologna – via Stalingrado.

Nel 2006 l'onere sostenuto dall'Impresa per l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) è stato di euro 1.426 migliaia.

Si segnala infine che non vi sono beni concessi in leasing.

Valore corrente di terreni e fabbricati
Per quanto riguarda gli immobili in carico al 31 dicembre 2006, il valore corrente è stato determinato da esperti esterni, in possesso dei necessari requisiti, nominati dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, secondo le disposizioni emanate dall'ISVAP con Provvedimento 1915-G del 20/7/2001.
Il totale complessivo del valore corrente al 31 dicembre 2006, ottenuto come sopra descritto, è di euro 613.455 migliaia, con un'eccedenza positiva di circa 63.592 migliaia di euro rispetto al relativo valore contabile.

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere risulta al 31 dicembre 2006 di euro 2.808.598 migliaia, contro euro 3.730.025 migliaia al termine dell'esercizio precedente, con un decremento di euro 921.427 migliaia (-24,7%), così costituito (in migliaia di euro):

Consistenza all'inizio dell'esercizio	3.730.025
Acquisti e sottoscrizioni	20.648
Vendite e rimborsi	(853.383)
Allineamenti di valore	(88.693)
Altre variazioni nette	1
Consistenza al 31/12/2006	**2.808.598**

Gli allineamenti di valore, per un totale di 88.693 migliaia di euro, si riferiscono alla società SRS spa (per 6.344 migliaia di euro), ad Unifimm srl (per 124 migliaia di euro) e ad Hopa spa (per 82.225 migliaia di euro). In particolare, il valore unitario della società partecipata Hopa spa è stato portato a 0,955 euro per azione, valore in linea con la stima del patrimonio netto rettificato della Società al 31/12/2006.

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito alle azioni e quote di imprese (voce C.II.1), si fa riferimento ai seguenti prospetti:
a) variazioni nell'esercizio delle azioni e quote (allegato 5)
b) prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (allegato 6)
c) prospetto analitico delle movimentazioni degli investimenti in imprese partecipate (allegato 7).

Le altre operazioni significative concluse ed i fatti verificatisi nel corso dell'esercizio riguardano:

- **Banca Nazionale del Lavoro spa**
  Vendita di tutte le azioni possedute, pari a n° 305.500.000, per un controvalore complessivo di 893,65 milioni di euro, realizzando una plusvalenza di 40,2 milioni di euro.
- **BNL Vita spa**
  Sottoscrizione, in data 30 giugno 2006, dell'aumento di capitale sociale da 130 a 160 milioni di euro (deliberato in data 16 giugno 2006), con versamento della quota di competenza pari a euro 15 milioni.

- **Syneteristiki Insurance**
  Sottoscrizione, in data 15 giugno 2006, dell'aumento del capitale sociale da 6,2 a 7 milioni di euro, con versamento per la quota di competenza di 0,6 milioni di euro.
- **Nuova Unipol Assicurazioni spa**
  Sottoscrizione in sede di costituzione, avvenuta il 29 dicembre 2006, di n. 5.000.000 di azioni per un controvalore complessivo di 5 milioni di euro.
  La quota di partecipazione risulta del 100%.

Il saldo della voce C.II.2 (obbligazioni emesse da imprese del Gruppo) ammonta a 53.843 migliaia di euro (66.803 migliaia al 31/12/2005) e si riferisce alle obbligazioni emesse dalle società partecipate Hopa spa (24.859 migliaia di euro) classificate come investimenti durevoli, e Banca Monte dei Paschi di Siena (28.984 migliaia di euro) classificate come investimenti non durevoli.

Al 31/12/2006 non sono presenti finanziamenti alle imprese del Gruppo (voce C.II.3).

Le variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da partecipate (voce C.II.2) e dei finanziamenti concessi ad imprese del Gruppo ed a partecipate (voce C.II.3) sono riportate nell'allegato 5.

In relazione alle partecipazioni detenute in società controllate e collegate, l'eventuale maggior valore di iscrizione a bilancio, rispetto a quello derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto (come definito dall'art. 16, comma 5 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173), è riferibile al valore economico o strategico di ciascuna società.
Tale condizione è riferibile alle seguenti società: BNL Vita, Aurora Assicurazioni e Navale Assicurazioni.

Valore corrente degli investimenti (di cui agli allegati 5 e 7).
Per il valore corrente degli investimenti trattati in mercati regolamentati è stata assunta la media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio.
Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati è stata effettuata una valutazione analitica prudente del loro probabile valore di realizzo.
In particolare, il valore corrente delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato determinato considerando il patrimonio netto, comprensivo del risultato d'esercizio, le plusvalenze e minusvalenze latenti su titoli ed immobili nonché, laddove riscontrabile, un valore d'avviamento.
Per quanto riguarda Aurora Assicurazioni si è tenuto conto del prezzo unitario di OPA pari a 2,45 euro per azione, maggiorato di un premio per la valorizzazione del controllo pari al 5%.
L'avviamento delle società assicurative e bancarie controllate, è stato determinato tenendo conto della redditività prospettica che le stesse sono in grado di generare, sulla base dei piani previsionali elaborati dalle società stesse.
Il valore corrente delle partecipazioni, così determinato, ammonta al 31 dicembre 2006 a euro 3.638,9 milioni a fronte di un valore contabile di euro 2.808,6 milioni.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a euro 8.388.826 migliaia, con una variazione in diminuzione di euro 112.444 migliaia rispetto all'esercizio precedente (-1,3%). Le componenti principali possono essere riassunte come segue (in migliaia di euro):

	2006	Var. su 2005
1.Azioni e quote	490.052	107.676
2.Quote di fondi comuni di inv.	147.610	92.976
3.Obbl./altri titoli a redd. fisso	7.339.723	2.412.142
4.Finanziamenti	46.238	(4.336)
6.Depositi presso enti creditizi		(2.969.948)
7.Investimenti finanziari diversi	365.203	249.045
Totale	**8.388.826**	**(112.444)** **(-1,3%)**

In tale voce non sono stati collocati investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di almeno un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

La ripartizione di: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni/altri titoli a reddito fisso ed investimenti finanziari diversi, in base all'utilizzo durevole e non durevole, separatamente per la gestione Danni e per la gestione Vita, è dettagliata nell'allegato 8, con l'indicazione del corrispondente valore corrente.

Il saldo della voce "azioni e quote" (C.III.1) presenta un incremento di euro 107.676 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+28,2%). Tale voce comprende azioni classificate come immobilizzazioni finanziarie per un controvalore complessivo di euro 27.963 migliaia di euro, inferiore al corrispondente *fair value*.

La voce C.III.2 "quote di fondi comuni d'investimento", presenta al 31/12/2006 un saldo di euro 147.610 migliaia ed una variazione in aumento rispetto al 31/12/2005 di euro 92.976 migliaia (+170,2%). Tale voce è costituita per il 38,9% da investimenti non durevoli e per il restante 61,1% da investimenti durevoli.
Tra questi sono comprese le quote di tre fondi chiusi e di fondi azionari che al 31/12/2006 presentano un valore di carico complessivo di 89.171 migliaia di euro ed un corrispondente *fair value* di 81.925 migliaia di euro; per tali categorie non si è provveduto alla svalutazione poiché si ritiene che tali perdite non abbiano carattere durevole.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3) al 31 dicembre 2006 sono così costituiti (in migliaia di euro):

	2006	Comp. %	Var. su 2005
Titoli emessi da Stati, enti pubb. e org.intern.	2.916.689	39,7	1.241.361
Obbligazioni convertib	2.142	0,0	551
Altri titoli quotati	4.399.292	59,9	1.165.978
Altri titoli non quotati	21.600	0,3	4.252
Totale	**7.339.723**	**100,0**	**2.412.142 (+49,0%)**

La variazione più significativa si registra nei "Titoli di Stato" (+1.241 milioni di euro) e negli "Altri titoli quotati" (+1.166 milioni di euro) rappresentati per 66,3% da "istituti bancari", per il 29,2% da Titoli di Stato europei e per il 4,4% da obbligazioni *corporate*.

Per quanto riguarda la suddivisione per valuta, il portafoglio obbligazionario risulta costituito per il 99,5% da titoli dell'area euro e per il residuo 0,5% da titoli in valute non euro (Dollaro USA e Sterlina Inglese).
Di norma, su tutti i titoli in valuta diversa dall'euro sono state effettuate operazioni per la copertura del rischio cambio.

La ripartizione fra impieghi a carattere durevole ed impieghi a breve è rispettivamente di euro 2.512,2 milioni e euro 4.827,5 milioni.
I titoli a reddito fisso di Stato e gli altri titoli quotati, per nominali euro 8.131,9 milioni, sono iscritti in bilancio per euro 7.318,1 milioni.
Tali titoli, se valutati in base alla media dei prezzi del mese di dicembre 2006, ammonterebbero complessivamente a euro 7.220,5 milioni.
Gli altri titoli non quotati, per nominali euro 21,5 milioni, sono iscritti in bilancio per euro 21,6 milioni.
Tali titoli, se valutati in base ai presumibili valori di realizzo, ammonterebbero complessivamente a euro 22,5 milioni.
Complessivamente, sul portafoglio titoli obbligazionari a fine 2006, dal confronto con i prezzi di mercato e con le correzioni dovute all'effetto dei derivati, al netto delle ritenute di mancato possesso, si rileva un saldo negativo fra plusvalenze e minusvalenze potenziali pari a euro 104,3 milioni (saldo positivo per 12,4 milioni di euro al 31/12/2005), dovuto allo sfavorevole andamento dei mercati nell'ultima parte dell'esercizio.

Tra le obbligazioni classificate come immobilizzazioni finanziare si rilevano n. 76 titoli (per un controvalore complessivo di 2.113 milioni di euro), che presentano un fair value di 1.984,3 milioni di euro. Alcuni di questi titoli, per un controvalore di euro 1.675 milioni, sono stati emessi da Stati Europei; altri, per un controvalore di 437,8 milioni di euro, sono stati emessi da istituti di credito: nessuno di questi organismi presenta una situazione economica negativa (si tratta di obbligazioni con rating compreso tra AAA e BBB+) e pertanto non si è provve-

duto alla svalutazione.

I titoli in portafoglio sono tutti in amministrazione presso Banche depositarie o Istituti emittenti.

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce, inoltre, indicazione analitica delle posizioni di importo significativo per soggetto emittente (in migliaia di euro).
Gli emittenti sono stati selezionati in base al valore di carico complessivo dei titoli superiore a euro 150 milioni e rappresentano il 53,1% dell'intero portafoglio.

Ente emittente	Valore di carico
Stato italiano	1.955.519
Corsair Finance Ltd (*)	631.704
Deutsche Bank	444.233
Stato tedesco	423.766
Stato francese	277.173
Dali Capital (*)	168.638
Totale	**3.901.033**

(*) Si tratta di società "veicolo" di J.P.Morgan Ltd (per quanto riguarda Corsair Finance Ltd) e di Barclays P.L.C. (per quanto riguarda Dali Capital).

La voce C.III.3, "obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso", comprende euro 859.417 migliaia relativi ad obbligazioni subordinate (euro 682.758 migliaia al 31/12/2005).
Nel prospetto di seguito riportato sono evidenziate le caratteristiche principali di tali investimenti.
I livelli di subordinazione sono i seguenti:

- *Lower Tier II*: crediti immediatamente successivi ai creditori principali (Senior);
- *Tier III*: stesso grado di subordinazione del debito Lower Tier II, ma con la possibilità da parte dell'emittente di differire il pagamento delle cedole;
- *Upper Tier II*: creditori subordinati ai precedenti; anche per questi sussiste la possibilità di differimento nel pagamento delle cedole;
- *Tier I*: crediti subordinati a qualsiasi altro strumento di debito Senior o subordinato, con la possibilità di mancato pagamento della cedola.

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/06	Tasso di interesse	Scadenza	Rimb. Antic.	Livello di Subordinazione
Abn Amro	EUR	4.792	Fisso	10/03/16	Sì	Tier I
Allied Irish Bank	EUR	13.445	Fisso	17/12/14	Sì	Tier I
Alpha Bank	EUR	3.703	Indicizzato	18/02/15	No	Tier I
Aust & NZ Bank Group	EUR	6.012	Indicizzato	15/12/14	Sì	Tier I
Banca Carige	EUR	9.987	Indicizzato	07/06/16	Sì	Lower Tier II
Banca Carige	EUR	4.000	Indicizzato	26/02/07	No	Tier III
Banca Intesa	EUR	41.186	Fisso fino al 14/07/11 poi variabile	15/07/11	No	Lower Tier II
Banca Marche	EUR	4.994	Indicizzato	15/06/16	Sì	Lower Tier II
Banca Marche	EUR	5.021	Indicizzato	28/06/12	Sì	Lower Tier II
Banca Popolare Emilia Romagna	EUR	15.982	Indicizzato	23/03/16	Sì	Lower Tier II
Banca Popolare di Milano	EUR	25.001	Indicizzato	05/07/11	No	Lower Tier II
Banca Popolare di Verona	EUR	4.993	Indicizzato	15/06/16	Sì	Lower Tier II
Banca Popolare di Verona	EUR	1.999	Indicizzato	11/07/08	Sì	Lower Tier II
Banca Popolare di Verona	EUR	13.983	Indicizzato	05/06/09	No	Tier III
Banco Espirito Santo	EUR	5.218	Fisso	02/07/14	Sì	Tier I
Banco Pastor	EUR	5.659	Indicizzato	11/06/49	Sì	Upper Tier II
Banco Sabadell	EUR	5.493	Indicizzato	25/05/16	Sì	Lower Tier II
Banco Santander	EUR	10.053	Fisso	10/04/12	Sì	Lower Tier II
Banco Santander	EUR	14.949	Indicizzato	03/03/16	Sì	Lower Tier II
Bank of America	EUR	7.890	Fisso	28/03/18	Sì	Lower Tier II
Barclays Bank	EUR	11.222	Fisso	16/03/20	Sì	Tier I
BHW Bausparkasse AG.	EUR	5.000	Indicizzato	27/01/09	No	Lower Tier II
BHW Bausparkasse AG.	EUR	34.109	Fisso	07/11/11	No	Lower Tier II
Bnl	EUR	499	Indicizzato	19/06/07	No	Lower Tier II
Bpu Banca Popolari Unite	EUR	3.489	Indicizzato	30/10/18	Sì	Lower Tier II
Caixanova	EUR	6.029	Indicizzato	01/03/49	Sì	Upper Tier II
Caja Rural Intermediterranea	EUR	1.994	Indicizzato	16/03/10	Sì	Lower Tier II
Calyon	EUR	4.809	Fisso	09/11/15	Sì	Tier I
Cassa Risparmio di Firenze	EUR	5.136	Indicizzato	05/12/13	No	Upper Tier II
Citygroup	EUR	20.473	Fisso	15/10/11	No	Lower Tier II
Citygroup	EUR	11.131	Fisso	01/12/11	Si	Lower Tier II
Commerzbank	EUR	4.949	Fisso	12/04/16	Sì	Tier I
Credit Suisse	EUR	22.318	Fisso	05/10/14	Sì	Lower Tier II
Credit Suisse	EUR	8.681	Misto	23/01/18	Sì	Lower Tier II
Depfa Bank	EUR	11.962	Indicizzato	15/12/15	Sì	Lower Tier II
Deutsche Bank	EUR	47.984	Fisso	31/01/11	SI	Lower Tier II
Deutsche Bank	EUR	5.019	Indicizzato	20/09/16	Sì	Lower Tier II
Deutsche Bank	EUR	8.863	Fisso	23/02/35	Sì	Lower Tier II
Deutsche Post	EUR	4.989	Indicizzato	04/11/15	Sì	Lower Tier II
Dnb den Norske Bank	EUR	7.979	Indicizzato	30/05/17	Sì	Lower Tier II
Dresdner bk	EUR	7.306	Fisso	30/06/11	Sì	Tier I
Eurohypo AG	EUR	19.089	Fisso	25/04/12	No	Lower Tier II
Eurohypo AG	EUR	5.455	Fisso	23/05/13	Sì	Tier I
Fortis	EUR	4.519	Fisso	29/06/09	Sì	Tier I
Groupama	EUR	4.752	Fisso	06/07/15	Sì	Lower Tier II
Halifa Bank of Scotland	EUR	6.736	Indicizzato	01/09/16	Sì	Lower Tier II
Halifa Bank of Scotland	EUR	17.123	Indicizzato	13/03/49	Sì	Upper Tier II
Halifa Bank of Scotland	EUR	2.496	Indicizzato	29/03/16	Sì	Lower Tier II
Halifa Bank of Scotland	EUR	5.095	Fisso	12/03/14	Sì	Upper Tier II
Halifa Bank of Scotland	EUR	10.338	Fisso	14/10/15	Sì	Upper Tier II
Hannover Rueck	EUR	7.481	Fisso	01/06/15	Sì	Tier I

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/06	Tasso di interesse	Scadenza	Rimb. Antic.	Livello di Subordinazione
Hsbc	EUR	5.021	Indicizzato	22/09/14	Sì	Lower Tier II
Hypovereinsbank Lux	EUR	5.994	Indicizzato	07/06/11	No	Lower Tier II
Hypovereinsbank Lux	EUR	10.250	Indicizzato	18/12/08	Sì	Lower Tier II
Ing Bank	EUR	1.998	Indicizzato	18/03/16	Sì	Lower Tier II
Ing Bank	EUR	5.657	Fisso	16/09/15	Sì	Lower Tier II
Interbanca	EUR	2.995	Indicizzato	30/09/09	No	Lower Tier II
J.P Morgan	EUR	12.019	Indicizzato	12/10/15	No	Lower Tier II
J.P Morgan	EUR	10.742	Fisso	15/03/13	Sì	Lower Tier II
Landsbanki Islands	EUR	4.942	Indicizzato	23/03/15	Sì	Lower Tier II
Legal & General	EUR	6.613	Fisso	08/06/15	No	Lower Tier II
Lehman Brothers Holdings Inc.	EUR	4.876	Fisso	22/02/11	Sì	Lower Tier II
Lloyds	EUR	1.937	Fisso	12/05/17	Sì	Upper Tier II
Lloyds	EUR	5.280	Fisso	17/11/14	Sì	Upper Tier II
Mediobanca	EUR	19.973	Indicizzato	11/10/16	Sì	Lower Tier II
Merril L.	EUR	19.944	Indicizzato	14/09/18	No	Lower Tier II
Morgan Guaranty Trust	EUR	11.806	Fisso	16/06/10	No	Lower Tier II
Munich Re	EUR	5.645	Fisso	21/06/23	Sì	Upper Tier II
Natexis	EUR	11.893	Indicizzato	25/01/10	Sì	Lower Tier II
Natexis	EUR	7.992	Indicizzato	26/01/17	Sì	Lower Tier II
National Australia Bank	EUR	15.011	Indicizzato	29/09/16	Sì	Tier I
Nordea Bank	EUR	2.998	Indicizzato	08/03/16	Sì	Lower Tier II
Raiff Zentralbk Oest AG	EUR	8.000	Indicizzato	28/04/08	No	Lower Tier II
Royal Bank of Scotland	EUR	9.901	Fisso	12/01/16	Sì	Lower Tier II
Royal Bank of Scotland	EUR	17.154	Indicizzato	03/07/14	Sì	Upper Tier II
S.Paolo Imi	EUR	9.974	Indicizzato	17/04/16	Sì	Lower Tier II
S.Paolo Imi	EUR	19.927	Indicizzato	20/02/18	Sì	Lower Tier II
S.Paolo Imi	EUR	6.012	Indicizzato	28/06/16	Sì	Lower Tier II
Skandinaviska Enskilda	EUR	5.010	Indicizzato	06/10/14	Sì	Lower Tier II
Societe Generale	EUR	3.163	Fisso	10/11/13	Sì	Tier I
Standard Chartered Bank	EUR	13.462	Indicizzato	28/03/18	Sì	Lower Tier II
Svenska bank	EUR	4.830	Fisso	16/12/15	Sì	Lower Tier II
Swed Bank	EUR	5.000	Indicizzato	28/10/49	Sì	Upper Tier II
Talanx AG.	EUR	6.843	Fisso	30/06/15	No	Upper Tier II
Thomson	EUR	2.534	Fisso	25/09/15	Sì	Tier I
Unicredito	EUR	11.984	Indicizzato	20/09/16	Sì	Lower Tier II
Unicredito	EUR	5.727	Fisso	01/02/16	No	Lower Tier II
Unicredito	EUR	9.645	Fisso	27/10/15	Sì	Tier I
Unicredito	EUR	3.259	Fisso	28/02/12	No	Lower Tier II
Zurich Financial USA	EUR	8.013	Fisso	16/06/25	Sì	Lower Tier II
Zurich Financial USA	EUR	14.008	Fisso	02/10/13	Sì	Lower Tier II
Totale Subordinate		**859.417**				

Si fornisce, infine, evidenza degli importi imputati a titolo di scarto di emissione e/o di negoziazione per le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso iscritti nella voce C.III.3 (importi in migliaia di euro):

Scarti di emissione positivi	1.130
Scarti di emissione negativi	(2.051)
Scarti di negoziazione positivi	521
Scarti di negoziazione negativi	(3.473)
Adeguamenti su zero coupon	32.604

Le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole, compresi nelle voci di cui sopra, sono anche esposte nell'Allegato 9.

La voce C.III.4 "finanziamenti", pari a euro 46.238 migliaia, comprende euro 11.995 migliaia di prestiti con garanzia reale, euro 31.754 migliaia di prestiti su polizze e euro 2.489 migliaia di altri prestiti.

Il saldo complessivo degli "altri prestiti" (voce C.III.4.c), pari a euro 2.489 migliaia, è costituito:

- per euro 1.847 migliaia dai prestiti concessi agli Agenti, garantiti dall'indennità di portafoglio e, in caso di incapienza, dall'apposita polizza cauzioni agenti;
- per euro 383 migliaia dai prestiti concessi ai dipendenti, erogati secondo le modalità stabilite dal Contratto Integrativo Aziendale attualmente in vigore e garantiti dalla polizza Vita collettiva prevista dal suddetto Contratto o da polizze Vita individuali;
- per euro 258 migliaia da "altri prestiti", interamente costituiti da un prestito subordinato erogato alla società Unintesa spa (in liquidazione) in data 29/4/1996 e che verrà rimborsato soltanto al termine della procedura di liquidazione volontaria.

Nell'ambito di tali prestiti non si rilevano importi significativi.

La voce C.III.6 "Depositi presso enti creditizi", azzerata al 31/12/2006, ammontava al 31/12/2005 a 2.969.948 migliaia di euro, corrispondenti ai depositi vincolati accesi presso BNP Paribas e costituiti in pegno a favore degli istituti finanziari garanti dell'OPA su BNL. Tali depositi sono stati svincolati in data 24/2/2006.

Le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi presso enti creditizi (voce CIII.6) sono esposte nell'allegato 10.

Gli "investimenti finanziari diversi" (voce C.III.7) risultano così composti (in migliaia di euro):

	2006	Variazioni su 2005
Titoli in pronti contro termin	350.187	250.186
Premi per opzioni cap	10.345	(1.324)
Premi per swap option	2.860	
Premi per opzioni call	1.811	183
Totale	**365.203**	**249.045**
		(+214,4%)

Le posizioni di importo significativo si riferiscono ai titoli in pronti contro termine (96% dell'importo complessivo degli "investimenti finanziari diversi") e sono di seguito evidenziate con la relativa controparte (in migliaia di euro):

Titolo	Controparte	Importo
BTP 6%-01/05/2031	Unipol Banca	150.045
DBR 4% 04/01/2037	CITIGROUP	104.660
DBR 5,50% 04/01/2031	CITIGROUP	51.343
BUND 4,25% 15/02/2008	CITIGROUP	44.139
Totale		**350.187**

Per quanto riguarda infine la classificazione del portafoglio titoli ed in particolare le operazioni relative al comparto durevole (in merito alle quali ricordiamo le indicazioni dell'ISVAP contenute nel Provvedimento n. 893 G del 18/6/1998 e nella Circolare 475D del 27/2/2002) effettuate nel corso dell'esercizio 2006, si segnala che, per quanto riguarda il primo semestre dell'esercizio, in data 13/9/2006 è stata fornita esauriente informazione all'organo amministrativo, secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio medesimo.
Nel secondo semestre del 2006, le operazioni effettuate non hanno raggiunto i limiti fissati per la segnalazione al Consiglio.

Per garantire la conservazione di investimenti liberamente negoziabili, nella delibera consiliare del 16/7/1999 è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 60% calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende sia titoli di capitale sia di debito, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.
Il totale degli investimenti al 31/12/2006, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue:

Azioni e quote	490.052
Quote di fondi comuni di investimento	147.610
Obbligazioni e altri titoli a redd. fisso	6.847.269
Titoli pronti/termine	350.187
Totale	**7.835.118**

Il totale degli investimenti durevoli al 31/12/2006, pari a euro 2.137.962 migliaia (esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita), risulta essere il 27,3% del totale degli investimenti finanziari della Compagnia (18,8% al 31/12/2005).

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Tali crediti passano da euro 25.807 migliaia alla fine del 2005 a euro 20.662 migliaia alla fine del 2006, con un decremento di euro 5.144 migliaia (-19,9%).
Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale. La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.
I depositi presso imprese cedenti non sono stati oggetto di svalutazione.

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D)

Nella classe D.I sono riportati gli investimenti relativi alle riserve tecniche afferenti i contratti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41 del Decreto Legislativo 7/9/2005 n°209 "Codice delle assicurazioni private". Trattasi in particolare dei prodotti Index-Linked e Unit-Linked.
Il saldo della classe D.I, pari a euro 717.259 migliaia, presenta un incremento di euro 79.242 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente (+12,4%).

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe D.I alla classe C nei casi in cui le quote di attività eccedenti non fossero più rappresentative degli impegni tecnici, risultando pertanto svincolate dalla particolare destinazione di copertura che caratterizza gli attivi iscritti nella classe D.I (come esposto nella Circolare ISVAP n° 360D del 21/1/1999).
Sono pertanto stati trasferiti titoli per un controvalore complessivo di euro 12.176 migliaia, dei quali euro 11.204 migliaia per operazioni di riscatto su polizze Index-Linked e euro 972 migliaia per uscite dovute a decessi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti dalla classe C alla classe D (disciplinati dall'art. 20 - commi da 1 a 4 - D.Lgs. 26/5/1997 n° 173).
Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I), è esposto negli allegati n. 11 (Totale), 11/1 e 11/2, per le due tipologie di prodotto (Index-Linked e Unit-Linked).

Nella classe D.II sono esposti gli investimenti relativi ai tre fondi pensione aperti a contribuzione definita "Unipol Futuro", "Unipol Previdenza" e "Unipol Insieme", istituiti e gestiti da Unipol Assicurazioni ai sensi del D.Lgs. 21/4/93 n. 124 e ai quattro fondi pensione negoziali ("Dipendenti BAM", "Fundum", "Eurofer" e "Cometa") per i quali Unipol effettua una gestione assistita da garanzia.
A fine 2006 tali investimenti ammontavano complessivamente a euro 408.172 migliaia con un incremento di euro 58.673 migliaia (+16,8% rispetto al 31/12/2005).
Il dettaglio delle attività derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II) è esposto negli allegati:

n. 12 (Totale),

n. 12/1 per "Unipol Previdenza",

n. 12/2 per "Unipol Futuro",

n. 12/3 per "Dipendenti B.A.M.",

n. 12/4 per "Unipol Insieme",

n. 12/5 per "Fundum",

n. 12/6 per "Eurofer",

n. 12/7 per "Cometa".

I Fondi Pensione costituiscono patrimonio autonomo e separato da quello della Compagnia e si articolano, per quanto riguarda i fondi aperti, in quattro linee di investimento per "Unipol Previdenza" e "Unipol Futuro", cinque linee per "Unipol Insieme", con caratteristiche di gestione diversificate, ed una sola linea per ognuno dei quattro fondi chiusi con garanzia.

Al 31/12/2006 sono stati redatti i Rendiconti

dei tre Fondi Pensione aperti "Unipol Previdenza", "Unipol Futuro" e "Unipol Insieme", secondo le disposizioni emanate dalla Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Deliberazione del 17 giugno 1998; tali rendiconti sono allegati al Bilancio della Compagnia, come prescritto dalla citata normativa.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)

Il saldo di tale voce al 31/12/2006 risulta di euro 90.712 migliaia: la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella (in migliaia di euro):

	2006	Var. su 2005
Riserve tecniche rami Vita	1.879	149
Somme da pagare rami Vita	1.244	486
Riserva premi rami Danni	29.479	375
Riserva sinistri rami Danni	58.109	(15.183)
	90.712	**(14.172)**
		(-13,5%)

Le variazioni intervenute riflettono l'evoluzione dei rapporti riassicurativi.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Il saldo di tale voce al 31/12/2006 risulta di euro 441.176 migliaia; la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella (in migliaia di euro):

	2006	Var. su 2005
Crediti verso assicurati per premi	174.302	2.600
Crediti v/agenti e altri intermediari	121.757	26.152
Compagnie c/correnti	44.304	8.795
Assicurati e terzi per somme da recuperare	20.987	3.410
Crediti da operazioni di riass.ne	18.695	(10.559)
Altri crediti	61.132	(9.934)
	441.176	**20.464**
		(+4,9%)

L'evoluzione dei crediti verso assicurati (voce E.I.1), che rappresentano il 5,8% dei premi diretti di esercizio (5,4% nel 2005), è correlata ai premi acquisiti ed in particolare a quelli maturati al termine dell'anno. Tali crediti risultano per la maggior parte regolati entro il primo bimestre 2007.

I crediti verso agenti ed altri intermediari (voce E.I.2) sono prevalentemente costituiti dalle rivalse di portafoglio nei confronti delle agenzie e dai crediti relativi ai premi incassati sul finire dell'anno.

I crediti verso compagnie di assicurazione e di riassicurazione e verso intermediari di riassicurazione (voce E.II), tutti di breve durata, derivano da rapporti di riassicurazione attiva e passiva e passano da 29.253 migliaia di euro al 31/12/2005 a 18.695 migliaia di euro al 31/12/2006, con un decremento di euro 10.559 migliaia.

Tra gli altri crediti (voce E.III) figurano:

- crediti verso Erario per euro 38.969 migliaia;
- crediti per dividendi e commissioni pari a 7.096 migliaia di euro;
- crediti diversi verso società partecipate per 3.417 migliaia di euro;
- crediti verso erari di stati esteri per 1.459 migliaia di euro;
- crediti per interessi su polizze vita per euro 1.318 migliaia;
- credito di euro 1.060 migliaia verso la Regione Sicilia per la parte a suo carico del mutuo accordato alla Compagnia dal Banco di Sicilia spa ed estinto nel corso dell'esercizio;
- crediti per affitti per euro 698 migliaia.

Tra i crediti verso l'Erario sono compresi:

- euro 23.286 migliaia per gli importi versati in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/09/2002 il cui recupero avviene in conformità alla normativa citata;
- euro 12.423 migliaia relativi all'acconto dell'imposta sulle assicurazioni introdotta dal D.L. 282/2004, da recuperarsi a partire dal mese di gennaio 2007;

- euro 1.867 migliaia di credito IRAP;
- euro 777 migliaia di credito d'imposta residuo, relativo ai versamenti, effettuati nel 1997 e nel 1998, dell'anticipo di imposta sui trattamenti di fine rapporto (L. 662 del 23/12/1996, art. 3, commi 211 - 212 - 213), comprensivo delle rivalutazioni di periodo.

Tenuto conto delle esposizioni in essere, è stata effettuata una svalutazione complessiva sui crediti di euro 1.522 migliaia; per la loro specificità, sui crediti verso assicurati per premi è stata operata una svalutazione pari a euro 1.040 migliaia.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31/12/2006 risulta di euro 1.623.610 migliaia; la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella (in migliaia di euro):

	2006	Var. su 2005
Attivi materiali e scorte	17.996	4.440
Disponibilità liquide	1.560.169	1.196.258
Altre attività	45.445	(16.491)
Totale	**1.623.610**	**1.184.207 (+269,5%)**

Gli attivi materiali e scorte, registrati nella voce F.I, sono considerati attivi ad utilizzo durevole; il saldo al 31/12/2006, pari a euro 17.996 migliaia, è al netto dei relativi fondi di ammortamento, come risulta dalla seguente tabella:

	Attivo	Fondi amm.to	Valore netto
Mobili, macchine d'ufficio, mezzi di trasporto interno	59.487	(45.494)	13.993
Beni mobili iscritti in pubblici registri	739	(495)	244
Impianti e attrezzature	15.789	(12.030)	3.758
Totale	**76.015**	**(58.019)**	**17.996**

I movimenti che hanno interessato, nel corso del 2006, le attività sopra riportate sono i seguenti, al netto dei fondi di ammortamento (in migliaia di euro):

	Incrementi	Decrementi	Var. nette
Mobili, macchine d'ufficio, mezzi di trasporto interno	10.269	5.885	4.384
Beni mobili iscritti in pubblici registri	105	130	(25)
Impianti e attrezzature	1.970	1.888	81
Totale	**12.343**	**7.903**	**4.440**

Le disponibilità liquide (voce F.II) comprendono euro 1.560.072 migliaia per depositi bancari e c/c postali ed euro 97 migliaia di consistenza di cassa; l'incremento rispetto al 31/12/2005 (+1.196.258 migliaia di euro) è determinato prevalentemente dai fondi derivanti dall'aumento di capitale effettuato nel 2005, che, al termine dell'esercizio precedente, risultavano nei depositi vincolati presso la BNP Paribas, in pegno a favore degli istituti finanziari garanti dell'OPA su BNL e svincolati in data 24/2/2006.
Nei depositi bancari sono compresi conti in valuta non euro (dollari americani, franchi svizzeri, sterline inglesi e yen giapponesi) per un controvalore di euro 1.048 migliaia (euro 1.788 migliaia al 31/12/2005), giacenze in c/c postali per euro 1.091 migliaia e le competenze nette maturate nell'esercizio 2006.

Le attività diverse (voce F.IV.2) ammontano a euro 45.445 migliaia, con una variazione in diminuzione di euro 16.491 migliaia rispetto al precedente esercizio.
Tale voce comprende, per euro 21.495 migliaia, le imposte anticipate.
Nella tabella che segue si riassume la movimentazione intervenuta nell'esercizio (in migliaia di euro):

Imposte anticipate	
Esistenza iniziale	21.934
Incrementi dell'esercizio	8.501
Utilizzi dell'esercizio	(8.940)
Totale	**21.495**

Ulteriori informazioni relative alle imposte anticipate sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) allegato alla sezione 21 del Conto Economico.

Tra gli altri importi significativi della voce "attività diverse" figurano:

- il saldo del conto di collegamento tra le sezioni Vita e Danni, che risulta a credito del comparto Vita per euro 17.024 migliaia (euro 27.278 migliaia a credito del comparto Vita al 31/12/2005) ed è dovuto alle operazioni ordinarie di fine esercizio tra le due gestioni;
- l'ammontare degli assegni di traenza annullati, in attesa del riaccredito, per euro 2.899 migliaia;
- la contropartita delle valutazioni e degli allineamenti sulle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 31/12/2006 per euro 176 migliaia;
- spese immobiliari da recuperare per euro 62 migliaia.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

La voce G "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31/12/2006 di euro 104.222 migliaia, con una variazione in aumento di euro 38.434 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+58,4%).
La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente (in migliaia di euro):

	Ratei	Risconti	Totale
Voce G1 - Interessi	97.581	4.263	101.844
Voce G2 - Canoni di locazione	--	211	211
Voce G3 - Altri ratei e risconti	--	2.167	2.167
Totale	**97.581**	**6.641**	**104.222**

La voce G.1 "interessi", pari a euro 101.844 migliaia (euro 63.461 migliaia al 31/12/2005), è prevalentemente costituita da ratei su titoli per euro 97.012 migliaia (euro 57.996 migliaia al 31/12/2005) e da risconti pluriennali relativi alle spese di emissione dei prestiti obbligazionari subordinati, con scadenza oltre l'anno per euro 3.409 migliaia, di cui euro 338 migliaia con scadenza oltre il 31/12/2011.

La voce G.3 "altri ratei e risconti", pari a euro 2.167 migliaia (euro 2.105 migliaia al 31/12/2005), è così costituita:
- risconti su costi CED per 980 migliaia di euro;
- risconti per spese di manutenzione e riparazione per 555 migliaia di euro;
- altri risconti singolarmente non significativi per euro 632 migliaia.

I risconti pluriennali oltre l'anno ammontano a 39 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a contratti di fornitura per servizi vari.

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 – Patrimonio netto

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono organicamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.
Il decremento netto di euro 69,1 milioni, rispetto al 31/12/2005, è dovuto alla differenza fra l'incremento delle riserve patrimoniali a seguito della ripartizione dell'utile 2005 (per euro 25,3 milioni) e il decremento, per 94,4 milioni, della riserva da sovrapprezzo di emissione per la distribuzione di un dividendo straordinario, come stabilito dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del giorno 3 maggio 2006.

E' inoltre allegato il prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7 bis) del Codice Civile.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2006 ammontano complessivamente a euro 5.093.157 migliaia (5.162.288 migliaia al 31/12/2005); il decremento rispetto all'esercizio precedente è dell'1,3%.
Il capitale sociale risulta di euro 2.360.144.410, interamente versato, ed è costituito da n. 2.360.144.410 azioni, così suddivise:
- 1.460.524.546 azioni ordinarie, possedute per il 50,57% dalla controllante Finsoe spa;
- 899.619.864 azioni privilegiate.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali (voci da A.II a A.VII), che al 31/12/2006 ammontano a euro 2.733.013 migliaia, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente, è esposto nella seguente tabella:

Voce		2006	Variazioni su 2005
A.II	Riserva sovrapprezzo emissione azioni	1.973.801	(459.904)
A.III	Riserva rivalutazione beni immobili	5.939	
	Riserva rivalut. L.413/91	14.762	
A.IV	Riserva legale	472.029	387.375
A.VII	Riserva straordinaria	119.355	1.948
	Fondo azioni proprie	100.000	
	Fondo azioni controllante	45.000	
	Ris. L.46/1967 reg.Sicilia	326	
	Riserva da fusione	22	
	Ris. art.20, D.Lgs.173/97	15	(0)
	Aumento gratuito azioni	314	
	Ris. Art. 2426 Diff.cambi	1.450	1.450
		2.733.013	**(69.131)**
			(-2,5%)

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Tale voce ammonta a 600.000 migliaia di euro, invariata rispetto al 31/12/2005, ed è interamente costituita dal valore nominale dei due prestiti obbligazionari subordinati emessi dalla Compagnia.
Entrambi i prestiti hanno valore nominale pari a 300 milioni di euro, scadenza ventennale e sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Il livello di subordinazione è assimilabile all'Upper Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).
Il primo, emesso nel 2001, ha tasso d'interesse fisso del 7% fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato (a partire dal decimo anno), tasso variabile successivamente.
Il secondo, emesso nel 2003, ha tasso fisso annuo pari al 5,66% per i primi 10 anni, successivamente variabile.
L'importo degli interessi di competenza ammonta a euro 37.980 migliaia.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I – rami Danni e C.II – rami Vita)

La loro ripartizione e le relative variazioni risultano dal seguente prospetto (in migliaia di euro):

	2006	Var. su 2005
Riserva premi rami Danni	561.264	30.869
Riserva sinistri rami Danni	1.765.078	41.848
Altre riserve rami Danni	3.377	289
Riserve tecniche rami Vita	5.557.271	177.441
Somme da pagare rami Vita	26.739	4.727
	7.913.729	**255.174**
		(+3,3%)

Riserve tecniche rami Danni

Le riserve tecniche dei rami Danni al 31/12/2006 ammontano complessivamente a euro 2.329,7 milioni (+73,0 milioni rispetto al 31/12/2005) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 7/9/2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni"), all'art. 37.

Riserva premi

La riserva premi ammonta a euro 561.264 migliaia (+5,8% rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è così costituita:

- euro 555.434 migliaia di riserva premi per frazioni di premio;
- euro 5.830 migliaia di riserva premi per le assicurazioni indirette.

Il dettaglio della riserva premi per ramo, in migliaia di euro, è illustrato nel seguente prospetto:

Ramo	Frazioni premio
1-Infortuni	45.687
2-Malattia	28.158
3-Corpi veicoli terrestri	39.914
4-Corpi veicoli ferroviari	3
6-Corpi veicoli marittimi	287
7-Merci trasportate	1.674
8-Incendio	33.677
9-Altri danni ai beni	46.562
10-R.C.autoveicoli terrestri	258.619
12-R.C.veicoli marittimi	399
13-R.C.generale	54.625
14-Credito	379
15-Cauzione	33.035
16.Perdite pecuniarie	4.477
17-Tutela giudiziaria	4.910
18-Assistenza	3.027
Totale lavoro diretto	**555.434**
Lavoro indiretto	5.830
Totale	**561.264**

Riserva sinistri:
La riserva sinistri ammonta a euro 1.765.078 migliaia (+2,4% rispetto al 31/12/2005) ed è costituita, per quanto riguarda il lavoro diretto, da:

- euro 1.527.052 migliaia per risarcimenti e spese dirette;
- euro 87.658 migliaia di riserva per spese di liquidazione;
- euro 117.339 migliaia di riserva per sinistri avvenuti e non denunciati.

Nel lavoro indiretto la riserva ammonta a euro 33.029 migliaia (di cui 173 migliaia di euro per sinistri avvenuti e non denunciati).

Per i sinistri ancora aperti della generazione 2006 relativi al ramo R.C.Auto, per i quali si è utilizzato il criterio valutativo del costo medio, i costi medi ultimi applicati della riserva lorda (comprensiva dei pagamenti parziali) sono stati pari a 1.867 euro per danno a cose e 20.067 euro per danno a persona. Per il ramo R.C.Auto, inoltre, sono state effettuate verifiche complessive di carattere statistico attuariale, utilizzando i metodi cosiddetti *Chain Ladder* e *Bornhuetter Ferguson*.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono indicate nell'allegato 13.

Altre riserve
La riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.I.3) ammonta a euro 2.000 migliaia (+14,3% rispetto al 31/12/2005) ed è stata calcolata secondo il disposto dell'art. 37, comma 9, D.Lgs. 7/9/2005, n. 209.

Le altre riserve tecniche (voce C.I.4), che ammontano a euro 271 migliaia (euro 303 migliaia al 31/12/2005), sono costituite dalla riserva di senescenza, ai sensi dell'art. 37, comma 8, D.Lgs. 7/9/2005, n. 209.

Le riserve di perequazione (voce C.I.5), pari a euro 1.106 migliaia (1.034 migliaia di euro al 31/12/2005), sono state costituite secondo il disposto dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 7/9/2005 n. 209, e si riferiscono per euro 1.061 migliaia alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e per i restanti 45 migliaia di euro alla riserva di compensazione del ramo credito.
La suddivisione per ramo delle suddette riserve è riportata nella seguente tabella (in migliaia di euro):

3-Corpi veicoli terrestri	647
6-Corpi veicoli marittimi	6
7-Merci trasportate	107
8-Incendio	168
9-Altri danni ai beni	132
14-Credito	45
Totale	**1.106**

Riserve tecniche rami Vita

Le riserve tecniche dei rami Vita al 31/12/2006 ammontano complessivamente a euro 5.584,0 milioni di euro (+182,2 milioni di euro rispetto al 31/12/2005); tale incremento è conseguente alla crescita dell'attività assicurativa ed all'evoluzione dei rami Vita.
L'ammontare delle riserve tecniche è adeguato agli impegni dell'Impresa nei confronti dei contraenti, degli assicurati e dei beneficiari.
Le riserve matematiche incluse nelle riserve

tecniche del ramo I sono state determinate con riferimento alle seguenti basi tecniche più significative:

1. tassi di interesse tecnico annuo composto o tassi di interesse minimo garantito del 4%, del 3%, del 2,5% e del 2% per la maggior parte delle coperture in corso; per le polizze afferenti alla Gestione Speciale Vitattiva che, tra le formule tariffarie con adeguamento delle prestazioni, è quella di maggiore consistenza, il beneficio finanziario è risultato essere nel 2006 mediamente pari al 3,86%;
2. ipotesi demografica basata principalmente sulle tavole di mortalità della popolazione italiana maschile 1951, 1961, 1971, 1981 e 1992 variata, sulla tavola di mortalità della popolazione italiana femminile 1992 e sulla tavola RG48 distinta per sesso.

Le riserve matematiche incluse nelle riserve tecniche del ramo V, sono state determinate con riferimento alle seguenti basi tecniche più significative: tassi di interesse tecnico annuo composto o tassi di interesse minimo garantito del 4%, del 3%, del 2,5% e del 2% per la maggior parte dei contratti in vigore; tali tassi, per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, si elevano nel 2006 al 3,22% per le polizze afferenti alla Gestione Speciale Unipol Vita Collettive (T.F.R.) e al 3,90% (media annuale) per le polizze di capitalizzazione afferenti alla Gestione Speciale Vitattiva.

Le somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio risultano di euro 24.952 migliaia (20.417 migliaia di euro al termine del 2005), di cui euro 4.402 migliaia relativi all'esercizio precedente.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono indicate nell'allegato 14.

Le altre riserve tecniche (voce C.II.5), che al 31/12/2006 ammontano a euro 39.020 migliaia (+4,8% rispetto al 31/12/2005), si riferiscono quasi interamente ad accantonamenti per spese di gestione e sono così suddivise per ramo (in migliaia di euro):

Ramo I	20.333
Ramo III	12.714
Ramo V	5.973

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D.I) e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione sulla vita umana il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio e le riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (rispettivamente ramo III e ramo VI così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005, n. 209) sono state calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento, secondo quanto prescritto dall'art. 41, D.Lgs. 7/9/2005, n. 209.

Il saldo complessivo al 31/12/2006 ammonta a euro 1.125.431 migliaia, con un incremento di euro 137.915 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente (+14%). Con riferimento alle tipologie di prodotto in portafoglio, l'importo delle riserve tecniche è così suddiviso (in migliaia di euro):

Polizze Unit-Linked	325.138
Polizze Index-Linked	392.121
Fondo pensione aperto "Unipol Previdenza"	56.914
Fondo pensione aperto "Unipol Futuro"	18.770
Fondo pensione aperto "Unipol Insieme"	22.484
Fondo pensione chiuso "Dipendenti BAM"	17.077
Fondo pensione chiuso "Fundum"	2.493
Fondo pensione chiuso "Eurofer"	63.247
Fondo pensione chiuso "Cometa"	227.186

Per i contratti di cui al Ramo III sono state costituite riserve tecniche aggiuntive a copertura dei rischi di mortalità (iscritte nella voce C.II.1),

determinate con riferimento ad un'ipotesi demografica basata sulla tavola della popolazione italiana maschile 1992 variata, pari a 647 migliaia di euro.

Per i contratti di cui al Ramo VI sono state inoltre costituite riserve tecniche aggiuntive a copertura di una garanzia di rendimento minimo (iscritte nella voce CII.1); tali riserve sono state, in via prevalente, determinate con riferimento ad una ipotesi di andamento dei valori di quota dei fondi pensione (nav), per il periodo in cui vale la garanzia, sviluppata con modelli stocastici. Il valore di tale riserva ammonta a 512 migliaia di euro.

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati, con le variazioni rispetto al precedente esercizio (in migliaia di euro):

	2006	Var. su 2005
Fondo oneri futuri	5.000	
Fondo imposte	13.775	(3.055)
	18.775	**(3.055)**
		(-14,0%)

Il fondo oneri futuri è a fronte di potenziali oneri di natura patrimoniale.

L'importo del fondo imposte risulta pari a euro 13.775 migliaia e si riferisce all'onere previsto per imposte differite che si renderanno dovute in esercizi futuri.
Nella tabella che segue si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio (in migliaia di euro):

Imposte differite	
Esistenza iniziale	16.829
Accantonamenti dell'esercizio	3.282
Utilizzi dell'esercizio	(6.336)
Totale	**13.775**

Ulteriori informazioni relative alle imposte differite sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) allegato alla sezione 21 del Conto Economico.

Per quanto riguarda la posizione fiscale della Società, si precisa che, spirato il termine del 31/12/2006, gli esercizi non ancora definiti attengono al periodo 2002/2006 e che non vi sono contenziosi fiscali in essere.

I movimenti avvenuti nell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri sono riportati in dettaglio nell'allegato 15.

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

Si tratta di depositi costituiti a garanzia presso la Società in relazione ai rischi ceduti ed a quelli retroceduti, che passano da euro 38.971 migliaia alla fine del 2005 a euro 35.936 migliaia alla fine del 2006, con una variazione in diminuzione di euro 3.035 migliaia (-7,8%).
Sulla relativa durata si richiama quanto esposto per i crediti (Sezione 2, punto 2.4, voce C.IV).

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31/12/2006 risulta di euro 278.658 migliaia, con una variazione in aumento di euro 18.362 migliaia (+7,1%) rispetto al 31/12/2005.
La composizione ed il dettaglio delle variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono riassunte nella seguente tabella (in migliaia di euro):

Voci		2006	Var. su 2005
G.I	Debiti da operazioni di assicurazione diretta	12.260	(718)
G.II	Debiti da operazioni di riassicurazione	10.452	(705)
G.IV	Debiti verso banche	804	764
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	4.298	(523)
G.VII	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	25.277	211
G.VIII	Altri debiti	84.708	6.233
G.IX	Altre passività	140.860	13.100
		278.658	**18.362**
			(+7,1%)

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione

diretta (voce G.I) includono euro 842 migliaia relativi al conguaglio 2006 dovuto al "Fondo di garanzia per le Vittime della Strada".

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II) si riferiscono per euro 10.405 migliaia a compagnie di assicurazione e riassicurazione e per 47 migliaia ad intermediari di riassicurazione.

I debiti verso banche e istituti finanziari (voce G IV) pari a 804 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31/12/2005), si riferiscono ad un temporaneo saldo a debito di un conto corrente.

La voce G.VI "prestiti diversi e altri debiti finanziari", pari a euro 4.298 migliaia, si riferisce interamente al controvalore dei premi incassati per opzioni vendute, presenta una variazione in diminuzione di euro 523 migliaia rispetto al 31/12/2005 e risulta così costituita:

- controvalore del premio incassato per una swap option, pari a euro 2.696 migliaia;
- controvalore del premio di un'opzione floor per euro 1.602 migliaia;

Le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) sono dettagliate nell'allegato 15.
Le utilizzazioni dell'esercizio relative a tale fondo sono rappresentate da liquidazioni effettuate per euro 1.683 migliaia e da somme anticipate ai dipendenti per euro 3.447 migliaia (delle quali 2.933 migliaia versati al Fondo Pensione dei dipendenti della Compagnia).

La voce G.VIII.1 "debiti per imposte a carico degli assicurati", che presenta un saldo al 31/12/2006 di euro 30.097 migliaia, è costituita dagli importi dovuti per le imposte sulle assicurazioni (euro 21.625 migliaia) e dal debito verso il S.S.N. (euro 8.472 migliaia).

La voce G.VIII.2, "debiti per oneri tributari diversi", che presenta un saldo al 31/12/2006 di euro 8.779 migliaia, è quasi interamente costituita:

- per 3.343 migliaia di euro dal saldo IVA a debito;
- per euro 5.425 migliaia dalle ritenute d'acconto.

In dettaglio, la composizione e le principali variazioni intervenute nella voce G.VIII.4 "debiti diversi", sono le seguenti (in migliaia di euro):

	2006	Var. su 2005
Fornitori	21.837	(1.465)
Intermediari finanziari	1.015	(157)
Depositi cauzionali	2.183	(1.017)
Altri	15.291	11.511
	40.326	**8.871**
		(+28,2%)

Trattasi prevalentemente di debiti di breve durata; le variazioni intervenute nell'esercizio attengono alla normale evoluzione dell'attività dell'Impresa.
Gli "altri" debiti comprendono 12.166 migliaia di euro verso la controllante FINSOE e corrispondono al saldo tra il debito per l'IRES corrente 2006 ed i crediti per acconti IRES versati, ritenute e crediti d'imposta dell'esercizio trasferiti alla liquidazione di Gruppo (consolidato fiscale).

La voce G.IX "altre passività" ammonta al 31/12/2006 a euro 140.860 migliaia (+10,3% rispetto al 31/12/2005) e comprende:

- il saldo delle provvigioni per premi in corso di riscossione (voce G.IX.2), che aumenta da euro 23.544 migliaia al 31/12/2005 a euro 24.360 migliaia al 31/12/2006 (+3,5%);
- le passività diverse (voce G.IX.3) per euro 116.500 migliaia (euro 104.216 migliaia al 31/12/2005).
  Tra queste ultime figurano:
  - incentivi provvigionali (*rappel*) per euro 47.234 migliaia (47.916 migliaia nel 2005);
  - il saldo del conto di collegamento tra le gestioni Vita/Danni, a debito della gestione Danni, pari a euro 17.024 migliaia (euro 27.278 migliaia al 31/12/2005 a debito della gestione Danni);
  - la contropartita delle valutazioni e degli allineamenti sulle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 31/12/2006

per euro 33.981 migliaia (euro 11.080 migliaia al 31/12/2005);
- gli oneri relativi a ferie non godute per euro 2.757 migliaia (euro 2.330 migliaia al 31/12/2005);
- la valutazione delle passività per fatture da ricevere per euro 3.190 migliaia (5.859 migliaia a fine 2005).

Sezione 14 – Ratei e risconti

La voce H "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31/12/2006 di euro 24.742 migliaia, con una variazione netta in aumento di euro 2.301 migliaia rispetto all'esercizio precedente. La composizione della voce è la seguente (in migliaia di euro):

	2006	Var. su 2005
Strumenti finanziari derivati	3.913	2.570
Interessi su prestiti polizze Vita	735	22
Affitti/subaffitti	115	(17)
Interessi su prestiti subordinati	18.707	
Aggio emiss. prestito obbl. subord.	1.236	(277)
Ratei e risconti diversi	36	4
	24.742	**2.301**
		(+10,3%)

La suddivisione tra ratei e risconti è esposta nella seguente tabella:

	Ratei	Risconti	Totale
H1 - Interessi	22.621	2.006	24.627
H2 - Canoni di locazione	--	115	115
Totale	**22.621**	**2.121**	**24.742**

I risconti, costituiti da finanziamenti alle agenzie e aggio di emissione del prestito subordinato si riferiscono a scadenze oltre l'anno per euro 968 migliaia, delle quali nessuna oltre 5 anni.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate è evidenziato nell'allegato 16.

Sezione 16 – Crediti e debiti

Nella seguente tabella si espongono i saldi dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni.
Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori) e facendo riferimento a quanto esposto nel relativo paragrafo, si considerano i debiti ivi registrati tutti esigibili entro l'esercizio successivo.
I dati sono esposti in migliaia di euro.

Finanziamenti	Saldo al 31/12/2006	Importo esigibile oltre il 31/12/2007	Importo esigibile oltre il 31/12/2011
Prestiti con garanzia reale	11.995	9.883	4.431
Prestiti su polizze	31.754	26.294	12.360
Altri prestiti	2.489	546	
Totale	**46.238**	**36.723**	**16.791**
Crediti			
Crediti verso assicurati	174.302		
Intermediari di assicurazione	121.757	20.651	5.167
Compagnie conti correnti	44.304		
Assicurati e terzi per somme da recuperare	20.987		
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	18.695		
Altri crediti	61.132	1.135	618
Totale	**441.176**	**21.786**	**5.785**
Debiti			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	12.260		
Debiti da operazioni di riassicurazione	10.452		
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	4.298		
Altri debiti	84.708	2.183	
Totale	**111.717**	**2.183**	

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31/12/2006, pari a euro 14.655.359 migliaia (-12,1% rispetto all'esercizio precedente), è costituito principalmente dai titoli depositati presso terzi (euro 12.247.187 migliaia) e dal conto impegni (euro 2.044.520 migliaia). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente determinato dalla cancellazione delle opzioni su azioni BNL (Banca Nazionale del Lavoro) per 4.011.599 migliaia di euro e del pegno a fronte delle garanzie sull'OPA BNL, per un importo di 540.133 migliaia di euro.

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni (voci I, II, III e IV) è esposto nell'allegato 17.

La voce IV "impegni", è costituita come segue (in migliaia di euro):

Prodotti finanziari derivati	1.672.556
Titoli pronti/termine d'impiego	344.219
Capitali sottoscritti	15.400
Versamento su riserve tecniche Vita	12.245
Altri impegni	100
	2.044.520

Gli impegni registrati per operazioni su strumenti derivati alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 1.673 milioni di euro, dei quali 1.361 milioni sono connessi ad investimenti di classe C e 312 milioni sono relativi alla classe D.
I valori sono esposti in dettaglio nell'allegato 18.

La voce "versamento su riserve tecniche Vita" è riferita all'impegno di corresponsione dell'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2006 sulle riserve matematiche, ai sensi del D.L. 209/2002, da versare nell'anno 2007.

La voce VI "Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi", si riferisce ai seguenti Fondi Pensione (in migliaia di euro):

Solidarietà Veneto	42.670
Previcooper	43.198
Arco	46.523
Cooperlavoro	34.241
Fon.Te	43.237
Gommaplastica	39.375
Prevaer	15.751
Byblos	36.527
Filcoop	3.631
Totale	**305.153**

La suddivisione per tipologia è la seguente (in migliaia di euro):

Titoli obbligazionari	195.672
Titoli azionari	98.842
Liquidità	7.084
Altre attività nette	3.556
Totale	**305.153**

Si riporta nella seguente tabella la distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (voce VII), il cui saldo al 31/12/2006 ammonta a euro 12.247.187 migliaia.

Imprese del Gruppo	11.269.570
Istituti bancari	633.432
Enti emittenti	344.185
	12.247.187

La voce VIII "altri conti d'ordine", il cui saldo al 31/12/2006 ammonta a euro 6.470 migliaia, è costituita come segue (in migliaia di euro):

Contributi non valorizzati e attesi dei fondi pensione	1.871
Depositi per sinistri pagati	4.300
Conti d'ordine diversi	298
	6.470

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'ISVAP (Provv. n° 297 del 19/7/1996) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società del 29 aprile 2005, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nell'esercizio è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio ovvero di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.
Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione ed hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio al momento della conclusione del relativo contratto e per tutta la durata del medesimo.
Tutte le operazioni sono state poste in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.
Le posizioni aperte in strumenti derivati alla fine dell'esercizio, poste in essere con 16 controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento da un minimo di 43 migliaia di euro ad un massimo di 200 milioni di euro, sono evidenziate nei seguenti prospetti:

A. Contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal prezzo di regolamento dei contratti stessi, in migliaia di euro. Per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio pattuito a termine:

Descrizione dell'operazione	n° di operazioni	Val. nozionale al 31/12/2006
Vendita di valuta a termine	9	104.036
Vendita opzione put	1	34.919
Acquisto di opzioni call	12	65.676
		204.631

Le citate operazioni si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro Usa, Sterlina inglese e Franco Svizzero.

B. Contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal valore nominale del capitale di riferimento, in migliaia di euro:

Descrizione dell'operazione	n° di operazioni	Val. nozionale al 31/12/2006
Acquisto di interest rate cap	9	400.823
Vendita di interest rate floor	1	50.000
Acquisto/vendita di swap option	2	250.000
Asset swap	2	59.200
Interest rate swap	5	395.910
		1.155.933

Le citate operazioni sono tutte espresse in Euro.

Tra le singole operazioni di importo rilevante si segnalano:

- un interest rate swap con scadenza 29/12/2016 e valore nominale di euro 200 milioni;
- una swap option receiver venduta, con scadenza 16/10/2007 e capitale nozionale pari a euro 150 milioni;
- un interest rate cap acquistato, con valore nozionale di euro 100 milioni;
- una swap option payer acquistata, con scadenza 12/4/2007 e capitale nominale pari a 100 milioni di euro;
- un interest rate swap con scadenza 30/12/2016 e valore nominale di euro 100 milioni.

Nella seguente tabella si espone, come prescritto dall'art. 2427-bis comma 1 del Codice Civile, il *fair value* per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati (in migliaia di euro):

Categorie di Derivati	Acquisto/Vendita	Fair value
Interest rate swap	Acq.	(14.226)
Swap option	Acq.	0
Swap option	Vend.	(16.565)
Interest rate floor	Vend.	(4.379)
Interest rate cap	Acq.	2.629
Opzioni su panieri (classe C)	Acq.	2.601
Totale		**(29.940)**

Per quanto riguarda i risultati conseguiti nell'esercizio su operazioni in strumenti derivati, si evidenzia quanto segue:

- premi netti incassati su opzioni abbandonate per euro 9.729 migliaia;
- collegate ad opzioni vendute su titoli obbligazionari/azionari ed esercitate alla scadenza, sono state registrate plusvalenze da negoziazione per euro 6.354 migliaia;
- per operazioni di copertura del rischio di cambio sono stati registrati oneri per euro 2.714 migliaia (dei quali euro 57 migliaia si riferiscono ad operazioni in corso) e proventi per euro 1.209 migliaia;
- da operazioni di interest rate swap sono stati registrati nell'esercizio proventi netti per 9.958 migliaia (dei quali euro 2.555 migliaia di oneri netti si riferiscono ad operazioni in corso di svolgimento);
- oneri netti da opzioni cap e floor per euro 1.262 migliaia (dei quali 63 migliaia di euro si riferiscono a proventi derivanti da un'opzione floor e 1.324 migliaia di euro sono oneri relativi ad opzioni cap, tutte ancora in corso di svolgimento).

Il trattamento contabile delle operazioni in strumenti finanziari derivati è stato trattato nello specifico paragrafo dei "Criteri di valutazione".

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni

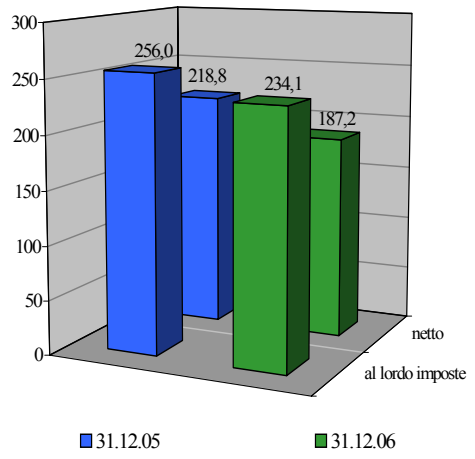
Le indicazioni, ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 (Visentini-bis) e dell'art. 25 della legge 413/1991, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2006 per i quali sono state effettuate rivalutazioni, sono evidenziate nell'apposita tabella esposta tra gli "ulteriori prospetti allegati alla nota integrativa".

Conto Economico

I risultati conseguiti nel 2006 sono sinteticamente esposti nel prospetto di riclassificazione del conto economico allegato, del quale si richiamano di seguito i dati più salienti (in migliaia di euro):

		2006	Var. su 2005
Saldo tecnico:	Vita	(56.887)	(67.924)
	Danni	123.634	(24.043)
	Totale	**66.747**	**(91.966)**
Redditi da investimenti, altri proventi e oneri		99.875	48.201
Risultato attività ordinaria		**166.621**	**(43.765)**
Componenti straordinarie		67.495	21.897
Utile al lordo delle imposte		234.116	(21.868)
Utile netto		**187.162**	**(31.602)**

UTILE (in milioni di euro)



Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni (I)

I premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione ed al 31/12/2006 ammontano a euro 1.501.871 migliaia, con una variazione di euro 31.092 migliaia (+2,1%) rispetto al precedente esercizio. I premi relativi al lavoro indiretto ammontano a euro 26.096 migliaia e rappresentano l'1,7% del totale.
Al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi di competenza ammontano a euro 1.372.421 migliaia (+0,7% rispetto al 31/12/2005).
La ripartizione della raccolta per settori di attività è illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni – lavoro italiano e lavoro estero - sono riportate nell'allegato 19.

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico (voce I.2), ammontante a euro 40.561 migliaia (43.226 migliaia al 31/12/2005), tiene conto del rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche nette ed il totale tra la semisomma delle riserve tecniche nette e la semisomma dei patrimoni netti e passività subordinate ed è calcolata secondo i criteri stabiliti dall'ISVAP con Provvedimento n. 1140-G dell'8/3/1999.
Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3), risultano al 31/12/2006 di euro 2.433 migliaia (euro 2.918 migliaia al 31/12/2005) e comprendono 1.678 migliaia di euro relativi alla R.C. Autoveicoli Terrestri, in gran parte costituiti da recuperi di spese per la gestione di sinistri per conto di compagnie estere.

L'onere dei sinistri nei rami Danni (voce I.4) ammonta a euro 984.464 migliaia, contro euro 967.934 migliaia nel precedente esercizio e comprende, oltre alla variazione della riserva sinistri, gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto ed indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori, così come stabilito dall'art. 48, D.Lgs 26/5/1997 n. 173.

Lo scostamento rilevato, in particolare nel lavoro diretto, tra la riserva sinistri in entrata, i pagamenti e le spese riguardanti sinistri di esercizi precedenti effettuati nell'anno e la relativa riserva a fine esercizio, è illustrato nella seguente tabella (in migliaia di euro):

	Importo		
	lordo	ceduto	netto
Riserva sinistri iniziale	1.663.614	84.124	1.579.490
Pagamenti dell'esercizio per sinistri di es.preced.	570.007	24.378	545.630
Riserva sinistri finale	1.065.160	57.442	1.007.718
Totale	**28.447**	**2.305**	**26.142**
Incid.% su ris. iniziale	(1,71%)	(2,74%)	(1,66%)

L'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli

utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari, pari a euro 2.200 migliaia (euro 2.236 migliaia al 31/12/2005), si riferisce interamente ai ristorni di premi.

Le spese di gestione ammontano a euro 301.828 migliaia (+6,1%), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (euro 31.079 migliaia), ed includono spese di acquisizione e di incasso per euro 272.588 migliaia (+2,3%) e altre spese di amministrazione per euro 60.319 migliaia (+16% rispetto al 2005, con un'incidenza sui premi del 4%).

Il saldo della voce I.7.f "provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori", pari a euro 31.079 migliaia (-8,7% rispetto al 31/12/2005), si riferisce per euro 30.652 migliaia alle provvigioni e per euro 427 migliaia alle partecipazioni agli utili.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8), che al 31/12/2006 ammontano a euro 3.251 migliaia (euro 6.394 migliaia al 31/12/2005), comprendono gli annullamenti di premi degli esercizi precedenti (euro 219 migliaia) e le svalutazioni per presunta inesigibilità di crediti verso assicurati (euro 867 migliaia).

La voce I.9 "variazione delle riserve di perequazione", pari a euro 71 migliaia, è dovuta al maggior accantonamento dell'esercizio rispetto a quello effettuato nell'esercizio precedente. Il dettaglio di tali riserve, per ramo, è stato esposto nella sezione n. 10 (Riserve Tecniche).

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)

I premi lordi dell'esercizio ammontano a euro 1.532.956 migliaia (-13,1% rispetto all'esercizio precedente); i premi relativi al lavoro indiretto sono risultati pari a euro 4.086 migliaia.
Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'allegato 20.

Il dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2), che al 31/12/2006 ammontano a euro 331.651 migliaia (303.238 migliaia al 31/12/2005), è esposto nell'allegato 21.

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3), che al 31/12/2006 ammontano a euro 50.524 migliaia (euro 48.969 migliaia al 31/12/2005), è esposto nell'allegato 22.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, (voce II.4) ammontano a euro 7.047 migliaia (euro 6.667 migliaia nel precedente esercizio) e comprendono principalmente, per euro 6.056 migliaia, le commissioni per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle prestazioni, si precisa che le somme lorde pagate (voce II.5 aa) sono ammontate a euro 1.389.266 migliaia (+175,8% rispetto al precedente esercizio), di cui euro 10.836 migliaia relativi a somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio precedente, e risultano così costituite (in migliaia di euro):

Capitali e rendite maturate	256.388
Riscatti e anticipazioni	1.117.574
Sinistri	11.771
Spese di liquidazione	1.161
Lavoro indiretto	2.371
Totale	**1.389.266**

Si rileva, in particolare, l'incremento dei riscatti e delle anticipazioni, che passano da 301.535 migliaia di euro nel 2005 a 1.117.574 migliaia di euro nel 2006; tale incremento è dovuto principalmente ai consistenti riscatti delle polizze di capitalizzazione di tipo *corporate*.

La variazione della riserva per somme da pagare, al netto della quota a carico dei riassicuratori, è di 4.171 migliaia di euro (-2.553 migliaia al 31/12/2005).

La variazione in aumento delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6), è risultata di euro 314.814 migliaia (euro 1.427.815 migliaia nel 2005), conseguente all'incremento dell'attività assicurativa.

La voce II.7 "ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione", ammonta al 31/12/2006 a euro 686 migliaia (501 migliaia di euro nel 2005), ed è costituita interamente da ristorni.

Le spese di gestione (voce II.8) ammontano a euro 46.392 migliaia (+2,9% rispetto al precedente esercizio), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (euro 588 migliaia), e includono spese di acquisizione e di incasso per euro 31.238 migliaia (-1,1% rispetto al precedente esercizio) ed altre spese di amministrazione per euro 15.741 migliaia (+7,7% rispetto al 2005, con un'incidenza sui premi dell'1%).

La voce II.8.f "provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori", che al 31/12/2006 ammonta a euro 588 migliaia (-46,7% nei confronti dell'esercizio precedente), si riferisce per euro 388 migliaia alle provvigioni e per euro 200 migliaia alle partecipazioni agli utili.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9), che al 31/12/2006 ammontano a euro 182.891 migliaia, contro euro 93.035 migliaia al 31/12/2005, è riportato all'allegato 23.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10), pari a euro 33.902 migliaia (euro 15.063 migliaia al 31/12/2005), è esposto nell'allegato 24.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11), pari a euro 4.773 migliaia (+5,2% rispetto al 2005), sono così costituiti:

- management fee per euro 3.385 migliaia;
- annullamenti di premi degli esercizi precedenti per euro 126 migliaia;
- commissioni su investimenti relativi a polizze Unit-Linked e fondi pensione per euro 590 migliaia
- svalutazioni per presunta inesigibilità dei crediti verso assicurati per euro 35 migliaia.

Non sono stati trasferiti dal conto tecnico Vita al conto non tecnico utili degli investimenti.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 25.
Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura ed alla quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico. Per quest'ultima, si è operato in conformità a quanto disposto dal Provvedimento ISVAP n. 1140-G dell'8/3/1999, che assegna ad ogni ramo, in proporzione alle riserve tecniche, una quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto tecnico.
Per l'imputazione dei costi di struttura ai singoli rami, si è operato in parte con attribuzioni dirette ed in parte attraverso l'applicazione di parametri diversi in funzione della natura della spesa da ripartire. I principali parametri utilizzati sono stati determinati in base ai premi, al numero delle polizze ed ai risarcimenti pagati.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 26.

20.2 Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 27.
Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a

più rami attengono ai costi di struttura ed ai redditi degli investimenti. Per quanto concerne questi ultimi, al netto dell'eventuale quota trasferita al conto non tecnico, essi sono stati imputati ai rami in proporzione alle riserve tecniche secondo il già citato Provvedimento ISVAP n. 1140-G dell'8/3/1999.
L'attribuzione dei costi di struttura ai singoli rami è stata effettuata mediante diversi parametri quali i pagamenti, le teste assicurate e le provvigioni pagate.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 28.

20.3 Assicurazioni Danni e Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita relativi al lavoro estero costituisce l'allegato 29.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

I proventi da investimenti dei rami Danni (voce III.3) ammontano a euro 285.754 migliaia (+15,5% rispetto al 31/12/2005) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni (voce III.5) ammontano a euro 169.429 migliaia (+21,3% rispetto al 31/12/2005) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 23.
Gli oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi (voce III.5.a), il cui saldo risulta di euro 25.757 migliaia (euro 14.842 migliaia al 31/12/2005), comprendono:

- spese attribuite agli oneri di gestione degli investimenti per euro 10.702 migliaia, di cui:
  - ✓ spese di manutenzione e condominiali relative agli immobili per euro 6.124 migliaia;
  - ✓ oneri finanziari connessi a strumenti finanziari derivati per euro 6.387 migliaia;
  - ✓ interessi su depositi ricevuti da riassicuratori per euro 1.319 migliaia;
  - ✓ scarti di emissione/negoziazione per euro 657 migliaia;
- ammortamenti di attivi diversi dagli immobili per euro 123 migliaia;
- imposte sugli investimenti immobiliari per euro 5.248 migliaia, dei quali euro 1.426 migliaia di ICI;
- altri oneri per euro 1.320 migliaia.

Le rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.5.b), pari a 125.831 migliaia di euro (+33,3% rispetto all'anno precedente) sono costituite da allineamenti su azioni, partecipazioni e quote di fondi per euro 90.294 migliaia, allineamenti su titoli per 22.387 migliaia di euro, altre rettifiche per 8.565 migliaia di euro ed ammortamenti su beni immobili per euro 4.584 migliaia.

La voce III.7 "altri proventi" risulta al 31/12/2006 di euro 166.124 migliaia, contro euro 110.273 migliaia al 31/12/2005 (+50,6%) ed è così costituita (in migliaia di euro):

Interessi attivi	70.754
Recupero di spese	82.271
Differenze cambio positive	4.459
Proventi diversi	8.640
Totale	**166.124**

La voce III.8 "altri oneri" risulta al 31/12/2006 di euro 142.014 migliaia (euro 145.207 migliaia al 31/12/2005), ed è così composta (in migliaia di euro):

Interessi passivi	39.217
Accantonamenti ai fondi	200
Differenze cambio negative	5.058
Ammortamenti	13.568
Tributi vari	601
Oneri conto terzi	80.353
Oneri diversi	3.016
Totale	**142.014**

Gli interessi passivi comprendono principalmente euro 38.834 migliaia relativi agli interessi ed alle spese di emissione dei prestiti obbligazionari ed euro 276 migliaia per interessi verso compagnie di coassicurazione.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati effetti significativi delle variazioni delle differenze cambi.

I "proventi straordinari" (voce III.10) risultano di euro 99.939 migliaia, contro euro 114.725 migliaia dell'esercizio precedente e risultano così composti:

Plusvalenze da alienazione beni immobili	1.027
Plusvalenze da negoziazione titoli	1.190
Plusv. da negoz. partecipazioni quotate	94.145
Sopravvenienze attive	2.958
Altre plusvalenze	618
Totale	**99.939**

Le plusvalenze da negoziazione di partecipazioni quotate si riferiscono per euro 60.604 migliaia a Banca Antonveneta spa, per euro 18.033 migliaia a BNL (Banca Nazionale del Lavoro spa) e per euro 15.508 migliaia a Banca Popolare Italiana spa.

Gli "oneri straordinari" (voce III.11) ammontano a euro 32.444 migliaia (69.128 migliaia di euro al 31/12/2005) e risultano così composti:

Minusvalenze da alienazione beni immobili	1.896
Sopravvenienze passive	1.383
Oneri residui operazione OPA su BNL	29.078
Altri oneri	87
Totale	**32.444**

Le plusvalenze e le minusvalenze da alienazione descritte nelle precedenti tabelle riguardano il comparto degli investimenti durevoli.

La voce III.14 "Imposte sul reddito dell'esercizio" ammonta a euro 46.954 migliaia (euro 37.219 migliaia al 31/12/2005), di cui 39.056 migliaia per IRES e euro 7.898 migliaia per IRAP, e risulta così costituita:

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	**41.144**	**8.425**	**49.569**
Imposte anticipate e differite:			
- utilizzo imp. anticipate	8.332	609	**8.940**
- utilizzo imp. differite	(5.855)	(481)	**(6.336)**
- accantonam. imp. anticipate	(7.235)	(1.267)	**(8.501)**
- accantonam. imp. differite	2.670	612	**3.282**
Totale	**39.056**	**7.898**	**46.954**

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo.

Prospetto di riconciliazione tra aliquota teorica ires e aliquota effettiva

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Aliquota ordinaria Ires applicabile	33,00%	33,00%
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
Dividendi esclusi	(20,38%)	(25,09%)
Svalutazione partecipaz. immobilizzate	12,50%	10,58%
Plusvalenze esenti	(9,76%)	(7,29%)
Altre variazioni permanenti	1,32%	(1,06%)
Aliquota effettiva	**16,68%**	**10,14%**

Prospetto di riconciliazione tra aliquota teorica irap e aliquota effettiva

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Aliquota ordinaria Irap applicabile	4,25%	4,25%
Saldo operativo non imponibile irap (art. 7 D.Lgs 446/97)	(0,5%)	(1,90%)
Costo del lavoro	2,32%	1,92%
Altre variazioni permanenti	(2,7)%	0,13%
Aliquota effettiva	**3,37%**	**4,40%**

Si allega infine il prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, come previsto dall'art. 2427 comma 1, n.14) del c.c..

ATTIVE	2006			2005		
	IMPORTO	EFFETTO FISCALE (*)	aliquota d'imposta (*)	IMPORTO	EFFETTO FISCALE	aliquota d'imposta
Minusvalenze non realizzate relative a partecipazioni non immobilizzate	8.333	3.187	38,25%	10.740	4.001	37,25%
Differenza riserva sinistri	33.280	12.730	38,25%	26.706	9.948	37,25%
Ammortamenti eccedenti	907	347	38,25%	920	343	37,25%
Compensi professionali non pagati	1.781	681	38,25%	0	0	37,25%
Altri (importi non significativi)	180	69	38,25%	199	74	37,25%
Accantonamento personale	1.714	566	33%	1.750	578	33%
Minusvalenze non realizzate relative a partecipazioni immobilizzate	3.059	1.010	33%	12.449	4.108	33%
Fondo rischi su crediti	1.521	502	33%	1.326	438	33%
Fondo svalutazione crediti 0,4%	1.324	437	33%	710	234	33%
Fondo svalutazione crediti 0,6%	868	286	33%	902	336	37,25%
Fondo oneri futuri	5.000	1.650	33%	5.000	1.650	33%
Altri (importi non significativi)	92	30	33%	680	224	33%
TOTALE	**58.059**	**21.495**		**61.383**	**21.934**	

PASSIVE	2006			2005		
	IMPORTO	EFFETTO FISCALE (*)	aliquota d'imposta (*)	IMPORTO	EFFETTO FISCALE	aliquota d'imposta
Plusvalenze su immobilizzi rateizzate in 5 anni						
-immobili abitativi	1.437	474	33%	1.538	508	33%
-immobili strumentali	23.257	8.896	38,25%	31.986	11.915	37,25%
-immobilizzi finanziari	5.139	1.696	33%	10.625	3.506	33%
Plusvalenze realizzate su partecipazioni non immobilizzate (ripristini)	3.146	1.204	38,25%	626	233	37,25%
Ammortamenti fiscali (prospetto EC)	3.935	1.505	38,25%	1.791	667	37,25%
TOTALE	**36.914**	**13.775**		**46.567**	**16.829**	

(*) 33% ires e/o 5,25% irap

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

I rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate sono dettagliati nell'allegato 30.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto per aree geografiche è esposto nell'allegato 31.

Le differenze cambio non realizzate presentano un saldo complessivo netto negativo per 743 migliaia di euro, costituito da una perdita su cambi riferita alla gestione Danni pari a 1.933 migliaia di euro e da un utile su cambi riferito alla gestione Vita pari a 1.190 migliaia di euro.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci sono dettagliati nell'allegato 32.
Durante l'esercizio il numero dei dipendenti è passato da 1.704 a 1.959 unità, compresi 13 produttori.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2006, ripartito per categoria, è il seguente:

Dirigenti	65
Funzionari	263
Impiegati	1.618
Produttori	13
Totale	**1.959**

Considerando il numero dei dipendenti come FTE (Full Time Equivalent), il totale risulta pari a 1.852 unità.

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

In ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 78 del Regolamento di attuazione del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11921 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni, sono di seguito esposti i compensi corrisposti (a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, anche da società controllate) a ciascun Amministratore e Sindaco nonché, in forma aggregata, ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Soggetto	Descrizione carica		Compensi			
cognome e nome	*carica ricoperta*	*durata della carica*	*emolumenti per la carica*	*benefici non monetari*	*bonus e altri incentivi*	*altri compensi*
STEFANINI Pierluigi	Presidente	1/1-31/12/06	249.202 (1)			31.500 (2)
GALANTI Vanes	Vice Presidente	1/1-31/12/06	157.284 (3)			37.759 (4)
SALVATORI Carlo	Amm.re Delegato	30/6-31/12/06	872.589 (5)	10.263		69.288 (6)
ANDRIANI Antonio Silvano	Amministratore	1/1-31/12/06	59.000			
ANTONI Jean Dominique	Amministratore	1/1-31/12/06	54.500 (7)			
BOCCETTI Francesco	Amministratore	1/1-31/12/06	81.652 (8)			
CARANNANTE Rocco	Amministratore	1/1-31/12/06	68.000 (9)			
COLLINA Piero	Amministratore	1/1-31/12/06	56.000 (10)			34.000 (11)
CORDAZZO Bruno	Amministratore	1/1-31/12/06	59.750			
FABRIZI Pier Luigi	Amministratore	1/1-31/12/06	53.000			
FOREST Jacques	Amministratore	1/1-31/12/06	58.750 (12)			
GILLONE Fabrizio	Amministratore	24/2-31/12/06	47.716			35.500 (13)
LEVORATO Claudio	Amministratore	1/1-31/12/06	59.000			33.000 (14)
MALAVASI Ivan	Amministratore	1/1-31/12/06	57.500			
MARGHERITI Riccardo	Amministratore	1/1-31/12/06	59.000			
MASOTTI Massimo	Amministratore	24/2-31/12/06	54.466			
MIGLIAVACCA Enrico	Amministratore	1/1-31/12/06	60.500 (15)			
MORARA PIER LUIGI	Amministratore	3/5-31/12/06	37.651			
PEDRONI Marco	Amministratore	1/1-31/12/06	56.000 (16)			32.000 (17)
SOLDI Aldo	Amministratore	1/1-31/12/06	58.250			
TRERE' Graziano	Amministratore	1/1-31/12/06	57.500			
VELLA Francesco	Amministratore	3/5-31/12/06	37.651			
VENTURI Marco Giuseppe	Amministratore	1/1-31/12/06	54.500			33.500 (18)
ZACCHERINI Luca	Amministratore	3/5-31/12/06	37.651 (19)			
ZUCCHELLI Mario	Amministratore	1/1-31/12/06	59.750 (20)			9.364 (21)
CONSORTE Giovanni	Presidente e Amm.re Delegato	1/1-9/1/06	1.982 (22)	343		162.347 (23)
CASINI Claudio	Amministratore	1/1-12/4//06	16.973			
PACCHIONI Milo	Amministratore	24/2-30/6/06	19.510 (24)			37.250 (25)
PACETTI Massimo	Amministratore	1/1-12/1/06	2.394 (26)			
SACCHETTI Ivano	Vice Presidente e Amm.re Delegato	1/1-9/1/06	1.233 (27)			90.200 (28)
SOLINAS Giuseppe	Amministratore	1/1-7/4/06	14.788			
MELLONI Umberto	Pres. Coll. Sindacale	1/1-31/12/06	75.000			84.831 (29)
CAPE' Luigi	Sindaco effettivo	1/1-31/12/06	50.000			18.082 (30)
CASSAMAGNAGHI Carlo	Sindaco effettivo	1/1-31/12/06	50.000			42.477 (31)
BACCANI Marco	Sindaco supplente	1/1-31/12/06	=			12.055 (32)
CHIUSOLI Roberto	Sindaco supplente	1/1-31/12/06	=			105.982 (33)
DIRIGENTI con responsabilità strategiche (dati aggregati)		1/1-31/12/06	=	12.194	582.159	2.726.939 (34)

(1) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, 3° comma, del codice civile e i compensi non percepiti per euro 227.010, ma versati alla società Coop Adriatica;
(2) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Banca spa;
(3) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, 3° comma, del codice civile;
(4) Compensi per le cariche ricoperte nelle società: Unipol Banca spa e Unipol Merchant spa;
(5) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, 3° comma, del codice civile;
(6) L'importo comprende:
- i rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento della carica per euro 65.336;
- i compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Banca spa non percepiti, ma versati a Unipol Assicurazioni;

(7) Compensi non percepiti, ma versati alla società MAIF (Francia);
(8) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato per il Contr. Int. per l'ammontare di euro 8.250 e i compensi per la carica di presid. dell'Organismo di Vigilanza per euro 17.402;
(9) L'importo comprende anche i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato per il Controllo Interno per l'ammontare di euro 8.250;
(10) L'importo comprende anche i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato per la remunerazione per l'ammontare di euro 750;
(11) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Banca spa;
(12) Compensi non percepiti, ma versati alla società P&V (Belgio);
(13) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Banca spa;
(14) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Banca spa;
(15) L'importo comprende anche i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato per la remunerazione per l'ammontare di euro 1.500;
(16) Compensi non percepiti, ma versati alla società Coop Consumatori Nordest;
(17) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Banca spa non percepiti, ma versati alla Coop Consumatori Nordest;
(18) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Banca spa;
(19) Compensi non percepiti, ma versati alla società CEFLA Scarl;
(20) L'importo comprende anche i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato per la remunerazione per l'ammontare di euro 1.500;
(21) Compensi non percepiti, ma versati alla Coop Estense;
(22) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, 3° comma, del codice civile;
(23) L'importo comprende la retribuzione da lavoro dipendente per euro 127.804 e i compensi per le cariche ricoperte nelle società: Aurora Assicurazioni, Unipol Banca spa e Unipol Merchant spa non percepiti, ma versati a Unipol Assicurazioni per euro 34.543;
(24) Compensi non percepiti, ma versati alla società Finpro Scarl;
(25) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Merchant spa non percepiti, ma versati alla società Finpro Scarl;
(26) Compensi non percepiti, ma versati alla Confederazione Italiana Agricoltori CIA;
(27) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, 3° comma, del codice civile;
(28) L'importo comprende i compensi per le cariche ricoperte nelle società: Navale Assicurazioni, Unipol Banca spa, Aurora Assicurazioni e Quadrifoglio Vita;
(29) L'importo comprende i compensi per la carica di Presidente del Collegio sindacale della società: Quadrifoglio Vita spa, Navale Assicurazioni spa, Unipol Sgr spa e Unipol Banca spa;
(30) Compensi per la carica di Presidente del Collegio sindacale della società Aurora Assicurazioni;
(31) L'importo comprende i compensi per la carica di Sindaco effettivo della società Aurora Assicurazioni spa per euro 33.407 e di componente dell'Organismo di Vigilanza della stessa società per euro 9.070;
(32) Compensi per la carica di Sindaco effettivo della società Aurora Assicurazioni spa;
(33) L'importo comprende i compensi per la carica Presidente del Collegio sindacale della società Aurora Assicurazioni spa e di Sindaco effettivo delle società: Unipol Sgr spa, Linear Assicurazioni spa, Unipol Merchant spa, Unipol Banca spa, Unisalute spa, SRS spa, Smallpart spa, BNL Vita spa e di componente dell'Organismo di Vigilanza della società Linear Assicurazioni spa.
(34) L'importo comprende redditi di lavoro dipendente per euro 2.345.094 e compensi per le cariche ricoperte in società controllate per euro 381.845, non percepiti ma versati a Unipol assicurazioni.

Parte C: Altre informazioni

Margine di solvibilità

L'ammontare del margine di solvibilità e della quota di garanzia da costituire al 31/12/2006 e l'importo degli elementi costitutivi il margine medesimo (calcolati secondo le disposizioni del Provvedimento ISVAP n. 2322-G del 6/12/2004, così come modificato dal Provvedimento 2415 del 30/3/2006), dettagliatamente esposti nei prospetti allegati, risultano in sintesi i seguenti (in migliaia di euro):

	Danni	Vita	Totale
Margine di solvibilità	241.497	249.545	491.041
Quota di garanzia	80.499	83.182	163.680
Elementi del margine	3.470.089	1.595.784	5.065.873
Eccedenze	3.228.592	1.346.240	4.574.832

Copertura delle riserve tecniche

Le attività ammesse dalle norme vigenti a copertura delle riserve tecniche del lavoro diretto, rispettivamente di euro 2.290.860 migliaia per i rami Danni e di euro 6.693.876 migliaia per i rami Vita, dei quali 1.125.431 migliaia relativi alla classe D, sono dettagliatamente esposte negli appositi prospetti allegati.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario dell'esercizio è esposto in apposito allegato.

Rapporti con parti correlate. Operazioni non ricorrenti, atipiche e/o insuali

Le operazioni con **parti correlate** intrattenute da Unipol Assicurazioni nel 2006 sono riepilogate nella seguente tabella, distintamente per società controllanti, controllate, collegate, consociate e altre parti correlate.
Gli importi delle singole operazioni sono raggruppati per tipologia di rapporto.

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2006 *(Importi in migliaia di euro)*								
	controllante (*)	controllate	consociate	collegate	altre parti correlate	Totale	Incidenze	
Attività								
Depositi presso imprese cedenti		378				378	0,00 (1)	0,01 (3)
Altri investimenti finanziari	0					0	0,00 (1)	0,00 (3)
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		2.435				2.435	0,02 (1)	0,06 (3)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori							(1)	(3)
Crediti e altri elementi dell'attivo	96	1.252.146	3	12	32.658 (4)	1.284.915	8,41 (1)	30,85 (3)
Totale	**96**	**1.254.958**	**3**	**12**	**32.658**	**1.287.727**	**8,43** (1)	**30,92** (3)
Passività								
Debiti e altre passività	12.170	4.900	187			17.257	0,11 (1)	0,41 (3)
Totale	**12.170**	**4.900**	**187**			**17.257**	**0,11** (1)	**0,41** (3)
Conti d'ordine		**10.772.837**		**2.649**		**10.775.485**	**70,53** (1)	**258,70** (3)
Proventi								
Proventi da azioni e quote		125.905				125.905	67,27 (2)	3,02 (3)
Proventi da altri investimenti	36	15.843	5			15.884	8,49 (2)	0,38 (3)
Altri proventi	83	128.005	7	12		128.107	68,45 (2)	3,08 (3)
Profitti sul realizzo di investimenti		23				23	0,01 (2)	0,00 (3)
Totale	**119**	**269.775**	**12**	**12**		**269.918**	**144,22** (2)	**6,48** (3)
Oneri								
Oneri di gestione degli investimenti		3.208				3.208	1,71 (2)	0,08 (3)
Altri oneri	8	79.956	0			79.964	42,72 (2)	1,92 (3)
Oneri straordinari		3				3	0,00 (2)	0,00 (3)
Oneri relativi ai sinistri		9.078				9.078	4,85 (2)	0,22 (3)
Oneri di acquisizione		1.203			67.990 (4)	69.193	36,97 (2)	1,66 (3)
Altre spese di amministrazione		1.743				1.743	0,93 (2)	0,04 (3)
Totale	**8**	**95.191**	**0**		**67.990**	**163.189**	**87,19** (2)	**3,92** (3)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale.
(2) Incidenza calcolata sul risultato netto di periodo.
(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario.
(4) Importi relativi ad operazioni con agenzie partecipate.

(*) Unipol Assicurazioni è controllata da Finsoe spa, che detiene il 50,57% del capitale sociale ordinario e, indirettamente, da Holmo spa, che detiene il 56,24% del capitale sociale.
I saldi riportati nella tabella sono relativi solamente a Finsoe spa e si riferiscono principalmente a crediti derivanti dalla partecipazione al consolidato fiscale di Finsoe spa.

L'informazione relativa ad amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche non comprende le retribuzioni e i compensi per la carica e/o attività prestata, già esposti nella tabella allegata alla sezione 22.

Si evidenzia inoltre che Unipol Assicurazioni intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di coordinamento e di:

- riassicurazione e coassicurazione con le società controllate e collegate che esercitano l'attività assicurativa;
- locazione di immobili;
- mandati agenziali;
- gestione delle risorse finanziarie;
- gestione del patrimonio immobiliare;
- servizi informatici;
- distacchi di personale;
- gestione e liquidazione dei sinistri;
- servizi di controllo interno (circolare ISVAP 577/D del 30/12/2005).

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali

condizioni di mercato (ad eccezione dei distacchi di personale, a fronte dei quali è versato solo il rimborso del relativo costo, e delle prestazioni di servizi rese nell'ambito delle attività di carattere ausiliario, che vengono principalmente addebitate sulla base dei costi effettivamente sostenuti e determinati in base a criteri di contabilità analitica).

Le suddette attività ausiliarie, peraltro, consentono una migliore razionalizzazione delle funzioni operative ed un migliore livello dei servizi per le imprese interessate.

Le **operazioni significative non ricorrenti,** avvenute nel corso del 2006, sono:

- cessione ad ABN AMRO NV, di n. 10.856.573 azioni Antonveneta al prezzo unitario di euro 26,49627 per azione, per un controvalore complessivo di euro 287,7 milioni. La plusvalenza realizzata è stata di euro 62,1 milioni;
- cessione a BNP Paribas di n. 305.500.000 azioni ordinarie di Banca Nazionale del Lavoro spa al prezzo unitario di euro 2,925 per azione, per un controvalore complessivo di euro 893,6 milioni. La plusvalenza realizzata è stata di euro 40,2 milioni.

Di tali operazioni è stata data tempestiva informazione al mercato tramite appositi comunicati stampa.

Si segnala inoltre che nel 2006 non si sono verificate **operazioni atipiche e/o inusuali** che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione nella presente documentazione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Bologna, 15 marzo 2007

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla nota integrativa

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto € 2.360.144.410 **Versato € 2.360.144.410**

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna n° 00284160371

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2006

(valori in migliaia di euro)

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1	0
di cui capitale richiamato			2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			4	18.254			
2. Altre spese di acquisizione			6	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	27.069			
4. Avviamento			8	0			
5. Altri costi pluriennali			9	2.167		10	47.490
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	75.686			
2. Immobili ad uso di terzi			12	473.747			
3. Altri immobili			13	0			
4. Altri diritti reali			14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	430	16	549.863	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti	17	0					
b) controllate	18	1.678.259					
c) consociate	19	0					
d) collegate	20	5.117					
e) altre	21	208.940	22	1.892.315			
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti	23	0					
b) controllate	24	0					
c) consociate	25	0					
d) collegate	26	0					
e) altre	27	45.846	28	45.846			
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti	29	0					
b) controllate	30	0					
c) consociate	31	0					
d) collegate	32	0					
e) altre	33	0	34	0	35	1.938.161	
			da riportare				47.490

Valori dell'esercizio precedente

				181	0
		182	0		
		184	17.534		
		186	0		
		187	36.643		
		188	0		
		189	2.812	190	56.988
		191	75.246		
		192	466.487		
		193	0		
		194	0		
		195	0	196	541.733
197	0				
198	1.670.701				
199	0				
200	5.117				
201	533.322	202	2.209.140		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	61.832	208	61.832		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	2.270.972
		da riportare			56.988

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

						Valori dell'esercizio		
			riporto					47.490
C. INVESTIMENTI (segue)								
III - Altri investimenti finanziari								
1. Azioni e quote								
a) Azioni quotate	36	311.096						
b) Azioni non quotate	37	0						
c) Quote	38	0	39	311.096				
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	33.193				
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso								
a) quotati	41	2.392.473						
b) non quotati	42	20.647						
c) obbligazioni convertibili	43	2.142	44	2.415.262				
4. Finanziamenti								
a) prestiti con garanzia reale	45	11.947						
b) prestiti su polizze	46	0						
c) altri prestiti	47	2.473	48	14.420				
5. Quote di investimenti comuni			49	0				
6. Depositi presso enti creditizi			50	0				
7. Investimenti finanziari diversi			51	152.494	52	2.926.464		
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	6.457	54	5.420.945
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI								
I - RAMI DANNI								
1. Riserva premi			58	29.479				
2. Riserva sinistri			59	58.109				
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0				
4. Altre riserve tecniche			61	0			62	87.589
			da riportare					5.556.025

Valori dell'esercizio precedente

		riporto					56.988
216	268.238						
217	0						
218	0	219	268.238				
		220	12.039				
221	601.947						
222	21.977						
223	1.591	224	625.514				
225	14.073						
226	0						
227	2.508	228	16.582				
		229	0				
		230	2.209.895				
		231	2.104	232	3.134.371		
				233	11.962	234	5.959.038
		238	29.104				
		239	73.292				
		240	0				
		241	0			242	102.396
		da riportare					6.118.422

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

								Valori dell'esercizio		
				riporto						5.556.025
E. CREDITI										
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:										
1. Assicurati										
a) per premi dell'esercizio	71	159.725								
b) per premi degli es. precedenti	72	6.521	73	166.246						
2. Intermediari di assicurazione			74	101.637						
3. Compagnie conti correnti			75	42.758						
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	20.987	77	331.628				
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:										
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	18.442						
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	18.442				
III - Altri crediti					81	28.088	82	378.159		
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO										
I - Attivi materiali e scorte:										
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	13.993						
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	237						
3. Impianti e attrezzature			85	3.758						
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	17.988				
II - Disponibilità liquide										
1. Depositi bancari e c/c postali			88	701.593						
2. Assegni e consistenza di cassa			89	97	90	701.689				
III - Azioni o quote proprie					91	0				
IV - Altre attività										
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0						
2. Attività diverse			93	23.606	94	23.606	95	743.283		
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	0						
G. RATEI E RISCONTI										
1. Per interessi					96	26.203				
2. Per canoni di locazione					97	211				
3. Altri ratei e risconti					98	2.140	99	28.554		
TOTALE ATTIVO							100	6.706.020		

Valori dell'esercizio precedente

		riporto					6.118.422
251	158.812						
252	3.603	253	162.415				
		254	76.919				
		255	32.199				
		256	17.578	257	289.111		
		258	29.092				
		259	0	260	29.092		
				261	44.924	262	363.126
		263	9.609				
		264	269				
		265	3.677				
		266	0	267	13.555		
		268	158.582				
		269	104	270	158.686		
				271	0		
		272	0				
		273	21.976	274	21.976	275	194.217
		903	0				
				276	9.114		
				277	222		
				278	2.094	279	11.430
						280	6.687.195

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	1.626.777	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	1.376.210	
III - Riserve di rivalutazione			103	20.701	
IV - Riserva legale			104	325.355	
V - Riserve statutarie			105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante			106	0	
VII - Altre riserve			107	165.961	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108	0	
IX - Utili (perdite) dell'esercizio			109	173.003	110 3.688.008
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					111 390.000
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	112	561.264			
2. Riserva sinistri	113	1.765.078			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	2.000			
4. Altre riserve tecniche	115	271			
5. Riserve di perequazione	116	1.106			117 2.329.718
	da riportare				6.407.726

Valori dell'esercizio precedente

		281	1.626.777		
		282	1.692.122		
		283	20.701		
		284	55.981		
		285	0		
		286	0		
		287	163.096		
		288	0		
		289	185.338	290	3.744.015
				291	390.000
292	530.394				
293	1.723.230				
294	1.750				
295	303				
296	1.034			297	2.256.712
da riportare					6.390.727

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio		
riporto							6.407.726
E. FONDI PER RISCHI E ONERI							
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili				128	0		
2. Fondi per imposte				129	10.993		
3. Altri accantonamenti				130	5.000	131	15.993
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI						132	33.910
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'							
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Intermediari di assicurazione	133	3.698					
2. Compagnie conti correnti	134	3.777					
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.766					
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	844	137	10.085			
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	9.314					
2. Intermediari di riassicurazione	139	37	140	9.352			
III - Prestiti obbligazionari			141	0			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	804			
V - Debiti con garanzia reale			143	0			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	359			
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	23.589			
VIII - Altri debiti							
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	29.234					
2. Per oneri tributari diversi	147	7.321					
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	5.506					
4. Debiti diversi	149	37.502	150	79.563			
IX - Altre passività							
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0					
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	23.728					
3. Passività diverse	153	85.982	154	109.711	155	233.463	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	17.024					
da riportare							6.691.093

Valori dell'esercizio precedente

riporto					6.390.727
		308	0		
		309	13.886		
		310	5.000	311	18.886
				312	37.498
313	1.762				
314	6.028				
315	1.696				
316	1.312	317	10.798		
318	10.135				
319	103	320	10.238		
		321	0		
		322	40		
		323	0		
		324	359		
		325	23.371		
326	27.157				
327	12.230				
328	4.997				
329	29.116	330	73.500		
331	0				
332	22.918				
333	86.377	334	109.294	335	227.600
904	27.278				
da riportare					6.674.712

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				6.691.093
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	14.812		
2. Per canoni di locazione	157	115		
3. Altri ratei e risconti	158	0	159	14.927
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	6.706.020

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni	161	478	
2. Avalli	162	0	
3. Altre garanzie personali	163	0	
4. Garanzie reali	164	0	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni	165	13.073	
2. Avalli	166	0	
3. Altre garanzie personali	167	0	
4. Garanzie reali	168	19.766	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	18.442	
IV - Impegni	170	538.446	
V - Beni di terzi	171	270	
VII - Titoli depositati presso terzi	173	4.996.761	
VIII - Altri conti d'ordine	174	4.583	

Valori dell'esercizio precedente

riporto			6.674.712
	336	12.351	
	337	132	
	338	0	339 12.483
			340 6.687.195

Valori dell'esercizio precedente

341	444
342	0
343	8
344	133.060
345	12.619
346	0
347	60
348	26.823
349	15.449
350	4.116.526
351	294
353	3.117.327
354	5.879

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1	0
di cui capitale richiamato			2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			3	10.399			
2. Altre spese di acquisizione			6	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	11.482			
4. Avviamento			8	1.260			
5. Altri costi pluriennali			9	16		10	23.157
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	0			
2. Immobili ad uso di terzi			12	0			
3. Altri immobili			13	0			
4. Altri diritti reali su immobili			14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	16	0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti	17	0					
b) controllate	18	780.559					
c) consociate	19	0					
d) collegate	20	0					
e) altre	21	135.724	22	916.283			
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti	23	0					
b) controllate	24	0					
c) consociate	25	0					
d) collegate	26	0					
e) altre	27	7.997	28	7.997			
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti	29	0					
b) controllate	30	0					
c) consociate	31	0					
d) collegate	32	0					
e) altre	33	0	34	0	35	924.280	
			da riportare				23.157

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
		183	12.548				
		186	0				
		187	15.464				
		188	1.708				
		189	13			190	29.732
		191	0				
		192	0				
		193	0				
		194	0				
		195	0	196	0		
197	0						
198	774.559						
199	0						
200	0						
201	746.326	202	1.520.885				
203	0						
204	0						
205	0						
206	0						
207	4.971	208	4.971				
209	0						
210	0						
211	0						
212	0						
213	0	214	0	215	1.525.856		
		da riportare					29.732

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

						Valori dell'esercizio		
			riporto					23.157
C. INVESTIMENTI (segue)								
III - Altri investimenti finanziari								
1. Azioni e quote								
a) Azioni quotate	36	178.956						
b) Azioni non quotate	37	0						
c) Quote	38	0	39	178.956				
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	114.418				
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:								
a) quotati	41	4.923.508						
b) non quotati	42	953						
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	4.924.461				
4. Finanziamenti								
a) prestiti con garanzia reale	45	48						
b) prestiti su polizze	46	31.754						
c) altri prestiti	47	16	48	31.818				
5. Quote di investimenti comuni			49	0				
6. Depositi presso enti creditizi			50	0				
7. Investimenti finanziari diversi			51	212.710	52	5.462.362		
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	14.205	54	6.400.847
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	717.259		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	408.172	57	1.125.431
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI								
II - RAMI VITA								
1. Riserve matematiche			63	1.879				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0				
3. Riserva per somme da pagare			65	1.244				
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0				
5. Altre riserve tecniche			67	0				
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0			69	3.123
			da riportare					7.552.558

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				29.732
216	114.137						
217	0						
218	0	219	114.137				
		220	42.595				
221	4.300.573						
222	1.494						
223	0	224	4.302.067				
225	65						
226	33.903						
227	23	228	33.992				
		229	0				
		230	760.054				
		231	114.054	232	5.366.899		
				233	13.845	234	6.906.600
				235	638.017		
				236	349.498	237	987.516
		243	1.729				
		244	0				
		245	757				
		246	1				
		247	0				
		248	0			249	2.488
			da riportare				7.926.336

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

							Valori dell'esercizio		
			riporto						7.552.558
E. CREDITI									
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:									
1. Assicurati									
a) per premi dell'esercizio	71	8.004							
b) per premi degli es. precedenti	72	51	73	8.055					
2. Intermediari di assicurazione			74	20.120					
3. Compagnie conti correnti			75	1.546					
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0	77	29.721			
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:									
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	253					
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	253			
III - Altri crediti					81	33.043	82	63.017	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO									
I - Attivi materiali e scorte:									
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	0					
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	7					
3. Impianti e attrezzature			85	0					
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	7			
II - Disponibilità liquide									
1. Depositi bancari e c/c postali			88	858.480					
2. Assegni e consistenza di cassa			89	0	90	858.480			
III - Azioni o quote proprie					91	0			
IV - Altre attività									
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0					
2. Attività diverse			93	21.839	94	21.839	95	880.326	
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	17.024					
G. RATEI E RISCONTI									
1. Per interessi					96	75.642			
2. Per canoni di locazione					97	0			
3. Altri ratei e risconti					98	27	99	75.668	
TOTALE ATTIVO							100	8.571.569	

Valori dell'esercizio precedente

		riporto					7.926.336
251	9.250						
252	37	253	9.287				
		254	18.686				
		255	3.310				
		256	0	257	31.282		
		258	162				
		259	0	260	162		
				261	26.142	262	57.585
		263	0				
		264	0				
		265	0				
		266	0	267	0		
		268	205.225				
		269	0	270	205.225		
				271	0		
		272	0				
		273	39.960	274	39.960	275	245.185
		903	27.278				
				276	54.348		
				277	0		
				278	11	279	54.359
						280	8.283.465

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
A. PATRIMONIO NETTO						
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	733.367		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	597.591		
III - Riserve di rivalutazione			103	0		
IV - Riserva legale			104	146.673		
V - Riserve statutarie			105	0		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante			106	0		
VII - Altre riserve			107	100.521		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108	0		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109	14.159	110	1.592.312
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					111	210.000
C. RISERVE TECNICHE						
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche	118	5.518.208				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0				
3. Riserva per somme da pagare	120	26.739				
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	43				
5. Altre riserve tecniche	122	39.020			123	5.584.011
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	717.259		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	408.172	127	1.125.431
	da riportare					8.511.753

Valori dell'esercizio precedente

		281	733.367		
		282	741.584		
		283	0		
		284	28.673		
		285	0		
		286	0		
		287	99.987		
		288	0		
		289	33.427	290	1.637.037
				291	210.000
298	5.342.557				
299	0				
300	22.012				
301	52				
302	37.221			303	5.401.843
		305	638.017		
		306	349.498	307	987.516
da riportare					8.236.396

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio		
							8.511.753
E. FONDI PER RISCHI E ONERI							
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili				128	0		
2. Fondi per imposte				129	2.781		
3. Altri accantonamenti				130	0	131	2.781
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI						132	2.026
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'							
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Intermediari di assicurazione	133	347					
2. Compagnie conti correnti	134	1.294					
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	534					
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	2.175			
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.091					
2. Intermediari di riassicurazione	139	9	140	1.100			
III - Prestiti obbligazionari			141	0			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0			
V - Debiti con garanzia reale			143	0			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	3.938			
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	1.687			
VIII - Altri debiti							
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	863					
2. Per oneri tributari diversi	147	1.458					
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0					
4. Debiti diversi	149	2.824	150	5.145			
IX - Altre passività							
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0					
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	632					
3. Passività diverse	153	30.518	154	31.149		155	45.195
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0					
	da riportare						8.561.755

Valori dell'esercizio precedente

riporto					8.236.396
		308	0		
		309	2.943		
		310	0	311	2.943
				312	1.473
313	56				
314	1.812				
315	312				
316	0	317	2.180		
318	901				
319	19	320	919		
		321	0		
		322	0		
		323	0		
		324	4.462		
		325	1.695		
326	980				
327	1.656				
328	0				
329	2.338	330	4.974		
331	0				
332	627				
333	17.839	334	18.466	335	32.696
904	0				
da riportare					8.273.508

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				8.561.755
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	9.814		
2. Per canoni di locazione	157	0		
3. Altri ratei e risconti	158	0	159	9.814
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	8.571.569

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	0
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	0
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	0
IV - Impegni	170	1.506.074
V - Beni di terzi	171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	305.153
VII - Titoli depositati presso terzi	173	7.250.426
VIII - Altri conti d'ordine	174	1.887

Valori dell'esercizio precedente

riporto			8.273.508
	336	9.957	
	337	0	
	338	0	339 9.957
			340 8.283.465

Valori dell'esercizio precedente

341	0
342	0
343	0
344	407.072
345	0
346	0
347	0
348	0
349	0
350	1.354.323
351	0
352	240.418
353	7.240.541
354	1.916

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	123.634	21	-56.887	41	66.747
Proventi da investimenti	+	2	285.754			42	285.754
Oneri patrimoniali e finanziari	–	3	169.429			43	169.429
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	0	44	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	–	5	40.561			45	40.561
Risultato intermedio di gestione		6	**199.398**	26	**-56.887**	46	**142.511**
Altri proventi	+	7	119.852	27	46.272	47	166.124
Altri oneri	–	8	110.419	28	31.594	48	142.014
Proventi straordinari	+	9	63.203	29	36.736	49	99.939
Oneri straordinari	–	10	25.122	30	7.322	50	32.444
Risultato prima delle imposte		11	**246.912**	31	**-12.796**	51	**234.116**
Imposte sul reddito dell'esercizio	–	12	73.908	32	-26.955	52	46.954
Risultato di esercizio		13	**173.003**	33	**14.159**	53	**187.162**

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	86.720	31	573.584
Incrementi nell'esercizio	+	2	21.086	32	20.620
per: acquisti o aumenti		3	21.086	33	18.355
riprese di valore		4	0	34	0
rivalutazioni		5	0	35	0
altre variazioni		6	0	36	2.265
Decrementi nell'esercizio	–	7	37.159	37	11.234
per: vendite o diminuzioni		8	37.159	38	9.347
svalutazioni durature		9	0	39	0
altre variazioni		10	0	40	1.887
Esistenze finali lorde (a)		11	**70.647**	41	**582.970**
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	0	42	31.851
Incrementi nell'esercizio	+	13	0	43	4.584
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	0	44	4.584
altre variazioni		15	0	45	0
Decrementi nell'esercizio	–	16	0	46	3.329
per: riduzioni per alienazioni		17	0	47	3.329
altre variazioni		18	0	48	0
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	**0**	49	**33.106**
Valore di bilancio (a - b)		20	**70.647**	50	**549.863**
Valore corrente				51	615.455
Rivalutazioni totali		22	0	52	15.591
Svalutazioni totali		23	0	53	0
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie		24	0	54	0

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

			Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	3.730.025	21	66.803	41	0
Incrementi nell'esercizio:	+	2	20.649	22	28.985	42	0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	20.648	23	28.985	43	0
riprese di valore		4	0	24	0	44	0
rivalutazioni		5	1				
altre variazioni		6	0	26	0	46	0
Decrementi nell'esercizio:	−	7	942.076	27	41.945	47	0
per: vendite o rimborsi		8	853.383	28	40.947	48	0
svalutazioni		9	88.693	29	0	49	0
altre variazioni		10	0	30	998	50	0
Valore di bilancio		11	**2.808.598**	31	**53.843**	51	**0**
Valore corrente		12	3.638.950	32	53.854	52	0
Rivalutazioni totali		13	10				
Svalutazioni totali		14	192.707	34	0	54	0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	28.984
Obbligazioni non quotate	62	24.859
Valore di bilancio	63	**53.843**
di cui obbligazioni convertibili	64	24.859

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
2	b	NQ	1	Compagnia Assicuratrice Linear Spa - Bologna	EUR
4	b	NQ	1	Quadrifoglio Vita Spa - Bologna	EUR
5	b	NQ	1	Unisalute Spa - Bologna	EUR
8	b	NQ	3	Unipol Banca Spa - Bologna	EUR
10	b	NQ	4	Midi Srl - Bologna	EUR
13	b	NQ	4	Unifimm Srl - Bologna	EUR
18	d	NQ	9	Hotel Villaggio CDM Spa - Terrasini (PA)	EUR
23	d	NQ	2	Euresa Holding Sa - Lussemburgo	EUR
37	e	NQ	1	Atlantis Sa - Barcellona (Spagna)	EUR
39	e	NQ	1	Sagres Sa - Lisbona (Portogallo)	EUR
41	e	NQ	2	P & V Holding Sa - Bruxelles (Belgio)	EUR
42	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa - Atene (Grecia)	EUR
46	e	NQ	2	The Co-operators Group Sa - Guelph (Canada)	CAD
50	e	NQ	3	Banca di Bologna Scarl - Bologna	EUR
62	e	NQ	9	Allnations Sa Ord - Ohio (USA)	USD
65	e	NQ	9	Cestar Srl - Pero (MI)	EUR
66	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl - Padova	EUR
67	e	NQ	9	Cooptecnital Scarl - Roma	EUR
68	e	NQ	9	Fondazione CESAR - Bologna	EUR
70	e	NQ	9	Inforcoop Scarl - Roma	EUR
77	e	NQ	9	UCI Scarl - Milano	EUR
79	e	NQ	1	Atlantis Vida Sa - Barcellona (Spagna)	EUR
81	e	NQ	2	Hopa Spa - Brescia	EUR
87	b	NQ	1	Navale Assicurazioni Spa - Milano	EUR
95	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District - Bologna	EUR
97	b	NQ	1	BNL Vita Spa - Milano	EUR
104	e	NQ	9	Previnet Spa - Mogliano V. (TV)	EUR
105	e	NQ	2	Partisagres SGPS Sa - Lisbona (Portogallo)	EUR
106	e	Q	3	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Siena	EUR
111	b	NQ	2	Smallpart Spa - Bologna	EUR
112	b	NQ	1	Aurora Assicurazioni Spa - San Donato Milanese (MI)	EUR
115	b	NQ	2	SRS Spa - Bologna	EUR
116	e	NQ	1	Actel Sa - Bruxelles (Belgio)	EUR
117	e	Q	3	Banca Nazionale del Lavoro SpA - Roma	EUR
118	b	NQ	1	Nuova Unipol Assicurazioni Spa - Bologna	EUR

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'esercizio (**)	Quota posseduta(5)		
Importo (4)	Numero azioni	(4)	(4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
19.300	19.300.000	40.871	12.213	80,00	20,00	100,00
31.500	31.500.000	110.952	14.396	50,00		50,00
17.500	17.500.000	30.964	3.312	92,44	6,04	98,48
703.500	703.500.000	940.672	30.175	82,86	10,00	92,86
72.000	72.000.000	72.921	198	100,00		100,00
43.350	85.000.000	45.076	-124	100,00		100,00
7.000	7.000.000	7.115	-200	49,00		49,00
10.000	400.000	13.613	339	24,05		24,05
41.678	1.083.392			2,88		2,88
17.201	344.850			3,17		3,17
345.050	13.918.488			2,39		2,39
7.025	23.415.273			16,89		16,89
28.813	288.907			6,94		6,94
40.178	778.043			0,13		0,13
2.158	13.499			0,17		0,17
2.040	4.000.000			3,68	10,76	14,44
18.443	357.150			0,28		0,28
110	213			2,35		2,35
258				100,00		100,00
797				2,73		2,73
510	1.000.000			4,25	9,57	13,82
9.616	96.162			12,50		12,50
709.816	1.365.030.202			7,13		7,13
96.250	96.250.000	89.338	2.888	99,83		99,83
21	14			7,14	7,14	14,28
160.000	32.000.000	310.558	54.921	50,00		50,00
5.165	10.000			3,00		3,00
7.500	1.500.000			4,36		4,36
2.029.771	3.029.509.006			1,98		1,98
32.000	32.000.000	32.095	-603	100,00		100,00
248.347	919.802.899	1.117.861	162.546	66,66		66,66
13.899	13.898.582	37.209	-8.439	75,21	24,79	100,00
7.145	1.149.205			0,09		0,09
5.000	5.000.000	5.000		100,00		100,00

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
2	b	D	Compagnia Assicuratrice Linear Spa	0	0	0
4	b	V	Quadrifoglio Vita Spa	0	0	0
5	b	D	Unisalute Spa	0	0	0
8	b	D	Unipol Banca Spa	20.333.025	0	0
8	b	V	Unipol Banca Spa	20.333.025	0	0
10	b	D	Midi Srl	0	0	0
13	b	D	Unifimm Srl	0	0	0
18	d	D	Hotel Villaggio CDM Spa	0	0	0
23	d	D	Euresa Holding Sa	0	0	0
37	e	D	Atlantis Sa	0	0	0
39	e	D	Sagres Sa	0	0	0
41	e	D	P & V Holding Sa	0	0	0
42	e	D	Syneteristiki Insurance Sa	563.638	620	0
46	e	D	The Co-operators Group Sa	0	0	0
50	e	D	Banca di Bologna Scarl	17	0	1
62	e	D	Allnations Sa Ord	0	0	0
65	e	D	Cestar Srl	0	0	0
66	e	D	Banca Popolare Etica Scarl	0	0	0
67	e	D	Cooptecnital Scarl	5	3	0
68	e	D	Fondazione CESAR	0	0	0
70	e	D	Inforcoop Scarl	0	0	0
77	e	D	UCI Scarl	0	0	0
79	e	V	Atlantis Vida Sa	0	0	0
81	e	D	Hopa Spa	0	0	0
87	b	D	Navale Assicurazioni Spa	28.388	26	0
95	e	D	Consorzio Energia Fiera District	0	0	0
97	b	D	BNL Vita Spa	1.800.000	9.000	0
97	b	V	BNL Vita Spa	1.200.000	6.000	0
104	e	V	Previnet Spa	0	0	0
105	e	D	Partisagres SGPS Sa	0	0	0
106	e	D	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa	0	0	0
106	e	V	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa	0	0	0
111	b	D	Smallpart Spa	0	0	0
111	b	V	Smallpart Spa	0	0	0
112	b	D	Aurora Assicurazioni Spa	0	0	0
112	b	V	Aurora Assicurazioni Spa	0	0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:
- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	15.440.000	21.506	21.506	98.629
0	0	0	15.750.000	43.450	43.450	96.047
0	0	0	16.177.617	27.494	27.494	61.946
0	0	0	244.601.283	319.051	320.329	440.282
0	0	0	244.601.282	319.051	320.329	440.282
0	0	0	72.000.000	55.973	59.684	55.973
0	0	124	85.000.000	45.076	58.747	45.076
0	0	0	3.429.933	3.455	4.234	3.455
0	0	0	96.202	1.661	738	2.683
0	0	0	31.250	1.557	2.721	1.557
0	0	0	10.947	238	627	238
0	0	0	332.454	8.241	8.264	8.734
0	0	0	3.954.920	2.124	2.392	4.350
0	0	0	20.000	1.232	1.333	1.232
0	0	0	1.001	53	43	53
0	0	0	23	1	1	1
0	0	0	147.171	76	76	76
0	0	0	1.000	52	52	52
0	0	0	5	3	3	3
0	0	0	1	258	258	258
0	0	0	1	22	52	22
0	0	0	42.462	22	22	22
0	0	0	12.020	1.203	1.203	1.203
0	0	82.225	97.307.213	92.928	254.496	92.928
0	0	0	96.086.399	131.673	131.673	131.673
0	0	0	1	2	2	2
0	0	0	9.600.000	99.212	99.212	129.000
0	0	0	6.400.000	66.141	66.141	86.000
0	0	0	300	465	465	465
0	0	0	65.354	328	328	328
0	0	0	27.151.554	101.782	101.782	133.097
0	0	0	32.835.446	134.056	134.056	160.959
0	0	0	16.000.000	16.000	16.000	16.000
0	0	0	16.000.000	16.000	16.000	16.000
0	0	0	450.352.323	929.287	929.287	1.158.531
0	0	0	162.792.218	335.916	335.916	418.783

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
115	b	D	SRS Spa	0	0	0
116	e	D	Actel Sa	0	0	0
117	e	D	Banca Nazionale del Lavoro SpA	0	0	0
117	e	V	Banca Nazionale del Lavoro SpA	0	0	0
118	b	D	Nuova Unipol Assicurazioni Spa	5.000.000	5.000	0
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate	48.694.438	20.026	0
	c		Società consociate			
	d		Società collegate	0	0	0
	e		Altre	563.660	623	1
			Totale D.I.			
			Totale D.II.			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:
- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	6.344	10.453.217	27.988	36.889	27.988
0	0	0	1.024	22	22	22
91.596.000	242.781	0	0	0	0	0
213.904.000	610.603	0	0	0	0	0
0	0	0	5.000.000	5.000	5.000	5.000
0	0	6.468	1.466.254.339	2.458.818	2.487.657	3.227.210
0	0	0	3.526.135	5.117	4.972	6.139
305.500.000	853.383	82.225	161.914.147	344.664	508.195	405.601

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1 27.963	21 36.163	41 283.133	61 287.558	81 311.096	101 323.721
a) azioni quotate	2 27.963	22 36.163	42 283.133	62 287.558	82 311.096	102 323.721
b) azioni non quotate	3 0	23 0	43 0	63 0	83 0	103 0
c) quote	4 0	24 0	44 0	64 0	84 0	104 0
2. Quote di fondi comuni di investimento ..	5 9.016	25 6.006	45 24.176	65 24.176	85 33.193	105 30.183
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .	6 587.875	26 559.553	46 1.827.387	66 1.833.388	86 2.415.262	106 2.392.941
a1) titoli di Stato quotati	7 258.202	27 252.905	47 645.955	67 646.076	87 904.157	107 898.981
a2) altri titoli quotati	8 310.033	28 286.200	48 1.178.283	68 1.183.709	88 1.488.316	108 1.469.909
b1) titoli di Stato non quotati	9 0	29 0	49 0	69 0	89 0	109 0
b2) altri titoli non quotati	10 19.640	30 20.447	50 1.007	70 1.006	90 20.647	110 21.454
c) obbligazioni convertibili	11 0	31 0	51 2.142	71 2.597	91 2.142	111 2.597
5. Quote in investimenti comuni	12 0	32 0	52 0	72 0	92 0	112 0
7. Investimenti finanziari diversi	13 0	33 0	53 152.494	73 152.702	93 152.494	113 152.702

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121 0	141 0	161 178.956	181 180.236	201 178.956	221 180.236
a) azioni quotate	122 0	142 0	162 178.956	182 180.236	202 178.956	222 180.236
b) azioni non quotate	123 0	143 0	163 0	183 0	203 0	223 0
c) quote	124 0	144 0	164 0	184 0	204 0	224 0
2. Quote di fondi comuni di investimento ..	125 81.225	145 77.323	165 33.192	185 33.554	205 114.418	225 110.877
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .	126 1.924.338	146 1.833.736	166 3.000.123	186 3.016.275	206 4.924.461	226 4.850.011
a1) titoli di Stato quotati	127 886.965	147 852.959	167 1.125.567	187 1.126.361	207 2.012.532	227 1.979.320
a2) altri titoli quotati	128 1.037.335	148 980.734	168 1.873.641	188 1.888.957	208 2.910.976	228 2.869.691
b1) titoli di Stato non quotati	129 0	149 0	169 0	189 0	209 0	229 0
b2) altri titoli non quotati	130 38	150 43	170 915	190 957	210 953	230 1.000
c) obbligazioni convertibili	131 0	151 0	171 0	191 0	211 0	231 0
5. Quote in investimenti comuni	132 0	152 0	172 0	192 0	212 0	232 0
7. Investimenti finanziari diversi	133 7.042	153 2.460	173 205.667	193 200.254	213 212.710	233 202.715

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

			Azioni e quote C.III.1		Quote di fondi comuni di investimento C.III.2		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3		Quote di investimenti comuni C.III.5		Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	158.251	21	13.602	41	1.173.276	81	0	101	7.488
Incrementi nell'esercizio:	+	2	11.239	22	77.939	42	1.427.693	82	0	102	0
per: acquisti		3	11.239	23	77.939	43	1.244.005	83	0	103	0
riprese di valore		4	0	24	0	44	0	84	0	104	0
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	0	25	0	45	152.155	85	0	105	0
altre variazioni		6	0	26	0	46	31.533	86	0	106	0
Decrementi nell'esercizio:	–	7	141.526	27	1.299	47	88.756	87	0	107	446
per: vendite		8	141.526	28	11	48	61.491	88	0	108	0
svalutazioni		9	0	29	0	49	0	89	0	109	0
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	0	30	0	50	0	90	0	110	0
altre variazioni		11	0	31	1.288	51	27.265	91	0	111	446
Valore di bilancio		12	**27.963**	32	**90.242**	52	**2.512.213**	92	**0**	112	**7.042**
Valore corrente		13	36.163	33	83.330	53	2.393.288	93	0	113	2.460

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	50.573	21	2.969.948
Incrementi nell'esercizio:	+	2	11.051	22	1.463.574
per: erogazioni		3	10.915		
riprese di valore		4	0		
altre variazioni		5	136		
Decrementi nell'esercizio:	−	6	15.386	26	4.433.522
per: rimborsi		7	15.386		
svalutazioni		8	0		
altre variazioni		9	0		
Valore di bilancio		10	**46.238**	30	**0**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente	Esercizio		Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	0	21	0	41	0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:							
1. Azioni e quote	2	0	22	0	42	0	62 0
2. Obbligazioni	3	0	23	0	43	0	63 0
3. Finanziamenti	4	0	24	0	44	0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	307.187	25	361.953	45	290.434	65 350.742
IV. Altri investimenti finanziari:							
1. Azioni e quote	6	0	26	0	46	0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	366.495	27	259.395	47	361.456	67 246.593
3. Depositi presso enti creditizi	8	0	28	0	48	0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi	9	41.105	29	14.325	49	36.394	69 7.838
V. Altre attività	10	98	30	947	50	98	70 947
VI. Disponibilità liquide	11	2.435	31	1.593	51	2.435	71 1.593
Spese certificazione/commissioni gestore/altri debiti	12	-26	32	-28	52	-26	72 -28
Titoli da regolare	13	-34	33	-169	53	-34	73 -169
Totale	14	**717.259**	34	**638.017**	54	**690.756**	74 **607.517**

Nota integrativa - Allegato 11/1

INDEX LINKED

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente	Esercizio		Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	0	21	0	41	0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:							
1. Azioni e quote	2	0	22	0	42	0	62 0
2. Obbligazioni	3	0	23	0	43	0	63 0
3. Finanziamenti	4	0	24	0	44	0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	0	25	0	45	0	65 0
IV. Altri investimenti finanziari:							
1. Azioni e quote	6	0	26	0	46	0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	350.929	27	234.639	47	345.719	67 223.952
3. Depositi presso enti creditizi	8	0	28	0	48	0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi	9	41.105	29	14.325	49	36.394	69 7.838
V. Altre attività	10	87	30	943	50	87	70 943
VI. Disponibilità liquide	11	0	31	0	51	0	71 0
	12	0	32	0	52	0	72 0
	13	0	33	0	53	0	73 0
Totale	14	**392.121**	34	**249.907**	54	**382.200**	74 **232.732**

Nota integrativa - Allegato 11/2

UNIT LINKED

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente	Esercizio		Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	0	21	0	41	0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:							
1. Azioni e quote	2	0	22	0	42	0	62 0
2. Obbligazioni	3	0	23	0	43	0	63 0
3. Finanziamenti	4	0	24	0	44	0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	307.187	25	361.953	45	290.434	65 350.742
IV. Altri investimenti finanziari:							
1. Azioni e quote	6	0	26	0	46	0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	15.566	27	24.757	47	15.738	67 22.642
3. Depositi presso enti creditizi	8	0	28	0	48	0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi	9	0	29	0	49	0	69 0
V. Altre attività	10	11	30	4	50	11	70 4
VI. Disponibilità liquide	11	2.435	31	1.593	51	2.435	71 1.593
Spese certificazione/commissioni gestore/altri debiti	12	-26	32	-28	52	-26	72 -28
Titoli da regolare	13	-34	33	-169	53	-34	73 -169
Totale	14	**325.138**	34	**388.110**	54	**308.557**	74 **374.785**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	1	0	21	0	41	0	61	0
2. Obbligazioni	2	0	22	0	42	0	62	0
II. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	3	14.750	23	13.040	43	11.057	63	11.278
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	337.849	24	288.244	44	345.838	64	289.158
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	38.198	25	37.983	45	30.737	65	32.929
4. Depositi presso enti creditizi	6	0	26	0	46	0	66	0
5. Investimenti finanziari diversi	7	0	27	0	47	0	67	0
III. Altre attività	8	5.369	28	4.777	48	5.369	68	4.777
IV. Disponibilità liquide	9	12.847	29	8.670	49	12.847	69	8.670
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	-841	30	-3.215	50	-841	70	-3.215
	11	0	31	0	51	0	71	0
Totale	12	**408.172**	32	**349.498**	52	**405.008**	72	**343.598**

Nota integrativa - Allegato 12/1

UNIPOL PREVIDENZA

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	1	0	21	0	41	0	61	0
2. Obbligazioni	2	0	22	0	42	0	62	0
II. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	3	10.957	23	9.740	43	8.247	63	8.423
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	36.223	24	31.048	44	36.659	64	30.204
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	6.502	25	9.272	45	4.997	65	7.562
4. Depositi presso enti creditizi	6	0	26	0	46	0	66	0
5. Investimenti finanziari diversi	7	0	27	0	47	0	67	0
III. Altre attività	8	646	28	596	48	646	68	596
IV. Disponibilità liquide	9	2.766	29	1.130	49	2.766	69	1.130
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	-179	30	-1.309	50	-179	70	-1.309
	11	0	31	0	51	0	71	0
Totale	12	**56.914**	32	**50.477**	52	**53.136**	72	**46.606**

Nota integrativa - Allegato 12/2

UNIPOL FUTURO

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	1	0	21	0	41	0	61	0
2. Obbligazioni	2	0	22	0	42	0	62	0
II. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	3	3.793	23	3.300	43	2.810	63	2.855
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	11.202	24	8.874	44	11.340	64	8.583
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.688	25	3.540	45	2.075	65	2.888
4. Depositi presso enti creditizi	6	0	26	0	46	0	66	0
5. Investimenti finanziari diversi	7	0	27	0	47	0	67	0
III. Altre attività	8	197	28	217	48	197	68	217
IV. Disponibilità liquide	9	959	29	338	49	959	69	338
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	-68	30	-489	50	-68	70	-489
	11	0	31	0	51	0	71	0
Totale	12	**18.770**	32	**15.780**	52	**17.313**	72	**14.392**

Nota integrativa - Allegato 12/3

DIPENDENTI B.A.M.

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	1	0	21	0	41	0	61	0
2. Obbligazioni	2	0	22	0	42	0	62	0
II. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	3	0	23	0	43	0	63	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	15.634	24	15.359	44	15.791	64	15.447
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	0	25	0	45	0	65	0
4. Depositi presso enti creditizi	6	0	26	0	46	0	66	0
5. Investimenti finanziari diversi	7	0	27	0	47	0	67	0
III. Altre attività	8	261	28	184	48	261	68	184
IV. Disponibilità liquide	9	1.214	29	950	49	1.214	69	950
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	-32	30	-50	50	-32	70	-50
	11	0	31	0	51	0	71	0
Totale	12	**17.077**	32	**16.443**	52	**17.234**	72	**16.531**

Nota integrativa - Allegato 12/4

UNIPOL INSIEME

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	1	0	21	0	41	0	61	0
2. Obbligazioni	2	0	22	0	42	0	62	0
II. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	3	0	23	0	43	0	63	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	14.439	24	11.302	44	14.593	64	11.205
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	6.311	25	4.697	45	5.042	65	3.994
4. Depositi presso enti creditizi	6	0	26	0	46	0	66	0
5. Investimenti finanziari diversi	7	0	27	0	47	0	67	0
III. Altre attività	8	204	28	181	48	204	68	181
IV. Disponibilità liquide	9	1.595	29	414	49	1.595	69	414
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	-65	30	-337	50	-65	70	-337
	11	0	31	0	51	0	71	0
Totale	12	**22.484**	32	**16.257**	52	**21.370**	72	**15.456**

Nota integrativa - Allegato 12/5

FUNDUM

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	1	0	21	0	41	0	61	0
2. Obbligazioni	2	0	22	0	42	0	62	0
II. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	3	0	23	0	43	0	63	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	2.179	24	1.947	44	2.200	64	1.966
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	121	25	109	45	85	65	85
4. Depositi presso enti creditizi	6	0	26	0	46	0	66	0
5. Investimenti finanziari diversi	7	0	27	0	47	0	67	0
III. Altre attività	8	37	28	30	48	37	68	30
IV. Disponibilità liquide	9	163	29	140	49	163	69	140
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	-6	30	-7	50	-6	70	-7
	11	0	31	0	51	0	71	0
Totale	12	**2.493**	32	**2.220**	52	**2.479**	72	**2.215**

Nota integrativa - Allegato 12/6

EUROFER

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:							
1. Azioni e quote	1	0	21	0	41	0	61	0
2. Obbligazioni	2	0	22	0	42	0	62	0
II. Altri investimenti finanziari:							
1. Azioni e quote	3	0	23	0	43	0	63	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	48.186	24	37.687	44	49.067	64	37.711
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	13.048	25	9.877	45	10.272	65	8.808
4. Depositi presso enti creditizi	6	0	26	0	46	0	66	0
5. Investimenti finanziari diversi	7	0	27	0	47	0	67	0
III. Altre attività	8	742	28	659	48	742	68	659
IV. Disponibilità liquide	9	1.452	29	2.206	49	1.452	69	2.206
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	-182	30	-368	50	-182	70	-368
	11	0	31	0	51	0	71	0
Totale	12	**63.247**	32	**50.061**	52	**61.351**	72	**49.016**

Nota integrativa - Allegato 12/7

COMETA

		Valore corrente			Costo di acquisizione		
		Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:							
1. Azioni e quote	1	0	21	0	41	0	61	0
2. Obbligazioni	2	0	22	0	42	0	62	0
II. Altri investimenti finanziari:							
1. Azioni e quote	3	0	23	0	43	0	63	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	209.986	24	182.027	44	216.187	64	184.043
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	9.528	25	10.487	45	8.266	65	9.592
4. Depositi presso enti creditizi	6	0	26	0	46	0	66	0
5. Investimenti finanziari diversi	7	0	27	0	47	0	67	0
III. Altre attività	8	3.283	28	2.910	48	3.283	68	2.910
IV. Disponibilità liquide	9	4.697	29	3.491	49	4.697	69	3.491
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	-309	30	-654	50	-309	70	-654
	11	0	31	0	51	0	71	0
Totale	12	**227.186**	32	**198.261**	52	**232.125**	72	**199.382**

Nota integrativa - Allegato 13

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	561.264	11	530.394	21	30.869
Riserva per rischi in corso	2	0	12	0	22	0
Valore di bilancio	3	**561.264**	13	**530.394**	23	**30.869**
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	1.559.908	14	1.528.959	24	30.948
Riserva per spese di liquidazione	5	87.658	15	83.998	25	3.660
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	117.512	16	110.273	26	7.239
Valore di bilancio	7	**1.765.078**	17	**1.723.230**	27	**41.848**

Nota integrativa - Allegato 14

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	5.454.278	11	5.263.894	21	190.384
Riporto premi	2	42.322	12	50.669	22	-8.347
Riserva per rischio di mortalità	3	647	13	395	23	251
Riserve di integrazione	4	20.961	14	27.599	24	-6.638
Valore di bilancio	5	**5.518.208**	15	**5.342.557**	25	**175.651**
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	43	16	52	26	-9

Nota integrativa - Allegato 15

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte		Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 0	11	16.829	21	5.000	31	25.066
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 0	12	3.282	22	0	32	5.340
Altre variazioni in aumento	+	3 0	13	0	23	0	33	0
Utilizzazioni dell'esercizio	–	4 0	14	6.336	24	0	34	5.130
Altre variazioni in diminuzione	–	5 0	15	0	25	0	35	0
Valore di bilancio		6 **0**	16	**13.775**	26	**5.000**	36	**25.277**

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 0	2 2.458.818	3 0	4 5.117	5 344.664	6 2.808.598
Obbligazioni	7 0	8 0	9 0	10 0	11 53.843	12 53.843
Finanziamenti	13 0	14 0	15 0	16 0	17 0	18 0
Quote in investimenti comuni	19 0	20 0	21 0	22 0	23 0	24 0
Depositi presso enti creditizi	25 0	26 0	27 0	28 0	29 0	30 0
Investimenti finanziari diversi	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0	36 0
Depositi presso imprese cedenti	37 0	38 378	39 0	40 0	41 790	42 1.168
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43 0	44 2.435	45 0	46 0	47 0	48 2.435
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49 0	50 0	51 0	52 0	53 11.395	54 11.395
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 0	56 27.935	57 0	58 0	59 476	60 28.411
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 0	62 248	63 0	64 0	65 110	66 358
Altri crediti	67 96	68 3.756	69 3	70 12	71 87	72 3.954
Depositi bancari e c/c postali	73 0	74 1.215.627	75 0	76 0	77 7.870	78 1.223.497
Attività diverse	79 0	80 4.580	81 0	82 0	83 0	84 4.580
Totale	85 **96**	86 **3.713.775**	87 **3**	88 **5.129**	89 **419.234**	90 **4.138.237**
di cui attività subordinate	91 0	92 0	93 0	94 0	95 0	96 0

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 0	98 0	99 0	100 0	101 0	102 0
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 0	104 0	105 0	106 0	107 0	108 0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0	110 1.349	111 0	112 0	113 0	114 1.349
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 0	116 2.565	117 0	118 0	119 0	120 2.565
Debiti verso banche e istituti finanziari	121 0	122 0	123 0	124 0	125 0	126 0
Debiti con garanzia reale	127 0	128 0	129 0	130 0	131 0	132 0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 0	134 0	135 0	136 0	137 0	138 0
Debiti diversi	139 12.170	140 927	141 187	142 0	143 103	144 13.387
Passività diverse	145 0	146 58	147 0	148 0	149 674	150 732
Totale	151 **12.170**	152 **4.900**	153 **187**	154 **0**	155 **777**	156 **18.034**

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	0	31	0
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	0	32	0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	478	33	444
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	0	34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	0	35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	0	36	8
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	0	37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate, e altre partecipate	8	0	38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	0	39	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0	40	540.133
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	0	41	0
Totale	12	**478**	42	**540.585**
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	0	43	0
b) da terzi	14	32.839	44	39.502
Totale	15	**32.839**	45	**39.502**
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	6.260	46	3.886
b) da terzi	17	12.181	47	11.563
Totale	18	**18.442**	48	**15.449**
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	344.219	49	100.057
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0	50	0
c) altri impegni	21	1.700.301	51	5.370.792
Totale	22	**2.044.520**	52	**5.470.849**

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
			Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita
Futures:	su azioni	1	0	21	0	41	0	61	0
	su obbligazioni	2	0	22	0	42	0	62	0
	su valute	3	0	23	0	43	0	63	0
	su tassi	4	0	24	0	44	0	64	0
	altri	5	0	25	0	45	0	65	0
Opzioni:	su azioni	6	369.776	26	34.919	46	3.380.818	66	855.404
	su obbligazioni	7	0	27	0	47	0	67	60.796
	su valute	8	0	28	0	48	0	68	0
	su tassi	9	500.823	29	200.000	49	500.823	69	200.000
	altri	10	0	30	0	50	0	70	0
Swaps:	su valute	11	0	31	0	51	0	71	0
	su tassi	12	455.110	32	0	52	109.200	72	159.000
	altri	13	0	33	0	53	0	73	0
Altre operazioni		14	0	34	111.928	54	0	74	78.127
Totale ……		15	**1.325.709**	35	**346.847**	55	**3.990.841**	75	**1.353.327**

Note: - Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.
Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine.
Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

- Il valore da attribuire ai contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali è il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

- I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.
I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

		Premi lordi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:										
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	214.674	2	202.388	3	123.830	4	61.078	5	-2.566
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	783.256	7	774.436	8	608.958	9	133.512	10	-2.063
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	117.826	12	117.588	13	55.906	14	25.626	15	-414
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	8.530	17	8.452	18	3.866	19	2.511	20	-468
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	144.227	22	138.317	23	76.650	24	43.661	25	-12.054
R.C. generale (ramo 13)	26	146.300	27	146.624	28	119.557	29	41.528	30	-2.823
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	24.051	32	22.042	33	8.769	34	6.735	35	-1.507
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	15.649	37	15.277	38	8.763	39	5.218	40	-183
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	11.887	42	11.295	43	3.643	44	3.107	45	40
Assistenza (ramo 18)	46	9.375	47	8.892	48	2.180	49	2.563	50	-1.605
Totale assicurazioni dirette	**51**	**1.475.775**	**52**	**1.445.312**	**53**	**1.012.121**	**54**	**325.539**	**55**	**-23.643**
Assicurazioni indirette	56	4.074	57	3.266	58	6.316	59	694	60	-200
Totale portafoglio italiano	**61**	**1.479.848**	**62**	**1.448.578**	**63**	**1.018.437**	**64**	**326.233**	**65**	**-23.843**
Portafoglio estero	66	22.022	67	22.032	68	9.048	69	6.674	70	5.248
Totale generale	71	**1.501.871**	72	**1.470.610**	73	**1.027.485**	74	**332.907**	75	**-18.595**

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	1.528.870	11	4.086	21	1.532.956
a) 1. per polizze individuali	2	542.646	12	3.051	22	545.698
2. per polizze collettive	3	986.224	13	1.035	23	987.259
b) 1. premi periodici	4	150.296	14	3.692	24	153.987
2. premi unici	5	1.378.575	15	395	25	1.378.969
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	1.258.018	16	3.861	26	1.261.879
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	2.505	17	225	27	2.730
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	268.347	18	0	28	268.347

Saldo della riassicurazione	9	-920	19	611	29	-309

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	91.078	41	42.801	81	133.878
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	1.171	42	17.203	82	18.374
Totale	3	**92.249**	43	**60.004**	83	**152.253**
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	**23.461**	44	**0**	84	**23.461**
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	2.038	45	53	85	2.091
Proventi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	0	46	0	86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	8.466	47	7.803	87	16.269
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	54.905	48	190.652	88	245.557
Interessi su finanziamenti	9	536	49	1.439	89	1.975
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	10.296	51	2.673	91	12.968
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	15.876	52	7.344	92	23.220
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	148	53	534	93	682
Totale	14	**92.264**	54	**210.499**	94	**302.763**
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	0	56	0	96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	0	57	0	97	0
Altre azioni e quote	18	0	58	2.073	98	2.073
Altre obbligazioni	19	619	59	7.189	99	7.808
Altri investimenti finanziari	20	22	60	2.213	100	2.235
Totale	21	**641**	61	**11.476**	101	**12.117**
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	0	62	0	102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	0	63	0	103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	13	64	10	104	23
Profitti su altre azioni e quote	25	48.757	65	23.291	105	72.049
Profitti su altre obbligazioni	26	21.796	66	14.334	106	36.131
Profitti su altri investimenti finanziari	27	6.572	67	12.037	107	18.610
Totale	28	**77.139**	68	**49.673**	108	**126.811**
TOTALE GENERALE	29	**285.754**	69	**331.651**	109	**617.405**

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

			Importi
Proventi derivanti da:			
Terreni e fabbricati		1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		2	0
Quote di fondi comuni di investimento		3	0
Altri investimenti finanziari		4	9.660
- di cui proventi da obbligazioni	5 9.660		
Altre attività		6	39
Totale		7	**9.699**
Profitti sul realizzo degli investimenti			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati		8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		9	0
Profitti su fondi comuni di investimento		10	1.654
Profitti su altri investimenti finanziari		11	237
- di cui obbligazioni	12 121		
Altri proventi		13	0
Totale		14	**1.891**
Plusvalenze non realizzate		15	**18.670**
TOTALE GENERALE		16	**30.260**

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

			Importi
Proventi derivanti da:			
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		21	0
Altri investimenti finanziari		22	11.195
- di cui proventi da obbligazioni	23 10.227		
Altre attività		24	979
Totale		25	**12.174**
Profitti sul realizzo degli investimenti			
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		26	0
Profitti su altri investimenti finanziari		27	1.533
- di cui obbligazioni	28 409		
Altri proventi		29	0
Totale		30	**1.533**
Plusvalenze non realizzate		31	**6.557**
TOTALE GENERALE		32	**20.264**

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	1.478	31	3.700	61	5.178
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	14.663	32	0	62	14.663
Oneri inerenti obbligazioni	3	1.120	33	6.516	63	7.636
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	21	34	395	64	416
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0	35	10	65	10
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	7.149	36	7.555	66	14.704
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	1.326	37	43	67	1.369
Totale	8	**25.757**	38	**18.218**	68	**43.975**
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	4.584	39	0	69	4.584
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	88.693	40	0	70	88.693
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0	41	0	71	0
Altre azioni e quote	12	1.409	42	6.787	72	8.196
Altre obbligazioni	13	22.387	43	110.167	73	132.554
Altri investimenti finanziari	14	8.757	44	18.444	74	27.200
Totale	15	**125.831**	45	**135.397**	75	**261.228**
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0	46	0	76	0
Perdite su azioni e quote	17	4.880	47	18.937	77	23.817
Perdite su obbligazioni	18	10.785	48	8.454	78	19.240
Perdite su altri investimenti finanziari	19	2.176	49	1.884	79	4.060
Totale	20	**17.841**	50	**29.275**	80	**47.117**
TOTALE GENERALE	21	**169.429**	51	**182.891**	81	**352.320**

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	0
Quote di fondi comuni di investimento	3	6
Altri investimenti finanziari	4	5.449
Altre attività	5	0
Totale	6	**5.455**
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	0
Perdite su fondi comuni di investimento	9	1.150
Perdite su altri investimenti finanziari	10	2.507
Altri oneri	11	0
Totale	12	**3.657**
Minusvalenze non realizzate	13	**9.474**
TOTALE GENERALE	14	**18.586**

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	0
Altri investimenti finanziari	22	314
Altre attività	23	2.196
Totale	24	**2.510**
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	0
Perdite su altri investimenti finanziari	26	4.615
Altri oneri	27	0
Totale	28	**4.615**
Minusvalenze non realizzate	29	**8.191**
TOTALE GENERALE	30	**15.316**

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

			Codice ramo 1 Infortuni (denominazione)		Codice ramo 2 Malattia (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	140.854	1	73.821
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2	3.234	2	9.052
Oneri relativi ai sinistri	–	3	74.940	3	48.889
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	–	4	0	4	218
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-149	5	-1.717
Spese di gestione	–	6	43.856	6	17.222
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**	7	18.675	7	-3.278
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	-604	8	-1.962
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9	-157	9	-331
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**	10	0	10	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**	11	2.033	11	1.019
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	**19.947**	12	**-4.552**

			Codice ramo 7 Merci trasportate (denominazione)		Codice ramo 8 Incendio (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	6.743	1	58.122
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2	28	2	2.461
Oneri relativi ai sinistri	–	3	2.581	3	30.845
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	–	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-9	5	-170
Spese di gestione	–	6	2.165	6	18.727
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**	7	1.960	7	5.919
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	-298	8	-4.920
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9	-11	9	-2.797
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**	10	7	10	27
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**	11	129	11	1.259
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	**1.774**	12	**-566**

			Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)		Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	146.300	1	89
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2	-324	2	-63
Oneri relativi ai sinistri	–	3	119.557	3	343
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	–	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-96	5	0
Spese di gestione	–	6	41.528	6	20
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**	7	-14.557	7	-211
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	-2.823	8	116
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9	-115	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**	10	0	10	-95
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**	11	10.524	11	18
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	**-6.970**	12	**18**

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 3 Corpi veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 4 Corpi veicoli ferrov. (denominazione)	Codice ramo 5 Corpi veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 6 Corpi veicoli maritt. (denominazione)
1 117.826	1 3	1 0	1 868
2 238	2 0	2 0	2 10
3 55.906	3 -202	3 -8	3 144
4 0	4 0	4 0	4 0
5 -22	5 0	5 0	5 -24
6 25.626	6 1	6 0	6 184
7 36.034	7 204	7 8	7 505
8 -414	8 -89	8 -13	8 -68
9 0	9 0	9 0	9 35
10 114	10 0	10 0	10 1
11 1.105	11 5	11 0	11 16
12 **36.610**	12 **119**	12 **-5**	12 **487**

Codice ramo 9 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autov.terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 86.105	1 783.256	1 2	1 914
2 3.448	2 8.820	2 -1	2 41
3 45.804	3 608.958	3 12	3 1.338
4 0	4 0	4 0	4 0
5 -125	5 1.287	5 0	5 0
6 24.934	6 133.512	6 0	6 160
7 11.794	7 33.253	7 -9	7 -625
8 -7.134	8 -2.063	8 2	8 -2
9 -57	9 -145	9 0	9 0
10 17	10 0	10 0	10 0
11 1.390	11 21.329	11 0	11 33
12 **5.975**	12 **52.373**	12 **-6**	12 **-595**

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela giudiziaria (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1 23.962	1 15.649	1 11.887	1 9.375
2 2.072	2 372	2 592	2 483
3 8.425	3 8.763	3 3.643	3 2.180
4 0	4 0	4 0	4 0
5 -705	5 2	5 -2	5 -274
6 6.715	6 5.218	6 3.107	6 2.563
7 6.044	7 1.299	7 4.543	7 3.875
8 -1.623	8 -183	8 40	8 -1.605
9 -313	9 0	9 -3	9 0
10 0	10 0	10 0	10 0
11 825	11 126	11 366	11 65
12 **4.933**	12 **1.242**	12 **4.946**	12 **2.336**

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati	
		Rischi diretti 1		Rischi ceduti 2		Rischi assunti 3		Rischi retroceduti 4		Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati	+	1	1.475.775	11	100.078	21	4.074	31	477	41	1.379.293
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2	30.463	12	2.761	22	808	32	-11	42	28.520
Oneri relativi ai sinistri	–	3	1.012.121	13	42.529	23	6.316	33	295	43	975.613
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	–	4	218	14	0	24	0	34	0	44	218
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-2.002	15	-82	25	50	35	10	45	-1.880
Spese di gestione	–	6	325.539	16	31.062	26	694	36	3	46	295.167
Saldo tecnico (+ o -)		7	**105.432**	17	**23.643**	27	**-3.693**	37	**200**	47	**77.895**
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	–									48	71
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	39.930			29	312			49	40.242
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	**145.362**	20	**23.643**	30	**-3.381**	40	**200**	50	**118.066**

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo I Durata vita umana (denominazione)		Codice ramo II Nuzialità-natalità (denominazione)		Codice ramo III Conn.fondi invest. (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+	1	309.447	1	0	1	194.229
Oneri relativi ai sinistri	–	2	353.534	2	0	2	116.594
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	–	3	20.636	3	0	3	82.016
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-1.160	4	0	4	3.672
Spese di gestione	–	5	32.075	5	0	5	8.742
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+	6	75.431	6	0	6	12.118
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	**-22.526**	7	**0**	7	**2.666**
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	-920	8	0	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	-33	9	0	9	0
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	**-23.480**	10	**0**	10	**2.666**

			Codice ramo IV Malattia (denominazione)		Codice ramo V Capitalizzazione (denominazione)		Codice ramo VI Fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+	1	0	1	951.076	1	74.118
Oneri relativi ai sinistri	–	2	0	2	902.892	2	18.410
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	–	3	0	3	150.988	3	60.440
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	0	4	-2.151	4	1.084
Spese di gestione	–	5	0	5	4.458	5	1.094
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+	6	0	6	72.445	6	4.993
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	**0**	7	**-36.968**	7	**251**
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	0	8	0	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	0	9	0	9	0
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	**0**	10	**-36.968**	10	**251**

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati	
		Rischi diretti 1		Rischi ceduti 2		Rischi assunti 3		Rischi retroceduti 4		Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati	+	1	1.528.870	11	3.042	21	1.565	31	56	41	1.527.337
Oneri relativi ai sinistri	–	2	1.391.430	12	1.398	22	1.240	32	48	42	1.391.223
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	–	3	314.080	13	142	23	735	33	8	43	314.665
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	1.444	14	0	24	132	34	-3	44	1.579
Spese di gestione	–	5	46.369	15	581	25	97	35	7	45	45.878
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+	6	164.987			26	333			46	165.320
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7	**-56.578**	17	**920**	27	**-43**	37	**-10**	47	**-57.531**

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2	0
Oneri relativi ai sinistri	–	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	–	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	0
Spese di gestione	–	6	0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) **A**		7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) **B**		8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) **C**		9	5.248
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) **D**		10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico **E**		11	320
Risultato del conto tecnico (+ o -) **(A + B + C - D + E)**		12	**5.568**

Sezione II: Assicurazioni vita

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri	–	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (2)	–	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	0
Spese di gestione	–	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (3)	+	6	63
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) **A**		7	63
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) **B**		8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) **C**		9	581
Risultato del conto tecnico (+ o -) **(A + B + C)**		10	**644**

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni".

(2) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(3) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1 36	2 12.049	3 5	4 0	5 0	6 12.090
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7 0	8 125.905	9 0	10 0	11 7.974	12 133.878
Proventi su obbligazioni	13 0	14 0	15 0	16 0	17 2.091	18 2.091
Interessi su finanziamenti	19 0	20 0	21 0	22 0	23 0	24 0
Proventi su altri investimenti finanziari	25 0	26 3.793	27 0	28 0	29 0	30 3.793
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31 0	32 0	33 0	34 0	35 14	36 14
Totale	37 **36**	38 **141.747**	39 **5**	40 **0**	41 **10.079**	42 **151.867**
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43 **0**	44 **39**	45 **0**	46 **0**	47 **876**	48 **915**
Altri proventi						
Interessi su crediti	49 0	50 59.757	51 0	52 0	53 408	54 60.166
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55 10	56 62.459	57 5	58 12	59 68	60 62.554
Altri proventi e recuperi	61 73	62 5.749	63 3	64 0	65 0	66 5.825
Totale	67 **83**	68 **127.965**	69 **7**	70 **12**	71 **476**	72 **128.544**
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73 **0**	74 **23**	75 **0**	76 **0**	77 **0**	78 **23**
Proventi straordinari	79 **0**	80 **2**	81 **0**	82 **0**	83 **0**	84 **3**
TOTALE GENERALE	85 **119**	86 **269.777**	87 **12**	88 **12**	89 **11.431**	90 **281.351**

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti agli investimenti	91 0	92 3.207	93 0	94 0	95 7	96 3.214
Interessi su passività subordinate	97 0	98 0	99 0	100 0	101 0	102 0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103 0	104 0	105 0	106 0	107 0	108 0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0	110 0	111 0	112 0	113 0	114 0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 0	116 0	117 0	118 0	119 0	120 0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121 0	122 10	123 0	124 0	125 0	126 10
Interessi su debiti con garanzia reale	127 0	128 0	129 0	130 0	131 0	132 0
Interessi su altri debiti	133 0	134 0	135 0	136 0	137 0	138 0
Perdite su crediti	139 0	140 0	141 0	142 0	143 0	144 0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145 8	146 79.916	147 0	148 0	149 0	150 79.924
Oneri diversi	151 0	152 30	153 0	154 0	155 1	156 30
Totale	157 **8**	158 **83.163**	159 **0**	160 **0**	161 **7**	162 **83.179**
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163 0	164 0	165 0	166 0	167 56	168 56
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169 0	170 1	171 0	172 0	173 0	174 1
Oneri straordinari	175 0	176 3	177 0	178 0	179 0	180 3
TOTALE GENERALE	181 **8**	182 **83.167**	183 **0**	184 **0**	185 **63**	186 **83.239**

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia 1	1.473.796	5 0	11 1.528.701	15 0	21 3.002.497	25 0
in altri Stati dell'Unione Europea 2	0	6 84	12 0	16 0	22 0	26 84
in Stati terzi 3	0	7 1.895	13 0	17 169	23 0	27 2.064
Totale 4	**1.473.796**	8 **1.979**	14 **1.528.701**	18 **169**	24 **3.002.497**	28 **2.148**

Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. **Esercizio 2006**

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	62.950	31	9.477	61	72.427
- Contributi sociali	2	15.762	32	2.406	62	18.167
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	5.043	33	771	63	5.814
- Spese varie inerenti al personale	4	9.925	34	1.530	64	11.456
Totale	5	**93.680**	35	**14.184**	65	**107.864**
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6	0	36	0	66	0
- Contributi sociali	7	0	37	0	67	0
- Spese varie inerenti al personale	8	0	38	0	68	0
Totale	9	**0**	39	**0**	69	**0**
Totale complessivo	10	**93.680**	40	**14.184**	70	**107.864**
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	68.124	41	2.004	71	70.128
Portafoglio estero	12	0	42	0	72	0
Totale	13	**68.124**	43	**2.004**	73	**70.128**
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	**161.804**	44	**16.187**	74	**177.991**

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	2.298	45	2.197	75	4.495
Oneri relativi ai sinistri	16	82.979	46	968	76	83.948
Altre spese di acquisizione	17	16.870	47	5.475	77	22.345
Altre spese di amministrazione	18	26.875	48	4.667	78	31.542
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	32.740	49	2.454	79	35.194
Altri oneri tecnici/oneri straordinari	20	42	50	426	80	468
Totale	21	**161.804**	51	**16.187**	81	**177.991**

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	64
Impiegati	92	1.844
Salariati	93	0
Altri	94	15
Totale	95	**1.923**

IV: Amministratori e Sindaci

		Numero		Compensi spettanti
Amministratori *(1)*	96	31	98	2.563
Sindaci	97	3	99	175

(1) comprese n° 6 sostituzioni

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Pierluigi Stefanini (**)

(**)

I Sindaci

Umberto Melloni

Luigi Capè

Carlo Cassamagnaghi

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Ulteriori prospetti allegati alla Nota integrativa

Importi

ATTIVO

		2006	*2005*
Attivi immateriali			
	Oneri di acquisizione in corso di ammortamento	28.653	*30.082*
	Costi di impianto, avviamento e altri costi pluriennali	41.994	*56.638*
	Totale attivi immateriali	**70.647**	***86.720***
Investimenti e disponibilità			
I	Terreni e fabbricati	549.863	*541.733*
II	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate		
	Azioni e quote	2.808.598	*3.730.025*
	Obbligazioni	53.843	*66.803*
	Finanziamenti	0	*0*
III	Altri investimenti finanziari		
	Azioni e quote	490.052	*382.375*
	Quote di fondi comuni di investimento	147.610	*54.634*
	Obbligazioni	7.339.723	*4.927.581*
	Finanziamenti	46.238	*50.573*
	Investimenti finanziari diversi	365.203	*3.086.106*
IV	Depositi presso imprese cedenti	20.662	*25.807*
V	Disponibilità liquide	1.560.169	*363.911*
VI	Azioni proprie	0	*0*
	Totale investimenti e disponibilità	**13.381.961**	***13.229.549***
Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	Relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	717.259	*638.017*
	Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	408.172	*349.498*
	Totale	**1.125.431**	***987.516***
Crediti			
I	Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
	Assicurati per premi	174.302	*171.701*
	Intermediari	121.757	*95.605*
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	62.998	*64.762*
	Assicurati e terzi per somme da recuperare	20.987	*17.578*
II	Altri crediti	61.132	*71.065*
	Totale crediti	**441.176**	***420.711***
Altri elementi dell'attivo			
	Attivi materiali e scorte	17.996	*13.555*
	Altre attività	149.667	*127.725*
	Totale altri elementi dell'attivo	**167.663**	***141.280***
	TOTALE ATTIVO	**15.186.878**	***14.865.776***

DELLO STATO PATRIMONIALE
2006 E 2005

in migliaia di euro

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		2006	*2005*
Patrimonio netto			
	Capitale sociale	2.360.144	*2.360.144*
	Riserve patrimoniali e utili indivisi	2.733.013	*2.802.144*
	Utile (perdita) dell'esercizio	187.162	*218.765*
	Totale patrimonio netto	**5.280.319**	***5.381.053***
Passività subordinate		**600.000**	***600.000***
Riserve tecniche, al netto delle quote cedute e retrocedute			
	Riserva premi rami Danni	531.784	*501.290*
	Riserva sinistri rami Danni	1.706.968	*1.649.938*
	Altre riserve rami Danni	3.377	*3.088*
	Riserve matematiche rami Vita	5.516.329	*5.340.828*
	Riserva per somme da pagare rami Vita	25.495	*21.254*
	Altre riserve rami Vita	39.063	*37.272*
	Totale riserve tecniche	**7.823.017**	***7.553.670***
Riserve tecniche nette con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	Contratti con prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	717.259	*638.017*
	Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	408.172	*349.498*
	Totale	**1.125.431**	***987.516***
Fondi per rischi e oneri			
	Fondi per imposte	13.775	*16.829*
	Altri accantonamenti	5.000	*5.000*
	Totale fondi per rischi e oneri	**18.775**	***21.829***
Debiti e altre passività			
I	Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
	Intermediari	4.091	*1.939*
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti correnti	15.477	*18.876*
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito	35.936	*38.971*
	Debiti diversi	3.144	*3.320*
II	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	5.102	*4.861*
III	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	25.277	*25.066*
IV	Altri debiti		
	Imposte a carico degli assicurati	30.097	*28.137*
	Oneri tributari diversi	8.779	*13.886*
	Debiti diversi	45.832	*36.452*
V	Altre passività	165.602	*150.200*
	Totale debiti e altre passività	**339.336**	***321.708***
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**15.186.878**	***14.865.776***

PROSPETTO B

RENDICONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di euro)

	Esercizio 2006			Esercizio 2005		
	Vita	**Danni**	**Totale**	**Vita**	**Danni**	**Totale**
CONTO TECNICO						
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
(+) Premi contabilizzati	1.528.870	1.475.775	3.004.645	1.759.743	1.428.835	3.188.578
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	314.745	32.702	347.447	1.428.062	15.268	1.443.329
(-) Oneri relativi ai sinistri	1.391.430	1.012.121	2.403.551	498.906	990.221	1.489.127
(+) Saldo delle altre partite tecniche	(3.357)	(52)	(3.409)	(3.700)	152	(3.547)
(-) Spese di gestione	46.369	325.539	371.908	45.457	308.203	353.660
(+) Redditi netti degli investimenti esclusa classe D *(1)*	148.760	40.561	189.321	188.070	43.226	231.296
(+) Proventi netti degli investimenti della classe D *(2)*	22.089		22.089	39.781		39.781
Risultato lordo lavoro diretto	**(56.182)**	**145.922**	**89.740**	**11.469**	**158.523**	**169.992**
Risultato della riassicurazione passiva	(920)	(23.643)	(24.563)	(446)	(14.206)	(14.652)
Risultato netto del lavoro indiretto	215	1.355	1.570	14	3.359	3.373
Risultato del conto tecnico	**(56.887)**	**123.634**	**66.747**	**11.037**	**147.676**	**158.713**
CONTO NON TECNICO						
(+) Redditi degli investimenti *(3)*	0	75.764	75.764	22.133	64.473	86.607
(+) Altri proventi	46.272	119.852	166.124	19.036	91.238	110.273
(-) Altri oneri	31.594	110.419	142.014	32.949	112.257	145.207
Risultato dell'attività ordinaria	**(42.210)**	**208.831**	**166.621**	**19.257**	**191.130**	**210.386**
(+) Proventi straordinari	36.736	63.203	99.939	16.807	97.918	114.725
(-) Oneri straordinari	7.322	25.122	32.444	19.948	49.180	69.128
Risultato prima delle imposte	**(12.796)**	**246.912**	**234.116**	**16.116**	**239.867**	**255.984**
(-) Imposte	(26.955)	73.908	46.954	(17.310)	54.529	37.219
RISULTATO ECONOMICO NETTO	**14.159**	**173.003**	**187.162**	**33.427**	**185.338**	**218.765**

(1) Per i rami vita sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.
Per i rami danni sono compresi i redditi trasferiti dal conto non tecnico.

(2) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

(3) Per i rami vita sono compresi i redditi trasferiti dal conto tecnico.
Per i rami danni sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E 2005

(Importi in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserve patrimoniali e utili indivisi							Utile esercizio	TOTALE
		Riserva sovrapprezzo emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve az.proprie e controllante	Contropart. az.proprie e controllante	Riserva straordinaria	Altre riserve		
SALDI AL 31 DICEMBRE 2004	**916.459**	**1.161.871**	**20.701**	**67.095**		**174.000**	**62.844**	**24.387**	**175.586**	**2.602.943**
Deliberazioni dell'Assemblea soci del 30.4.2005:										
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2004										
-riserva legale				17.559					(17.559)	
-riserva straordinaria							25.562		(25.562)	
-dividendo soci									(132.466)	(132.466)
Riserva azioni controllante						(29.000)	29.000			
Riserva art.20 d.lgs 173/97								10		10
Conversione warrant	49.055	66.925						(23.720)		92.259
Aumento capitale sociale	1.394.631	1.204.910								2.599.541
Utile dell'esercizio 2005									218.765	218.765
SALDI AL 31 DICEMBRE 2005	**2.360.144**	**2.433.706**	**20.701**	**84.654**		**145.000**	**117.406**	**677**	**218.765**	**5.381.053**
Deliberazioni dell'Assemblea soci del 29.4.2006:										
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2005										
-riserva legale				21.876					(21.876)	
-riserva straordinaria							1.948		(1.948)	
-dividendo soci		(94.406)							(193.490)	(287.895)
Riclassificazione riserve		(365.499)		365.499						
Riserva art.20 d.lgs 173/97								(0)		(0)
Riserva art.2426 - Differenze cambi								1.450	(1.450)	(0)
Utile dell'esercizio 2006									187.162	187.162
SALDI AL 31 DICEMBRE 2006	**2.360.144**	**1.973.801**	**20.701**	**472.029**		**145.000**	**119.355**	**2.127**	**187.162**	**5.280.319**

PROSPETTO RELATIVO ALLA UTILIZZAZIONE E DISPONIBILITA' DELLE RISERVE PATRIMONIALI

(importi in migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale sociale	2.360.144			
Riserve di capitale				
Riserva da sovrapprezzo di emissione	1.973.801	A, B, C	1.973.801	
Riserva di rivalutazione L. 413/91	14.762	A, B, C	14.762	
Riserva da rivalutazione immobili	5.939	A, B, C	5.939	
Riserva art. 20 D.Lgs. 173/97	15	---	0	
Riserva L.R.Sicilia 12/4/67, n.46	326	A, B	0	
Riserva fusione	22	A, B	22 (a)	
Riserva legale	365.499 (b)	B	0	
Riserve di utili				
Riserva legale	106.530	B	0	
Fondo acquisto azioni proprie	100.000	A, B, C	100.000	
Fondo acquisto azioni controllante	45.000	A, B, C	45.000	
Riserva straordinaria	119.355	A, B, C	119.355	30.000 (1)
Riserva conversione warrant	314	A	314 (a)	30.340 (2)
Riserva art. 2426 c.c., 8 bis	1.450	B	0	
Totale	5.093.157		2.259.193	
Quota non distribuibile			336	
Quota distribuibile			2.258.857	

(*) A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

(a) non distribuibile
(b) per trasferimento da riserva sovrapprezzo di emissione

(1) destinati al fondo di riserva azioni proprie
(2) aumento gratuito capitale sociale

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E 2005

(Importi in migliaia di euro)

	2006	2005
FONTI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Utile netto dell'esercizio	187.162	218.765
Incremento netto delle riserve tecniche dei rami Vita e Danni	407.262	1.569.957
Svalutazione titoli e partecipazioni	229.443	142.473
Aumento (decremento) fondi	(496)	(7.826)
Decremento investimenti in partecipazioni	625.959	0
Decremento investimenti in immobili	0	88.500
Decremento finanziamenti	4.336	3.660
(Aumento) decremento di crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	(25.560)	28.301
Decremento altri impieghi	2.737.156	0
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale a pagamento	0	2.691.800
TOTALE FONTI	**4.165.263**	**4.735.629**
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Incremento investimenti in titoli	2.523.928	712.324
Incremento investimenti in partecipazioni	0	569.905
Incremento investimenti in immobili	9.385	0
Incremento investimenti classe D	137.915	295.164
Ripristino valori titoli/partecipazioni	9.882	9.248
Altri impieghi di liquidità	0	2.770.624
Dividendi distribuiti	287.895	132.466
TOTALE IMPIEGHI	**2.969.005**	**4.489.730**
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	1.196.258	245.899
TOTALE	**4.165.263**	**4.735.629**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio	**363.911**	**118.013**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo	**1.560.169**	**363.911**

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE RIVALUTAZIONI

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 (Visentini-Bis) e della legge 413/1991 riguardante la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese si precisa per quali beni ancora in patrimonio al termine dell'esercizio, è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base a dette leggi o a precedenti e per quale ammontare e, parimenti, per quali beni tutt'ora in patrimonio è stato derogato in passato ai criteri legali di valutazione in base all'art. 2426 C.C., 1° comma, e per quale ammontare (importi in euro).

RIVALUTAZIONI PER CONGUAGLIO MONETARIO

	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	Totale
Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	1.601	1.752.792	3.790.456	**5.544.849**
Beni immobili ad uso di terzi		581.159	1.235.719	**1.816.879**
Totale beni immobili	**1.601**	**2.333.951**	**5.026.176**	**7.361.728**

RIVALUTAZIONI OPERATE IN DEROGA AI CRITERI EX ART. 2426 C.C.

	Da fusioni	Altre	Totale
Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	1.155.328	4.698.707	**5.854.035**
Beni immobili ad uso di terzi	1.128.144	1.246.844	**2.374.988**
TOTALE	**2.283.472**	**5.945.551**	**8.229.023**

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI SUPERIORI AL 10% DETENUTE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 126 DEL. CONSOB 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

Denominazione	Sede	Possesso			Totale
		Dir.	Ind.	Tramite	Possesso (*)
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Bologna	80,00%	20,00%	Aurora Assicurazioni S.p.A.	100,00%
Dimensione e Sviluppo Immobiliare S.p.A.	Bologna		39,00%	Unipol Merchant S.p.A.	
			61,00%	Smallpart S.p.A.	100,00%
Midi S.r.l.	Bologna	100,00%			100,00%
Smallpart S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Unifimm S.r.l.	Bologna	100,00%			100,00%
Unipol SGR S.p.A.	Bologna		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Grecale S.r.l.	Bologna		60,00%	Unipol Banca S.p.A.	
			40,00%	Unipol Merchant S.p.A.	100,00%
Navale Vita S.p.A.	Roma		100,00%	Navale Assicurazioni S.p.A.	100,00%
Nettuno Fiduciaria S.r.l.	Bologna		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
SRS S.p.A.	Bologna	75,21%	24,79%	Aurora Assicurazioni S.p.A.	100,00%
Unipol Fondi LTD	Irlanda		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Unisalute Servizi S.r.l.	Bologna		100,00%	Unisalute S.p.A.	100,00%
Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A.	S. Donato Milanese (MI)		100,00%	Aurora Assicurazioni S.p.A.	100,00%
Navale Assicurazioni S.p.A.	Milano	99,83%			99,83%
Unieuropa S.r.l.	Bologna		98,00%	Smallpart S.p.A.	98,00%
Unisalute S.p.A.	Bologna	92,44%	6,04%	Aurora Assicurazioni S.p.A.	98,48%
Unipol Banca S.p.A.	Bologna	69,54%	14,99%	Aurora Assicurazioni S.p.A.	84,53%
Unipol Merchant S.p.A.	Bologna		86,15%	Unipol Banca S.p.A.	86,15%
Aurora Assicurazioni S.p.A.	S. Donato Milanese (MI)	66,66%			66,66%
BNL Vita S.p.A.	Milano	50,00%			50,00%
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Bologna	50,00%			50,00%
Hotel Villaggio Cdm S.p.A.	Terrasini (PA)	49,00%			49,00%
Assicoop Ravenna S.p.A.	Ravenna		49,00%	Smallpart S.p.A.	49,00%
Assicoop Siena S.p.A.	Siena		49,00%	Smallpart S.p.A.	49,00%
Nuovi Investimenti S.p.A.	Bologna		39,00%	Smallpart S.p.A.	
			10,00%	Unipol Merchant S.p.A.	49,00%
Assicoop Romagna S.p.A.	Forlì		48,00%	Smallpart S.p.A.	48,00%
Assicoop Ferrara S.p.A.	Ferrara		47,40%	Smallpart S.p.A.	47,40%
Assicoop Imola S.p.A.	Imola (BO)		47,33%	Smallpart S.p.A.	47,33%
A.P.A. S.p.A.	Parma		46,50%	Smallpart S.p.A.	46,50%
Pegaso Finanziaria S.p.A.	Bologna		45,00%	Smallpart S.p.A.	45,00%
Promorest S.r.l.	Castenaso (BO)		45,00%	Unipol Merchant S.p.A.	45,00%
Assicoop Firenze S.p.A.	Firenze		44,00%	Smallpart S.p.A.	44,00%
Assicoop Modena S.p.A.	Modena		43,32%	Smallpart S.p.A.	43,32%
Assicoop Sicura S.p.A.	Bologna		40,00%	Smallpart S.p.A.	40,00%
SCS Azioninnova S.p.A.	Bologna		40,00%	Unipol Merchant S.p.A.	40,00%
Immobilare Magolfa S.r.l.	Milano		40,00%	Unipol Merchant S.p.A.	40,00%
Assicura S.p.A.	Reggio Emilia		35,00%	Smallpart S.p.A.	35,00%
Tecne Dental S.r.l.	Calenzano (FI)		30,00%	Unipol Merchant S.p.A.	30,00%
Euresa Holding s.a.	Lussemburgo	24,05%			24,05%
Agefin S.p.A.	Bologna		19,90%	Unipol Banca S.p.A.	19,90%
FI.BO. Finanziaria Bolognese S.p.A.	Bologna		18,95%	Smallpart S.p.A.	18,95%
Syneteristiki Insurance s.a.	Grecia	16,89%			16,89%
Grafiche Industrie Galeati S.p.A.	Imola (BO)		16,40%	Unipol Merchant S.p.A.	16,40%
F.im.par.co. Spa	Carpi (MO)		15,00%	Unipol Merchant S.p.A.	15,00%
Cestar S.r.l.	Pero (MI)	3,68%	9,35%	Aurora Assicurazioni S.p.A.	
			1,41%	Navale Assicurazioni S.p.A.	14,43%
Uci S.c.a.r.l.	Milano	4,25%	8,21%	Aurora Assicurazioni S.p.A.	
			1,36%	Navale Assicurazioni S.p.A.	13,82%
Atlantis Vida s.a.	Spagna	12,50%			12,50%
Inarcheck S.p.A.	Milano		12,00%	Smallpart S.p.A.	12,00%
Protos SOA S.p.A.	Roma		10,59%	Smallpart S.p.A.	10,59%

(*) Tutte le partecipazioni elencate sono possedute a titolo di proprietà.

Proprietà immobiliari

Uso 1=Proprio 2=Terzi 5=Imm.in corso/acconti	Località	Indirizzo	Anno acquis.	Valore acquisizione e incrementi	Rivalutazioni	Ammortamenti	Totale
	PIEMONTE						
1	AL - Alessandria	Via Spalto Marengo "Pal. Pacto"	1984	65.341	1.190	33.581	32.950
	Totale regione			**65.341**	**1.190**	**33.581**	**32.950**
	LOMBARDIA						
5	BR - Brescia	Quartiere Sanpolino	2006	430.000			430.000
1	CO - Como	Via F.lli Rosselli 13	1979	14.115	12.722	16.561	10.275
2	CO - Como	Via F.lli Rosselli 13	1979	168.786	50.970	22.073	197.683
2	LC - Lecco	Via Fiandra	1980	451.572	32.263		483.835
2	MI - Milano	Piazza Castello 13	2005	16.936.282			16.936.282
2	MI - Milano	Via L. Della Pila 61	1992	2.444.563			2.444.563
2	MI - Milano	Viale Suzzani 273	1992	1.677.317			1.677.317
1	MI - Milano - San Donato	Via dell'Unione Europea 3	2004	34.197.241		2.560.359	31.636.882
2	MI - Milano - San Donato	Via dell'Unione Europea 3	2004	146.228.746			146.228.746
	Totale regione			**202.548.622**	**95.955**	**2.598.993**	**200.045.583**
	VENETO						
1	VE - Mestre	C.so del Popolo 146c	1982	228.089	16.597	129.971	114.714
2	VE - Portogruaro	V.le Cadorna 8	1984	75.892			75.892
2	VI - Vicenza	V.le Verona 35	1983	47.861			47.861
	Totale regione			**351.842**	**16.597**	**129.971**	**238.467**
	FRIULI VENEZIA GIULIA						
2	UD - Udine	Via Pradamano 4	1984	143.415			143.415
	Totale regione			**143.415**			**143.415**
	LIGURIA						
1	GE - Genova	Via XX Settembre 1	1974	839.545	41.214	339.683	541.077
	Totale regione			**839.545**	**41.214**	**339.683**	**541.077**
	EMILIA ROMAGNA						
2	BO - Bologna	Via Bigari 5	1986	241.971			241.971
2	BO - Bologna	Via Calzoni 8	2002	10.147.951			10.147.951
2	BO - Bologna	Via del Gomito 1	2002	8.648.256			8.648.256
2	BO - Bologna	Via del Pilastro 52	2004	15.753.898			15.753.898
2	BO - Bologna	Via della Costituzione 2	2004	79.974.636			79.974.636
2	BO - Bologna	Via Don Bedetti/Roncaglio	1999	10.549			10.549
2	BO - Bologna	Via Farini 12	2005	19.120.282			19.120.282
2	BO - Bologna	Via Guinizelli 17	2005	22.942.828			22.942.828
2	BO - Bologna	Via Marconi - San Gervaso	2004	2.555.279			2.555.279
2	BO - Bologna	Via Marziale 17-19-23-31	1994	1.645.113			1.645.113
2	BO - Bologna	Via Mentana 2	1988	1.486.241			1.486.241
2	BO - Bologna	Via Rolli 7-9	1995	781.001			781.001
1	BO - Bologna	Via Stalingrado 45	1976	29.316.518	10.978.449	15.570.833	24.724.135
2	BO - Bologna	Via Stalingrado 45	1976	13.442.912	2.908.236	32.480	16.318.668
2	BO - Bologna	Via Zacchi 1-3	1994	727.594			727.594
2	BO - Bologna	Via Zago 2/2	1989	654.079			654.079

Uso 1=Proprio 2=Terzi 5=Imm.in corso/acconti	Località	Indirizzo	Anno acquis.	Valore acquisizione e incrementi	Rivalutazioni	Ammortamenti	Totale
2	BO - Bologna	Viale Masini 26-56	2004	6.589.236			6.589.236
1	BO - Crespellano	Via 2 Agosto 1980	1994	5.307.670		1.052.032	4.255.638
1	FE - Ferrara	P.tta E. Toti 12	1983	111.394		34.553	76.841
2	FE - Ferrara	Via Rizzieri 2	1983	618.831	265		619.096
2	MO - Carpi	V.le Manzoni 62/d	1986	170.898			170.898
2	MO - Carpi	Via Peruzzi 2-Via 3 Febbraio 1	1997	3.215.672			3.215.672
2	MO - Modena	Via S. Faustino 155	1976	86.855	67.112		153.967
2	MO - Modena	Via V. Santi 14	1982	674.245			674.245
2	PC - Piacenza	Largo Erfurt 7	1980	112.041	45.501		157.542
2	RE - Reggio Emilia	Via Premuda 42	1991	817.325	545.716		1.363.041
	Totale regione			**225.153.276**	**14.545.278**	**16.689.897**	**223.008.657**
	TOSCANA						
1	FI - Firenze	Via Alemanni 41	1999	1.586.676		414.287	1.172.390
2	FI - Firenze	Via Alemanni 41	1999	3.680.195		2.945	3.677.250
2	LI - Portoferraio	Via Concia di Terra 64	1982	37.694			37.694
	Totale regione			**5.304.565**		**417.232**	**4.887.333**
	UMBRIA						
1	PG - Perugia	Via Palermo	1996	606.797		163.835	442.962
	Totale regione			**606.797**		**163.835**	**442.962**
	MARCHE						
1	AN - Ancona	Via 29 Settembre 2	1980	170.162	51.853	94.422	127.593
2	AN - Ancona	Via Pizzecolli 60	1999	194.948			194.948
	Totale regione			**365.110**	**51.853**	**94.422**	**322.541**
	LAZIO						
1	RM - Roma	Piazza Esquilino	1991	8.994.048	275.769	2.763.807	6.506.011
2	RM - Roma	Piazza Esquilino	2004	41.345.029			41.345.029
2	RM - Roma	Piazza Esquilino	1991	13.382.406	541.805		13.924.211
2	RM - Roma	Via Pio IV 6	2001	53.752.140		9.674.008	44.078.133
	Totale regione			**117.473.623**	**817.574**	**12.437.814**	**105.853.383**
	PUGLIA						
2	BA - Bari	Via sparano	2004	586.814			586.814
1	BA - Bari	Via sparano	2004	3.946.751		118.403	3.828.349
2	BR - Brindisi	Via Tor Pisani 102	1991	156.637			156.637
	Totale regione			**4.690.202**		**118.403**	**4.571.800**
	SICILIA						
2	CT - Misterbianco	Via Lenin 100-102	2004	263.144			263.144
1	ME - Messina	Via XXVII Luglio 195	2004	2.264.580		67.937	2.196.643
2	ME - Messina	Via XXVII Luglio 195	2004	6.622.307			6.622.307
2	TP - Marsala	Via Mothia 2-4-6	2004	153.144			153.144
2	TP - Marsala	Via Salemi 145	2005	399.483			399.483
	Totale regione			**9.702.659**		**67.937**	**9.634.721**

Uso 1=Proprio 2=Terzi 5=Imm.in corso/acconti	Località	Indirizzo	Anno acquis.	Valore acquisizione e incrementi	Rivalutazioni	Ammortamenti	Totale
	SARDEGNA						
2	CA - Cagliari	Via Asproni 24	1984	80.358			80.358
1	NU - Nuoro	Via L. Da Vinci 40	1972	13.441	21.090	14.670	19.861
2	OR - Oristano	P.zza Roma-Pal. Sotico	1984	40.047			40.047
	Totale regione			**133.846**	**21.090**	**14.670**	**140.267**
	TOTALE GENERALE			**567.378.842**	**15.590.751**	**33.106.439**	**549.863.154**
	TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI			**87.662.368**	**11.398.884**	**23.374.933**	**75.686.319**
	TOTALE IMMOBILI USO TERZI			**479.286.474**	**4.191.867**	**9.731.506**	**473.746.835**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			**430.000**			**430.000**

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti

ai sensi dell'art.153, D.Lgs 58/98 e dell'art. 2429, Comma 3, c.c.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione n° DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e dall'Isvap, riferiamo, ai sensi dell'art. 153 1° comma del D.Lgs.58/1998 (di seguito "TUF"), quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In breve sintesi, tra i fatti di rilievo sono da annoverare: l'epilogo dell'OPA lanciata su BNL con la cessione delle sue azioni, da parte del Gruppo e dei partner finanziari, alla banca francese BNP Paribas; la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per l'acquisizione dell'1% del capitale sociale di BNL Vita S.p.A., che ne consentirà il controllo; la sottoscrizione di accordi commerciali e di collaborazione strategica, nel settore assicurativo Danni e nella Previdenza Integrativa, sempre con BNP Paribas; tali accordi si sono consolidati con l'acquisto di una partecipazione del 4,5% nel capitale sociale di Finsoe S.p.A. (controllante della Compagnia). Nel corso dell'esercizio si è poi proceduto alla nomina di un nuovo Presidente, di un nuovo Vice-Presidente e di un Amministratore Delegato. E' stato presentato un piano industriale 2006/2009 indirizzato al rafforzamento del modello di business integrato banca-assicurazione. Accompagnato ad esso è stato predisposto un progetto riorganizzativo che tende a realizzare una nuova architettura societaria funzionale e trasparente, che distingue funzioni comuni di coordinamento e supporto alle Società del Gruppo e funzioni operative in capo a ciascuna impresa. Nel Mercato Finanziario il titolo Unipol è entrato a far parte dell'indice Standard & Poor's/Mib che comprende i 40 titoli quotati più rilevanti e si ritiene che ciò contribuirà ad una sua maggiore visibilità anche sui mercati esteri;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e tempestività delle notizie richieste dalla Compagnia in qualità di controllante, al fine di adempiere agli obblighi dettati dall'art.114, comma 1° del D.Lgs.n°58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili ed incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- mediante le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e dai preposti al controllo interno, abbiamo vigilato

sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affida-bilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Partecipando anche alle riunioni (n°.10) del Comitato di Controllo Interno, sono state poste sotto esame le attività svolte dalla Divisione Internal Auditing di Gruppo, per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno. Dalla Relazione semestrale del Comitato emerge un invito a procedere alla implementazione dei progetti di strutturazione ed al miglioramento delle procedure gestionali, sollecitando l'operatività della nuova funzione di "Risk Management" di Gruppo. Il Collegio fa proprie le sollecitazioni auspicando la piena realizzazione del piano di Audit per l'esercizio 2007;

- in merito al Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) predisposto ai sensi del D.lgs. n°231/01, il Collegio ha condiviso il lavoro svolto dall' Organo di Vigilanza, verificando lo stato di avanzamento del processo di implementazione e miglioramento delle procedure al Modello stesso, e ciò nel quadro di un "sistema di vigilanza e controllo" più coerente alla politica di Gruppo;
- abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art.150, comma 3°, D.lgs.n°58/98 e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo accertato che le operazioni con parti correlate sono normali rapporti di coordinamento, di riassicurazione e coassicurazione, di gestione finanziaria ed immobiliare, di prestazione di servizi informatici, di prestiti di personale, di servizi di controllo interno e di gestione, liquidazione sinistri, locazioni di immobili e mandati agenziali e sono dettagliatamente esposte negli allegati 16 e 30 della Nota integrativa. Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato e consentono una migliore razionalizzazione delle funzioni operative. In generale, nel corso dell'esercizio 2006, non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che possano suscitare dubbi circa la correttezza e la completezza dell'informazione, il conflitto d'interesse, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la tutela degli azionisti di minoranza. Il Collegio valuta adeguate le informazioni rese nella Relazione di gestione degli Amministratori e nella Nota Integrativa in ordine a queste operazioni;
- abbiamo accertato che Finsoe S.p.A., titolare di una partecipazione che le assicura il controllo di diritto, non esercita attività di direzione e coordinamento (ai sensi degli art. 2467 e seguenti C.C.) sulla Compagnia;
- nella Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A., rilasciata in data odierna, non sono evidenziati rilievi e/o irregolarità;
- nel corso dell'esercizio alla Società di revisione sono stati affidati i seguenti incarichi:
  - verifica di conformità procedurale al Bilancio Sociale 2005 (corrispettivo di 65 migliaia di euro);
  - verifiche sul Modello Unico e sul Modello 770 (corrispettivo di 3 migliaia di euro);
- abbiamo verificato che, secondo quanto disposto dal D.Lgs n°196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", entrato in vigore nel gennaio 2004, il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato aggiornato entro il 31/12/2006;
- per quanto riguarda il contenzioso, abbiamo verificato che il numero delle citazioni ricevute nel corso del 2006 è in forte calo. Per le cause sorte a seguito della sanzione inflitta nel 2000 dal Garante, nel corso dell'esercizio, sono state notificate solo 5 nuove cause avanti i Giudici di Pace e 149 avanti le Corti d'Appello. Il costo complessivo conseguente alle sentenze è di circa 1,3 milioni di Euro;
- il Collegio Sindacale e la Società di revisione incaricata nel corso dell'esercizio non hanno rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi;
- segnaliamo che abbiamo provveduto ai controlli richiesti dall'Isvap. In particolare:
  1. abbiamo riscontrato, nelle verifiche periodiche, la regolarità degli attivi posti a

copertura delle *riserve tecniche,* ai sensi della Circ. ISVAP n°176/92, la loro piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sugli stessi. La Società ha rispettato i requisiti di ammissibilità ed i limiti di investimento previsti dalle norme. Gli elementi costitutivi del margine di solvibilità sono largamente sufficienti alla sua copertura come riscontrato in corso d'esercizio;

2. diamo atto che la Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla legge 197/91 in materia di *Antiriciclaggio* e riteniamo la struttura organizzativa preposta idonea a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;
3. abbiamo verificato, in relazione a quanto stabilito dall'art. 5 del Provvedimento ISVAP n°893/98 relativo alla classificazione e valutazione del portafoglio titoli, che quanto assegnato agli *investimenti ad utilizzo durevole* al 31/12/2006 e le operazioni su tali titoli, sono avvenute in conformità alle delibere specifiche del Consiglio d'Amministrazione.
4. Abbiamo verificato che le operazioni su *strumenti finanziari derivati* (nel rispetto del Provv. ISVAP n° 297/1996) effettuate nel corso dell'esercizio sono in linea con quanto deliberato dal Consiglio d'Amministrazione il 29 aprile 2005 e sono state regolarmente effettuate le comunicazioni periodiche all'Isvap;
5. dal Registro reclami, abbiamo rilevato 1.176 reclami sui rami danni e 31 sui rami vita. I reclami accolti sono stati 330, i respinti 683 ed i transatti 194. Quarantuno sono quelli che hanno visto il ricorso all'Autorità Giudiziaria. La risposta ai clienti è avvenuta entro 24 giorni;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge nel processo di formazione del Bilancio e sul contenuto della Relazione sulla gestione, che riteniamo esaustiva. Ove necessario, abbiamo prestato il nostro consenso in ordine ai criteri di valutazione relativi alle immobilizzazioni immateriali;
- abbiamo valutato la Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance della Compagnia, che accompagna la documentazione di questa Assemblea e che è trasmessa a Borsa Italiana S.p.A., ritenendola esauriente e puntuale;
- le Relazioni sulla gestione dei Fondi pensione risultano coerenti con le norme emanate dalla Commissione di Vigilanza e con le risultanze dei rendiconti delle diverse linee di investimento;
- l'attività di vigilanza è stata svolta in n°.11. riunioni del Collegio ed assistendo alle riunioni del Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2° del D.Lgs. 58/98, che sono state tenute in numero di 12. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio, nell'invitare l'Assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio 2006, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, *esprime parere favorevole* in merito:

- alla destinazione dell'utile d'esercizio, ammontante a euro 187.162.391,01, come segue:
  - alla Riserva Vita ex art. 2426, comma 8-bis del C.C euro 655.487,94
  - alla Riserva Straordinaria Danni euro 4.453.556,07
  - alla Riserva Straordinaria Vita euro 364.492,95
- la residua quota di utile, pari al 97,08% del totale, a dividendo, con le seguenti modalità:
  - a dividendo azioni privilegiate (n° 899.619. 864) per €. 32.566. 239,08 (euro 0,0362 per azione)
  - a dividendo azioni ordinarie (n° 1.460.524. 546) per euro 45.276. 260,93 (euro 0,0310 per azione)
  - a ulteriore dividendo azioni privilegiate e

ordinarie (n° 2.360.144. 410) per euro 103.846.354,04 (euro 0,044 per azione)

- alla destinazione di un dividendo aggiuntivo Azioni Privilegiate e Ordinarie di complessivi euro 106.206.498,45, mediante distribuzione della "Riserva da sovrapprezzo di emissione",

così come proposte dal Consiglio di Amministrazione.

Bologna, li 5 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

KPMG

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511
Telefax 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Agli azionisti della
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Relativamente all'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale ci siamo avvalsi, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, della relazione rilasciataci da un attuario abilitato, qui allegata. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2006.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company, is a member firm of KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 6.260.400,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A..

Bologna, 5 aprile 2007

KPMG S.p.A.

Massimo Tamburini
Socio

Prof. RICCARDO OTTAVIANI
ATTUARIO
ORDINARIO NELL'UNIVERSITA' DI ROMA

00198 ROMA- VIA TEVERE, 46
TEL 06 85.35.4000 FAX 06 85.35.33.73

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTT, 102 E 103 DEL D.LEG. 7 SETTEMBRE 2005 N. 209

Spett.le Società di Revisione
KPMG S.p.A.
Via Andrea Costa, 160
40134 - Bologna

OGGETTO: **Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.** - BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2006

1.In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società **Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.** chiuso al 31 dicembre 2006, al fine di esprimere il mio giudizio in merito alla sufficienza delle suddette riserve tecniche in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 dal Provvedimento ISVAP n. 845 in data 1 aprile 1998.

2.1 A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione danni - della Società **Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.** al 31 dicembre 2006 sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato provvedimento ISVAP.

2.2 A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione vita - della Società **Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.** al 31 dicembre 2006 sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato provvedimento ISVAP.

Roma, 5 aprile 2007

L'Attuario

Prof. RICCARDO OTTAVIANI ATTUARIO ORDINE NAZIONALE ATTUARI N. 259